

SECO

**Dichiarazione
Consolidata
di Carattere non
Finanziario 2023**

SECO

Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario 2023

INDICE

Guida alla lettura	7		
Lettera agli Stakeholders	10		
1 Il Gruppo SECO	13		
1.1 Il contesto	15		
1.2 Dalle origini al cambiamento	18		
1.3 I settori in cui operiamo	22		
1.4 Il modello di Business	28		
1.5 La governance del Gruppo	31		
1.6 Ricerca, sviluppo e innovazione	39		
1.7 La condivisione del valore	45		
2 Sostenibilità è strategia	49		
2.1 Il contesto di sostenibilità	50		
2.2 Gli Stakeholders del Gruppo	56		
2.3 L'analisi di materialità e l'attività di risk assessment	58		
2.4 I nostri pilastri di Sostenibilità	63		
		3 Diamo sempre il nostro meglio	67
		3.1 Le persone	70
		3.2 clienti	87
		3.3 fornitori	97
		3.4 La comunità	104
		4 Tuteliamo l'ambiente	109
		4.1 La gestione ambientale	111
		4.2 Uso efficiente delle risorse naturali	113
		4.3 Consumi energetici ed emissioni	116
		4.4 Economia circolare e gestione dei rifiuti	119
		5 Annex	125
		5.1 Nota metodologica	125
		5.2 Approfondimenti tecnici	130
		5.3 GRI Content Index	146

Guida alla lettura

In linea con quanto intrapreso lo scorso anno, anche nel 2023, il Gruppo SECO (nel seguito anche "Gruppo", "SECO") ha predisposto e realizzato la propria **Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario** (nel seguito anche "DNF"). Il Gruppo rientra infatti nel perimetro delle fattispecie disciplinate dal **d.lgs. 254/2016** che recepisce e attua la **direttiva 2014/95/UE del Parlamento e del Consiglio europeo** in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte delle grandi imprese definite "enti di interesse pubblico".

In allineamento alle richieste specifiche di cui agli **artt. 4 e 5 del d.lgs. 254/2016**, nella presente DNF sono approfondite le performance del Gruppo SECO nel corso del triennio 2021 - 2023, relativamente ai **temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva**. In particolare, con riferimento a tali tematiche, sono state analizzate le politiche di gestione attuate dal Gruppo e i risultati raggiunti, i rischi potenziali ed attuali nonché le modalità di gestione intraprese; sono inoltre presentati gli indicatori-chiave di performance non finanziaria rilevanti per il business.

Il presente documento è stato redatto tenendo saldi i principi di rendicontazione definiti dal Global Reporting Initiative (GRI)¹ per assicurare la qualità delle informazioni riportate e garantire agli stakeholder di valutare in modo realistico e ragionevole le performance del Gruppo; i dati sono quindi riportati con **accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività e prestando attenzione a rappresentare il contesto di sostenibilità dell'organizzazione e la verificabilità delle informazioni riportate**.

Maggiori informazioni metodologiche sono disponibili nella sezione "Nota Metodologica" del presente documento.

La DNF si apre quindi con la presente guida alla lettura, seguita dalla **Lettera agli Stakeholders**.

¹ La Global Reporting Initiative (GRI) è un ente senza scopo di lucro nato con l'obiettivo di fornire supporto concreto nella rendicontazione delle performance di sostenibilità ad aziende e istituzioni di qualsiasi dimensione e in qualsiasi luogo del mondo, ai fini della misurazione dell'impatto ambientale, sociale ed economico generato dalle proprie attività. Gli Standard GRI – di natura universale e specifica, ossia inerente alle dimensioni di sostenibilità – sono di applicazione volontaria e riconosciuti a livello mondiale come principale riferimento nella rendicontazione di natura non finanziaria.

Il corpo centrale del documento è poi organizzato in **quattro capitoli**. Ogni capitolo presenta in copertina gli **highlights** che sottolineano i risultati chiave del Gruppo in relazione a quell'area, i **temi materiali trattati**², i **GRI Standard di riferimento**³ rendicontati e la relativa **connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**⁴, infine i **rischi** e le **opportunità** connessi ai temi materiali oggetto dei singoli capitoli.

01 Titolo del capitolo

HIGHLIGHTS DI CAPITOLO

TEMI MATERIALI TRATTATI

RISCHI

OPPORTUNITÀ

GRI DI RIFERIMENTO

SDG DI RIFERIMENTO



Sono inoltre presenti nel testo alcuni **highlight** per mettere in evidenza **informazioni quali-quantitative chiave**.

Focus tecnici

**Focus su alcuni progetti
rilevanti sviluppati da
SECO**

Nel primo capitolo "**Il Gruppo SECO**", sono stati presentati i macro trend del settore in cui il Gruppo opera, la storia del Gruppo, le tappe fondamentali della sua evoluzione, anche con riferimento alle innovazioni di prodotto, i settori e i mercati in cui è attivo. Si fa poi riferimento alla struttura del Gruppo, con alcune pagine dedicate al modello di governance, all'impegno nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione di prodotto e al valore economico generato e condiviso con i principali portatori di interesse.

Il secondo capitolo "**Sostenibilità è strategia**", rappresenta il percorso che ha portato alla creazione di questo documento e le principali azioni svolte per l'individuazione delle tematiche materiali per il Gruppo. Sono inoltre riportati in questo capitolo, la strategia di SECO relativa alla sostenibilità, la sua compliance alla Tassonomia Europea e il suo contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il terzo capitolo "**Diamo sempre il nostro meglio**", racconta la gestione e gli impatti sociali, in particolare con riferimento ai dipendenti del Gruppo, ai suoi clienti, ai fornitori e nei confronti della comunità in cui opera.

Nel quarto capitolo "**Tuteliamo l'ambiente**", presentiamo la gestione ambientale connessa agli impatti generati dal nostro business in relazione alle risorse energetiche, idriche, ai rifiuti e alle emissioni atmosferiche.

In ultimo una sezione "**Annex**" che ospita la "**Nota Metodologica**" in cui sono trattati gli approfondimenti tecnici sulla rendicontazione, gli "Approfondimenti tecnici" in cui sono riportate le tabelle contenenti i dati quantitativi trattati all'interno del documento e, infine, la Relazione della Società di revisione.

Alla realizzazione del presente documento hanno partecipato con dedizione e responsabilità tutte le realtà aziendali coordinate dalle funzioni Finance e Investor Relations.

Buona lettura.

2| Maggiori informazioni sono fornite nella sezione "Sostenibilità è strategia" del presente documento.

3| Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Nota Metodologica" del presente documento.

4| Sottoscritta dai 193 Paesi Membri delle Nazioni Unite in occasione del Summit sullo Sviluppo Sostenibile del settembre 2015, l'Agenda è corredata da una lista di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), ripartiti in 169 target ed è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Maggiori informazioni sono fornite nella sezione "Sostenibilità è strategia" del presente documento.

Lettera agli Stakeholders

Cari Stakeholders,

se nel biennio precedente lo shortage di materie prime e componenti elettronici aveva spinto le imprese a incrementare le scorte di magazzino, per il significativo aumento dei lead time, nel 2023 si è assistito a un progressivo miglioramento delle condizioni lungo la catena di fornitura. In uno scenario macroeconomico contrassegnato da inflazione e politiche monetarie restrittive, la normalizzazione dei tempi di consegna ha innescato un fenomeno di destocking da parte dei clienti – attività che in molti settori industriali è già stata completata nei primi mesi del 2024.

Negli ultimi anni, abbiamo lavorato duramente per rafforzare il vantaggio competitivo di SECO, investendo significativamente in R&D e acquisendo tecnologie strategiche per coprire l'intera catena del valore, dall'Edge computing, all'IoT-data analytics fino all'AI. Un posizionamento tecnologico unico, che ci ha consentito di realizzare migliori performance del settore, anche di fronte a un complesso contesto di mercato. Nel 2023, abbiamo infatti raggiunto i 210 milioni di euro di fatturato, registrando una crescita organica del +4%. La continua espansione del business software, oltre 22 milioni di euro a poco più di due anni dal lancio, ha inoltre contribuito al miglioramento della nostra marginalità, con un Adjusted EBITDA di circa 51 milioni di euro (24,1% dei ricavi).

Per poter trasferire maggiore valore aggiunto ai clienti, la nostra strategia si è evoluta nel tempo, muovendo verso soluzioni hardware sempre più complete e sviluppando una proposta software all'avanguardia per l'IoT-data analytics-AI. La costante dedizione all'innovazione, un'offerta in continuo arricchimento, il controllo della catena di fornitura e la produzione interna rappresentano i fattori chiave che ci permettono, anno dopo anno, di confermarci partner di riferimento per i nostri clienti.

La digitalizzazione ha creato un enorme spazio da esplorare e sta contribuendo ad evolvere le esigenze delle aziende. Edge Computing non significa soltanto realizzare un hardware in grado di far funzionare un software su un dispositivo, ma di renderlo smart e interconnesso, per mettere a disposizione degli utenti finali prodotti dotati di un'interfaccia uomo-macchina che semplifichino l'interazione e migliorino l'esperienza d'uso. L'utilizzo di piattaforme software dedicate all'IoT consente di beneficiare dell'analisi dei dati in tempo reale, per disegnare nuove funzionalità e servizi AI-powered e definire di nuovi modelli di business a ricavi ricorrenti.

Per rispondere a questi bisogni, stiamo realizzando una linea di prodotti basata su acceleratori di AI, per incrementare la potenza di calcolo direttamente sul dispositivo, e lavorando su tecniche di AI generativa e Large Language Model: tutto questo nell'ottica di rendere possibile una data analysis istantanea e offline, ma anche di facilitare un'interazione più fluida con la macchina. Grazie a un ampio ventaglio di soluzioni hardware, touch display e servizi software, SECO è perfettamente posizionata nella progettazione di sistemi integrati, plug-and-play e con ridotto time-to-market.

Nel corso dell'anno abbiamo potenziato le nostre collaborazioni pluriennali con alcuni dei principali silicon vendor, tra cui Intel e NXP, e avviato relazioni con nuovi partner, come Axelera sul fronte della computer vision e Mediatek; inoltre, siamo stati selezionati da Qualcomm come IIoT design center partner e per la partecipazione all'IoT Accelerator Program. Abbiamo instaurato un rapporto con Google Cloud, che ci ha consentito di integrare Clea, la nostra software suite per l'IoT, nel Google Cloud Marketplace, per essere prontamente disponibile e ampliarne i canali di distribuzione.

Guardiamo sempre al futuro anche quando si tratta di qualità ed efficienza dei nostri processi industriali. Per questo sono proseguiti gli investimenti in attrezzature e software di ultima generazione ed è stato esteso l'utilizzo di SAP alle società in Germania. L'adozione di un unico sistema informativo accelera ulteriormente il processo di integrazione delle realtà acquisite, che prosegue già speditamente, facilitando la generazione di importanti sinergie e la massimizzazione del potenziale degli asset: in soli due anni dall'acquisizione, il fatturato nell'area DACH è quasi raddoppiato. In parallelo, abbiamo anche avviato i lavori per la costruzione di due nuovi stabilimenti in Arezzo che ci porteranno a raddoppiare la capacità produttiva nel corso del 2026.

Agire responsabilmente è parte integrante della cultura aziendale, condivisa e promossa dalle nostre persone. Sostenibilità significa per noi non soltanto impiegare in maniera efficiente le risorse naturali in tutte le nostre attività, ma soprattutto utilizzare la nostra tecnologia, in particolare l'Intelligenza Artificiale, per promuovere modelli di business a minor impatto ambientale, favorendo l'automazione, l'ottimizzazione dei consumi e la riduzione degli scarti, tramite il monitoraggio accurato e istantaneo dell'operatività dei dispositivi on-field.

La rivoluzione eco digitale è solo agli inizi, ci attendono grandi opportunità di crescita date dalla forte domanda di prodotti e soluzioni digitali, dove il ruolo dell'AI sarà fondamentale, abilitando l'esecuzione in locale di modelli di calcolo sempre più complessi, con l'Edge AI i nostri clienti saranno in grado di lanciare nuovi servizi a valore aggiunto sfruttando a pieno il potenziale dei dati di campo: è questo lo scenario che vediamo all'orizzonte e che guida le nostre scelte strategiche.

È con grande entusiasmo che guardiamo al futuro convinti che SECO abbia costruito una proposta tecnologica unica sul mercato, capace di intercettare al meglio i bisogni delle aziende su temi fondamentali quali Edge AI, IoT, data analytics e Intelligenza Artificiale. Siamo convinti che questo si tradurrà in importante creazione di valore per i clienti, gli azionisti e tutti gli stakeholder.

Daniele Conti
Presidente

Massimo Mauri
CEO



11 Il Gruppo SECO



Oltre 40
anni di attività



Presenza in 11 paesi
con 10 centri di R&D e 5 stabilimenti produttivi



Oltre 450
clienti attivi in tutto il mondo



32%
dei dipendenti impiegati in attività di R&D



7% del fatturato
investito in attività di R&D



216 milioni €
il valore economico generato, di cui il 93% distribuito agli stakeholder

TEMI MATERIALI

- **Data privacy e cybersecurity**
- **Etica del business e dello sviluppo dell'AI**

RISCHI CONNESSI

- Rischio di potenziali minacce informatiche (cyber threats) ed esposizione delle persone a hacking o fughe di dati personali, associate all'aumento dell'uso di dispositivi connessi e di un'inadeguata gestione della sicurezza dei clienti.
- Rischio di un uso improprio della tecnologia e dello sviluppo non etico dell'intelligenza artificiale con conseguente discriminazione e pregiudizi nei confronti di individui o gruppi di persone.
- Utilizzo non etico, affidabile e corretto dell'AI con conseguenti violazioni della privacy e di altri diritti individuali dei clienti finali.

OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

- Creazione di un modello di gestione dei dati sensibili, in linea con i più alti standard internazionali in tema di Data Privacy & Security, in modo da tutelare i propri clienti e diventare una best practice sul mercato, influenzando positivamente le altre aziende del settore.
- Divulgazione di conoscenze e competenze in tema di tecnologia e digitalizzazione al fine di creare sinergie positive con il territorio di riferimento e favorirne una crescita virtuosa.
- Riduzione dei rischi di cybersecurity e di violazioni della privacy dei dati grazie ai programmi di formazione dei dipendenti e all'utilizzo di sistemi all'avanguardia in merito al tema Data Protection.
- Riduzione dei fenomeni di corruzione (attiva e passiva) grazie all'adozione di azioni pratiche in linea con norme e disposizioni attuali, con conseguente aumento della trasparenza e della responsabilità di SECO nei confronti della governance del territorio.
- Sensibilizzazione dei collaboratori a comportamenti corretti e sviluppo di una cultura etica aziendale fondata sui valori di legalità, equità e onestà con conseguenti maggiori impegni e azioni a beneficio della comunità locale (come donazioni di beneficenza o iniziative di volontariato).
- Contrasto attivo alle violazioni internazionali compiute dai trafficanti di Conflict Minerals, grazie all'utilizzo di metodologie di controllo e verifica sulla provenienza dei materiali utilizzati dall'organizzazione e afferenti alla categoria dei "Conflict Minerals".

TEMI MATERIALI

Ricerca, innovazione e sviluppo

OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

Incremento della ricerca scientifica - anche legata ai temi della sostenibilità e alla progettazione sostenibile dei propri prodotti - contribuendo allo sviluppo sia delle comunità locali, che del settore di business in cui SECO opera.

GRI DI RIFERIMENTO

GRI 2-1, 2-6, 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-27, 201-1, 205-2, 205-3, 207-1, 207-2, 207-3, 207-4

SDG DI RIFERIMENTO

- SDG #5 – Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica (Target 5.5)
- SDG #8 – Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro (Target 8.2)
- SDG #9 – Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati — in particolare in quelli in via di sviluppo — nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca — sia pubblica che privata — e per lo sviluppo (Target 9.5)
- SDG #16 – Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme (Target 16.5)
Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti (Target 16.6)
Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli (Target 16.7)



1.1 Il contesto

Anche a seguito degli eventi inaspettati che il mondo ha dovuto affrontare nel corso degli ultimi anni, le tecnologie digitali hanno assunto un ruolo ancora più centrale per le organizzazioni e rappresentano oggi un elemento chiave per la crescita delle aziende. **accelerandone in modo significativo i cambiamenti organizzativi e generando numerose opportunità di sviluppo.** Al fine di adattarsi a un panorama in continua evoluzione, le aziende devono basare la creazione di valore sull'uso efficace di tecnologie all'avanguardia, basate sulla digitalizzazione per definire modelli di business innovativi.

Entro il 2027, si prevede che oltre il 50% del budget IT nella maggior parte delle organizzazioni sarà destinato a connettività, sicurezza, calcolo ed elaborazione dati per abilitare servizi as-a-service e rendere smart i prodotti.

Inoltre, nel contesto di una crescente digitalizzazione, **nel 2025 oltre il 60% delle offerte IT richiederà l'utilizzo di piattaforme cloud-based** che in grado di consentire un'ampia automazione dei processi e favorire una notevole riduzione dei costi operativi¹.

È inoltre fondamentale sottolineare come il ritmo del cambiamento nel settore tecnologico sia aumentato esponenzialmente negli ultimi decenni. Per le aziende non è mai stato così importante reinventarsi per adattarsi alle mutevoli priorità e richieste dei clienti e dei dipendenti. Nei prossimi anni, **le aziende Tech ricopriranno un ruolo di primo piano nel supportare le imprese nell'integrazione e utilizzo di tecnologie innovative**, nell'ottica di una crescente digitalizzazione che caratterizza sempre di più la nostra società.

Sia le imprese che gli enti governativi si sono confrontati con una crescente necessità di potenziare la loro presenza digitale, sia in termini di offerta che di ottimizzazione dei processi interni. Questo ha reso l'interazione con clienti e dipendenti più agevole e senza soluzione di continuità.

Pertanto, l'integrazione del digitale non rappresenta solo un fattore chiave per ottenere un vantaggio competitivo, ma risulta cruciale per la stessa sopravvivenza delle aziende in ogni settore. Queste realtà saranno chiamate a ridefinire i propri servizi e funzionalità, abbracciando soluzioni tecnologicamente innovative.

Innestare tali tecnologie e funzionalità avanzate nel proprio modello di business rappresenta un elemento di elevata complessità, sia in termini di competenze tecnologiche richieste che di gestione della supply chain. Assume quindi grande valore anche la possibilità di **affidarsi a partner tecnologici altamente specializzati, in grado di fornire soluzioni hardware-software complete e personalizzate** (c.d. one-stop shops). In questo modo, i clienti possono beneficiare di tecnologie all'avanguardia, minimizzando allo stesso tempo il time-to-market e l'execution risk legato ai propri investimenti in tecnologia.

Nonostante le questioni geopolitiche e l'andamento dei principali indicatori macroeconomici abbiano impattato numerosi settori, negli ultimi anni è emerso che l'accesso a un'infrastruttura digitale non rappresenta più un privilegio, bensì una necessità imprescindibile.

Le attese sull'evoluzione del mercato tecnologico nel 2024 guardano alla rapida crescita del mercato APAC, dall'ampia richiesta di software, dalle molteplici possibilità dell'IA generativa e/o alla crescente necessità di innovazione sostenibile e digitale.

Inoltre, è prevista una generale ripresa dello scenario macroeconomico grazie alla progressiva **riduzione dei**

¹ | IDC FutureScape: Worldwide IT Industry 2023 Predictions

prezzi dell'energia, alla **ripresa delle catene di approvvigionamento** e alla **diminuzione dell'inflazione**. Si prevede che **la spesa tecnologica globale raggiungerà i 4,7 trilioni di dollari nel 2024, con una crescita del 5,3% rispetto al 2023**, con un significativo miglioramento rispetto al 3,5% dell'anno precedente².

Per le organizzazioni che desiderano distinguersi nelle operazioni data-driven, investire in progetti IoT si configura come elemento essenziale.

In questo scenario, la spesa in tecnologie IoT, nel 2023, da parte delle imprese è quantificata in oltre 200 miliardi di dollari per il solo mercato europeo.

IoT Analytics prevede che il mercato IoT esprimerà un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 19,4% tra il 2022 e il 2027, fino a raggiungere i 483 miliardi di dollari.

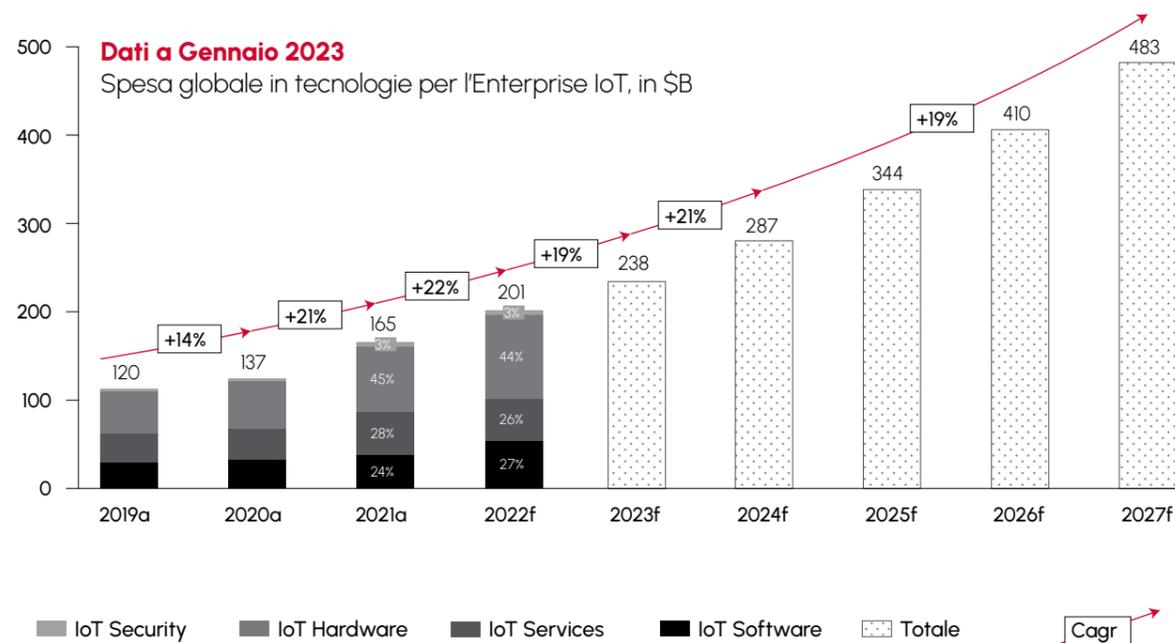


Figura 1: Il mercato IoT 2019-2027

Il Green Deal europeo ed il pacchetto di iniziative "Fit for 55"

L'innovazione digitale può rappresentare un driver di successo nel raggiungimento di una società, un ambiente ed un modello economico più virtuosi.

Anche con riferimento alle misure contenute nel Green Deal, le tecnologie sono intese come un fattore abilitante nell'affrontare le problematiche climatiche e le sfide ambientali in generale, al fine di sostenere la trasformazione dell'UE in un'economia moderna e competitiva, grazie ad esempio allo sviluppo di soluzioni di efficienza energetica, di circolarità e di mobilità sostenibile.

Da un punto di vista sociale, le innovazioni digitali possono se indirizzate correttamente, contribuire a garantire un accesso digitale ad un numero sempre maggiore di individui e, conseguentemente, di fruire in modo sempre più allargato di contenuti di informazione e per l'educazione.

Con riferimento alla sfera economica, infine, le tecnologie digitali possono ricoprire un ruolo importante nell'ottimizzazione dei processi produttivi in ottica di efficientamento nell'impiego di risorse naturali lungo tutta la catena del valore.

Gli sviluppi futuri del settore³

Infine, poiché i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 sono intrinsecamente legati all'adozione di tecnologie sostenibili, si rilevano interessanti gli sviluppi futuri che le tecnologie digitali possono portare in ambito di sostenibilità ambientale e sociale:

1. Internet of Things (IoT) per la gestione di temi ambientali e sociali:

- Implementazione di sistemi di allarme rapidi e diffusi (ad esempio, dispositivi collegati in rete - telefoni, computer, televisori che inviano avvisi di emergenza);
- Dispositivi IoT per il monitoraggio della qualità dell'aria e della biodiversità;
- Implementazione di sensori IoT per monitorare e gestire in tempo reale l'uso delle risorse, come acqua ed energia.

2. Veicoli elettrici e mobilità sostenibile:

- Sviluppi nella tecnologia delle batterie per veicoli elettrici, al fine di aumentarne l'autonomia e ridurre i tempi di ricarica;
- Sviluppo di infrastrutture di ricarica intelligente e sistemi di gestione del traffico per promuovere la mobilità sostenibile.

3. Energie rinnovabili:

- Miglioramento delle tecnologie di stoccaggio dell'energia per superare le sfide dell'intermittenza nell'approvvigionamento da fonti rinnovabili;
- Crescita nell'efficienza e nella riduzione dei costi delle tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili (ad esempio, sviluppo delle "celle fotovoltaiche" per aumentare l'efficienza dei pannelli solari);

4. Intelligenza Artificiale (IA) per l'ottimizzazione ambientale:

- Modellazione climatica per raffigurare e visualizzare le attuali condizioni climatiche;
- Analisi dei rischi climatici, individuando l'esposizione delle catene del valore a tali rischi, e modellazione di sistemi predittivi volti a prevenire incidenti ambientali e gestire meglio le risorse naturali.

5. Realtà aumentata e virtuale per visualizzare gli impatti climatici, coinvolgendo gli utenti e contribuendo ad aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle persone nei confronti delle sfide del cambiamento climatico.

Il lavoro che abbiamo svolto ai fini dello sviluppo e della redazione della DNF è partito dall'analisi del contesto e del settore in cui SECO opera. Nel documento sarà data evidenza del percorso che il Gruppo sta intraprendendo per rispondere a tali sfide.

³ | Fonti:

Innovation and Adaptation in the Climate Crisis: Technology for the New Normal di World Economic Forum, gennaio 2024

10 Breakthrough Technologies 2024 di MIT Technology Review

CleanTech: che cosa sono e che ruolo svolgono per l'ESG di ESG360, dicembre 2023

² | Global Tech Spend in 2024, Forrester

1.2| Dalle origini al cambiamento

La storia di SECO ha origine in un garage degli Anni '70 ad Arezzo, dove Daniele Conti e Luciano Secciani, poco più che ventenni, si apprestano, senza saperlo, a inventare il domani.

Fin da bambini, condividono una **passione innata per l'elettronica** e uno spiccato spirito di intraprendenza. Crescendo insieme, tra circuiti elettronici e libri di scuola, capiscono che il loro hobby può trasformarsi in qualcosa di più grande. È così che, nell'aprile del 1979, SECO vede per la prima volta la luce come laboratorio di elettronica per diventare, in meno di 10 anni, un player già affermato nel settore dell'elettronica, in grado di sviluppare soluzioni che vanno dalla produzione di piccoli sistemi per i produttori di macchine orafe, fino a soluzioni standard e custom dedicate al mondo dei trasporti.

Successivamente, l'amore di Daniele e Luciano per i primi Personal Computer arrivati da oltreoceano porta alla nascita di **SECO SYSTEM 210**, il **primo computer targato SECO** che, presentato allo SMAU – la principale fiera italiana dedicata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione – riceve una nomination per il premio "Best Design" tra i prodotti più innovativi. Di lì a poco, arriva l'idea di trasferire l'esperienza acquisita con il PC nel contesto industriale: prende forma il primo PC industriale in formato euro card del pianeta.

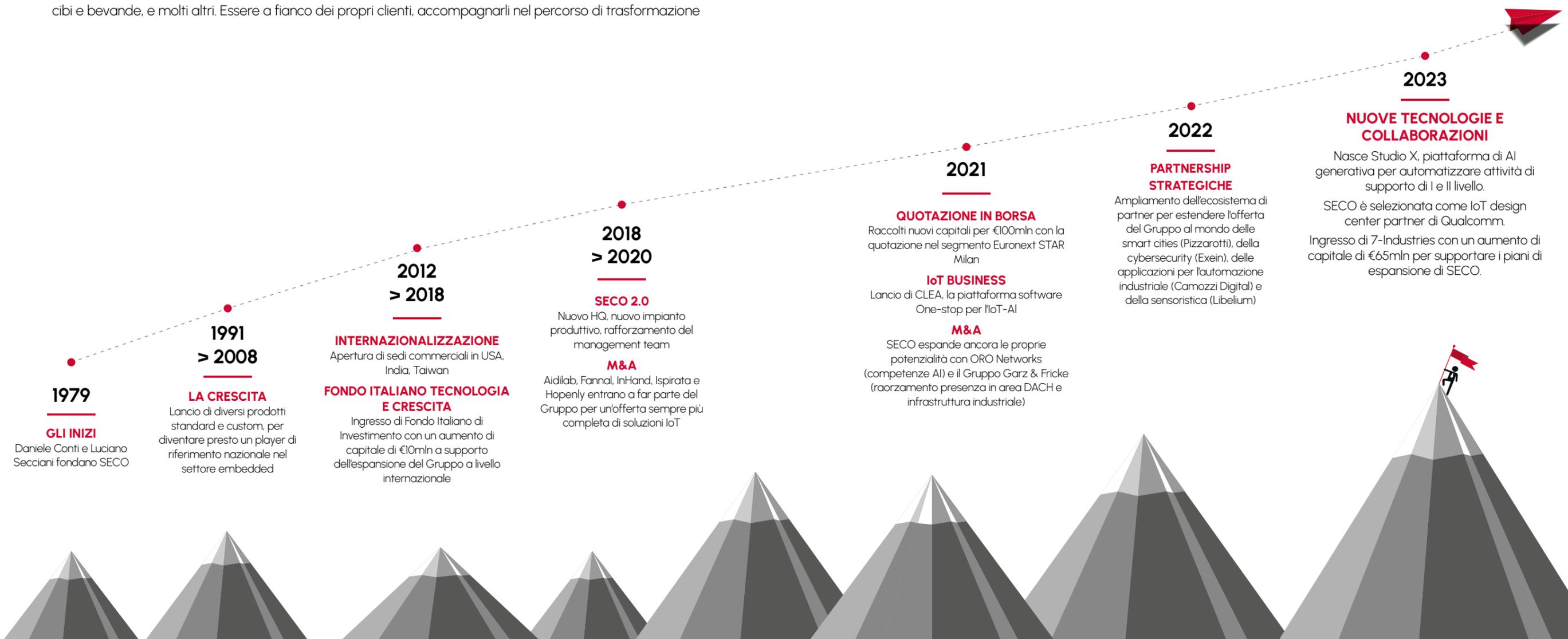
A quel primo Personal Computer ha fatto seguito, negli anni, l'introduzione di numerose **soluzioni basate su computer miniaturizzati e sistemi dotati di pannelli touch**, che hanno consentito ai clienti di SECO di rendere "intelligenti" i propri dispositivi grazie alla digitalizzazione: queste tecnologie abilitano infatti gli oggetti a generare e processare dati, consentendo lo sviluppo e il lancio di nuove funzionalità a disposizione degli utilizzatori finali di prodotti quali macchinari industriali, attrezzature da palestra, macchine per l'erogazione di cibi e bevande, e molti altri. Essere a fianco dei propri clienti, accompagnarli nel percorso di trasformazione

della propria offerta grazie alle tecnologie digitali è ciò che ha consentito a SECO di diventare oggi una **realtà che supera i 200 milioni di euro, con una solida base di oltre 450 clienti nel mondo ed un portafoglio di soluzioni hardware e software in continua evoluzione**.

Il Gruppo è oggi un punto di riferimento nell'ambito dell'alta tecnologia, nella miniaturizzazione dei computer e nei servizi di IoT ed Intelligenza Artificiale. Una realtà internazionale, con una presenza in **11 Paesi** ed una forte vocazione industriale. Gran parte della produzione è infatti svolta all'interno dei **5 stabilimenti produttivi** situati in Italia, Germania e Cina: una scelta strategica che si rivela vincente e che permette di offrire ai clienti un servizio ottimale presidiando direttamente il controllo degli standard qualitativi e, ancor di più in un contesto di mercato caratterizzato da difficoltà di approvvigionamento lungo la supply chain dei componenti, ottimizzando i tempi di consegna tramite la pianificazione interna delle attività di produzione.

Da quel garage degli anni '70 tutto è cambiato per SECO, ma come in quel lontano aprile del 1979, ancora oggi il team di SECO non smette mai di portare avanti il **desiderio di innovazione e di eccellenza**.

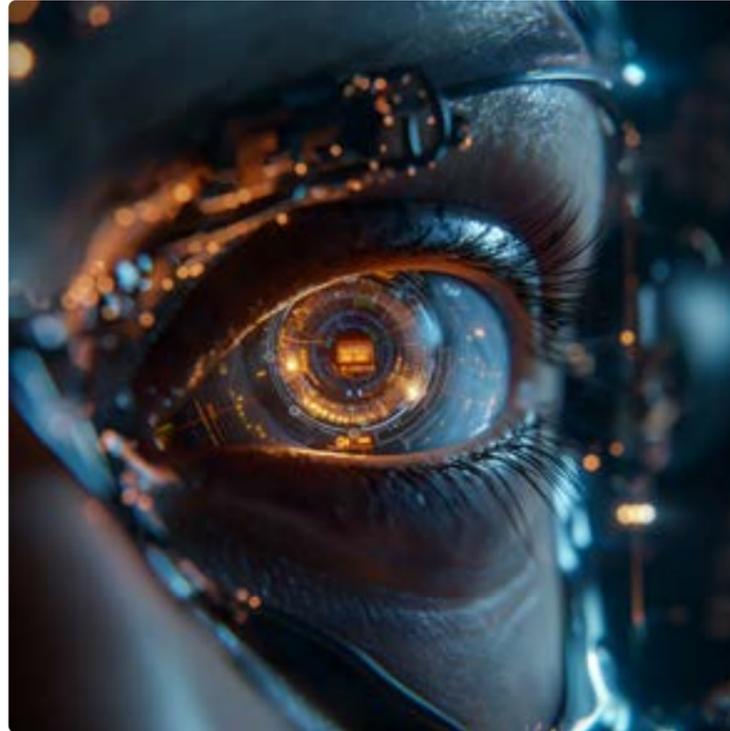
Figura 2: Le principali tappe dell'evoluzione storica del Gruppo





IDENTITÀ

Da oltre 40 anni, SECO è guidata dalla curiosità verso il domani, dalla sete di esplorazione e dal desiderio di offrire il meglio ai clienti.



VISION

Un futuro digitale, sostenibile e intelligente.



MISSION

Creare tecnologie per dare forma a un futuro migliore.



PROMISE

Tecnologie End-to-End che trasformano possibilità in innovazione concreta.

I nostri valori



PASSIONE

Diamo sempre il massimo. Traduciamo le idee in azioni.



DINAMISMO

Siamo sempre in cerca di nuove idee. Anticipiamo il cambiamento.

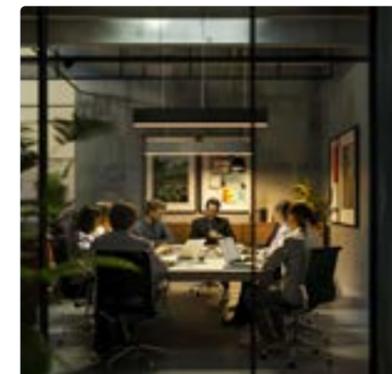


RISPETTO

Siamo guidati da lealtà, onestà e integrità. Lavoriamo per assicurare i più elevati standard qualitativi.



Il nostro impegno



Rispetto per i colleghi

Crediamo nel valore della diversità e valorizziamo l'unicità del singolo.



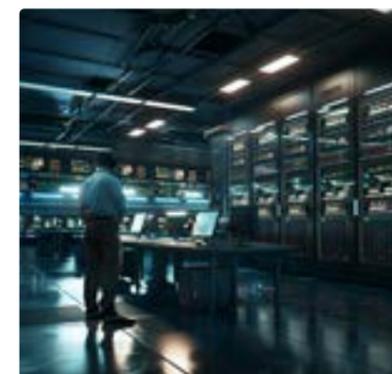
Comunicazione e sorriso

Esprimiamo passione, motivazione e gioia senza mai prevaricare l'interlocutore.



Professionalità

Ci impegnamo nella conoscenza e nell'applicazione degli standard d'eccellenza SECO.



Eccellenza

Cerchiamo di anticipare le esigenze dei clienti e di andare oltre le loro aspettative.



Team

Raggiungiamo il successo grazie alle persone che ci stanno a fianco ogni giorno.



Rispetto per l'ambiente

Rispettiamo l'ambiente e siamo d'esempio anche con piccoli gesti quotidiani.

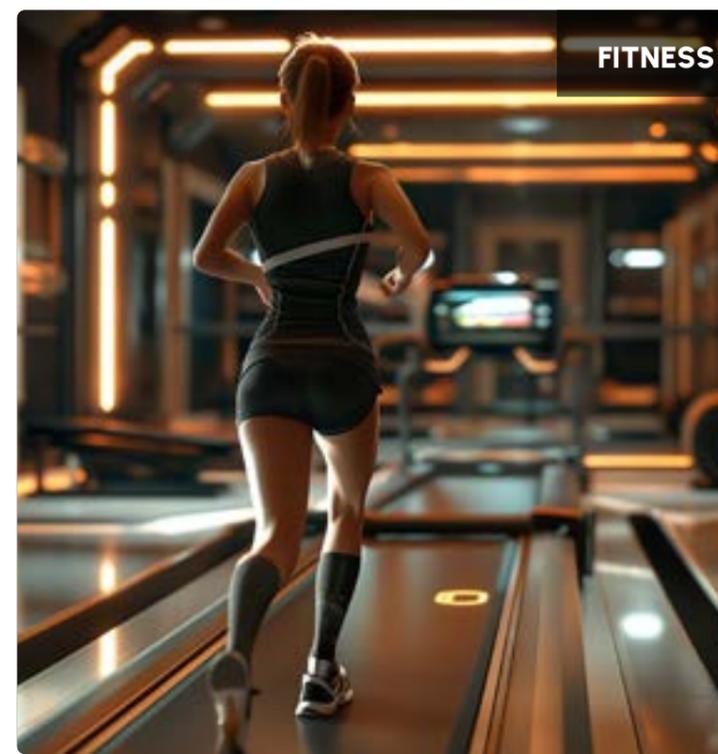
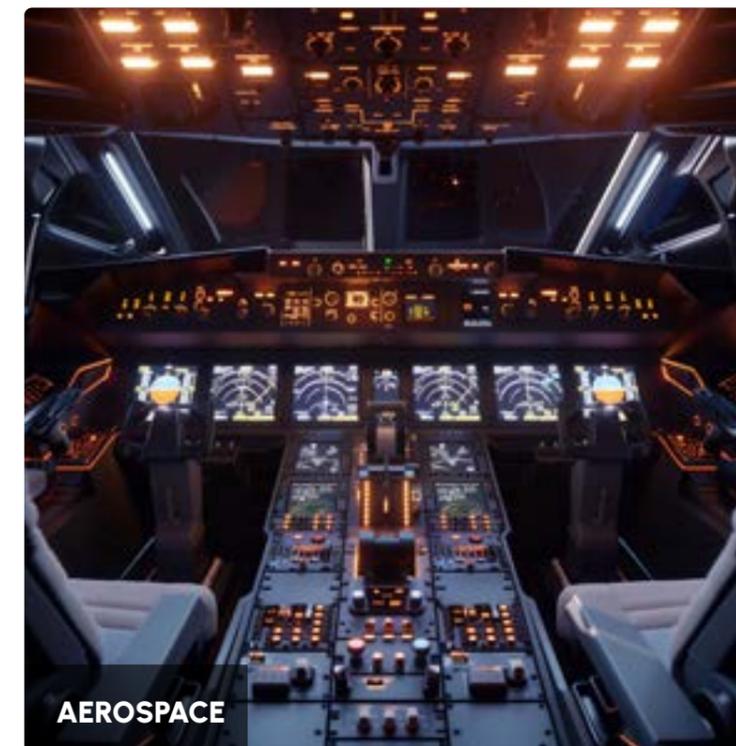
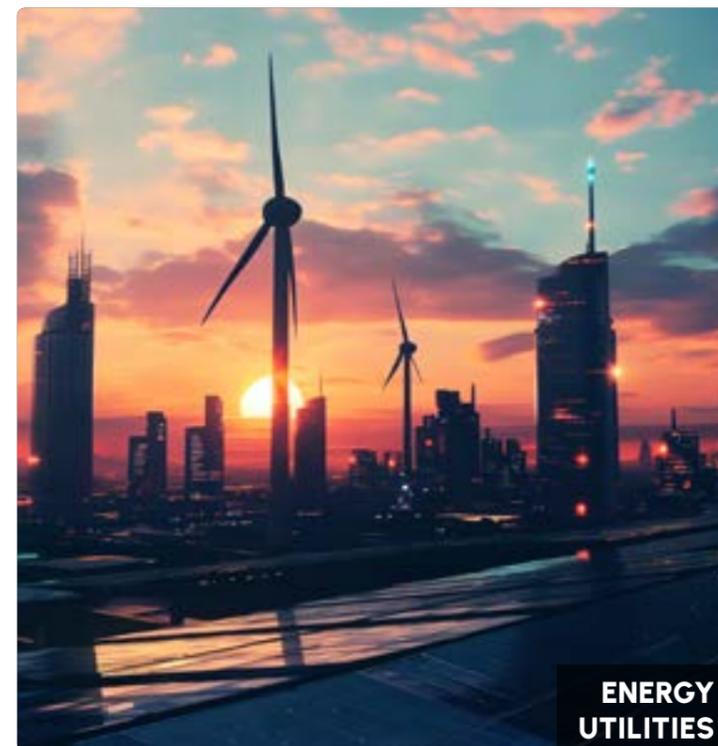
1.3 I settori in cui operiamo

Operiamo per **aumentare il valore creato per i nostri stakeholder**, integrando la tecnologia nei prodotti dei nostri clienti. Conoscendo ed ascoltando le loro esigenze, lavoriamo per rendere intelligenti i loro dispositivi, dotandoli delle soluzioni tecnologiche più avanzate in termini di capacità di calcolo, data analytics, connettività, interoperabilità con altri dispositivi ed esperienza utente. In questo modo, abilitiamo i nostri clienti a trasformare il loro modello di business offrendo soluzioni altamente innovative, consentendo loro di concentrarsi esclusivamente sul proprio core business e facendo sì che la complessità tecnologica rappresenti per loro un'opportunità anziché un ostacolo.

Rendiamo questo possibile grazie a **soluzioni integrate e customizzate** basate su computer miniaturizzati, interfacce uomo-macchina e piattaforme software IoT-ready, plug-and-play e basate su algoritmi di Intelligenza Artificiale. In questo modo, abilitiamo l'interconnessione tra dispositivi che acquisiscono così la capacità di trasferire agli utilizzatori informazioni ad alto valore aggiunto, elaborabili in tempo reale.

Le nostre soluzioni sono personalizzabili in base alle esigenze dei nostri clienti e, grazie alla nostra esperienza in molteplici verticali, possono trovare applicazione in una vasta gamma di settori, tra cui ad esempio il **medicale**, l'**automazione industriale**, i **trasporti**, l'**infotainment**, le **smart cities**, l'**aerospaziale** e la **difesa**, il **fitness** e il **vending**.

Figura 3: I mercati di riferimento di SECO



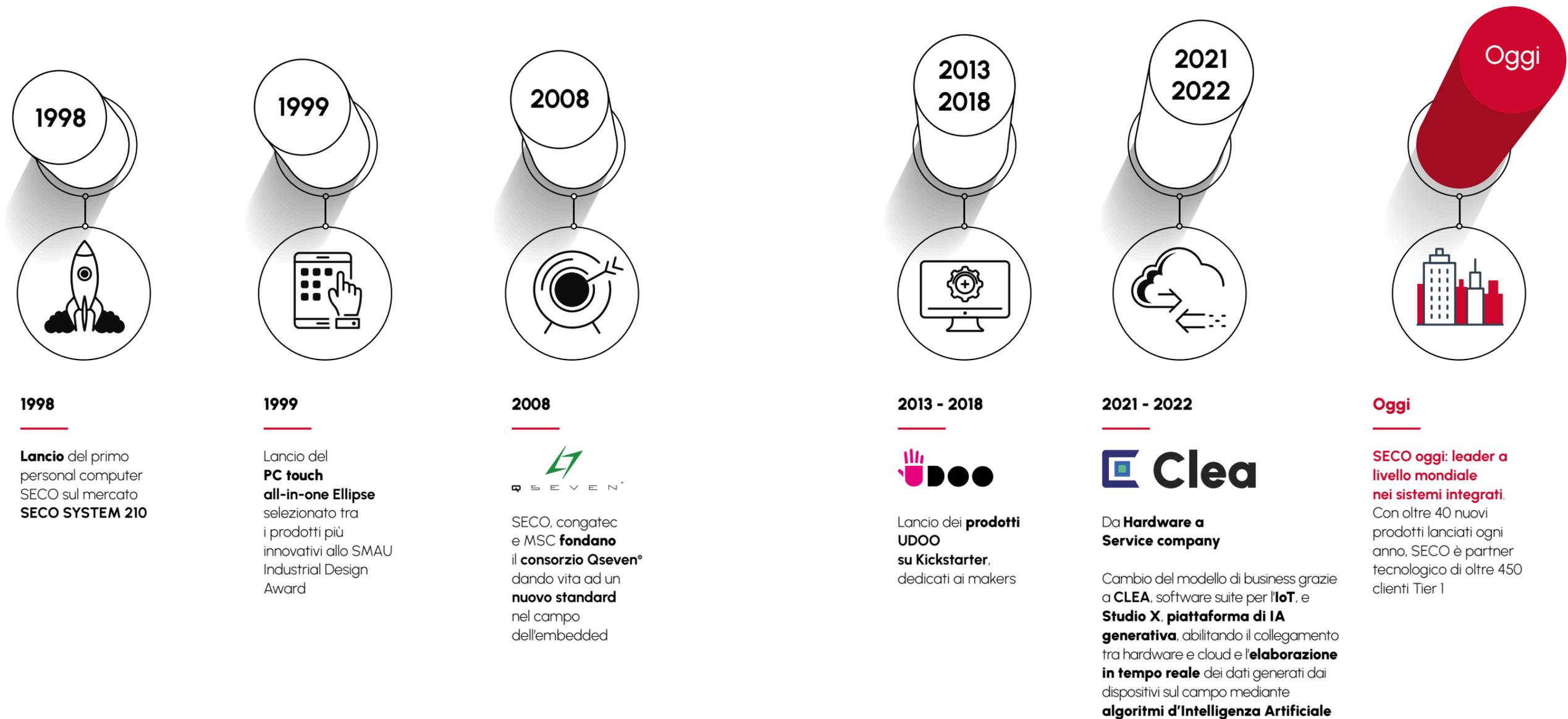
Negli ultimi anni abbiamo notato che esiste un enorme potenziale nella possibilità di analizzare in tempo reale i dati generati dai dispositivi in campo: in particolare, questi dati possono consentire, tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale dedicati, di **prevenire il danneggiamento di un componente o lo spegnimento di una macchina, evidenziare anomalie di funzionamento, efficientare i consumi energetici o, ancora, personalizzare servizi ed offerte in base alle abitudini d'uso del cliente**. Infatti, oltre all'analisi dei dati, tali algoritmi sono in grado di elaborare insights, previsioni e suggerimenti ad hoc per il gestore e l'utilizzatore del dispositivo, per assisterlo nel proprio processo decisionale. Sfruttando il potenziale dei dati, è quindi possibile fornire al cliente soluzioni ad alto valore aggiunto, in grado sia di ottimizzare la struttura dei costi per attività come l'utilizzo o la manutenzione dei dispositivi installati, sia di servitizzare parte del proprio modello di business tramite l'offerta di servizi basati sull'intelligenza artificiale ai propri clienti ed utilizzatori finali di tali dispositivi.

In questo senso, algoritmi che consentano di elaborare grandi moli di dati provenienti da diverse fonti e di analizzarli in tempo reale restituendo al cliente un set di KPI personalizzati, rappresentano un elemento di

grande valore oltreché una fonte di vantaggio competitivo potenzialmente decisiva per i loro utilizzatori.

Per questo motivo, con il lancio di **Clea** abbiamo deciso di ampliare ulteriormente la nostra gamma di prodotti lungo la catena del valore: **CLEA è una Platform as A Service (Paas)**, ovvero una **soluzione di cloud computing ed Intelligenza Artificiale** alla quale i nostri clienti possono connettere i propri dispositivi, beneficiando della flessibilità offerta da un ambiente open source **in cui sviluppare, eseguire e gestire applicazioni personalizzate senza la complessità di dover creare da zero infrastrutture e piattaforme** normalmente associate a tali processi. L'offerta software si è arricchita ulteriormente nel 2023 con l'introduzione di **Studio X**, una nuova **piattaforma progettata per fornire servizi di supporto automatizzati**, di primo e secondo livello, **sfruttando le capacità dell'IA generativa**. Con questo strumento, gli OEM saranno in grado di offrire ai propri clienti assistenza in tempo reale e attraverso un'interfaccia conversazionale intuitiva tra utente e macchina.

Figura 4: L'evoluzione nel tempo dell'offerta di SECO



1.3.1| Le nostre soluzioni tecnologiche per settore

Sempre più settori industriali vedono oggi un crescente ricorso a dispositivi elettronici utilizzati nei più svariati campi di applicazione: dagli strumenti di misurazione ai dispositivi multimediali, fino ai dispositivi wearable e a quelli rinforzati (rugged) per resistere a particolari sollecitazioni e condizioni atmosferiche. Tali oggetti possono avere, in funzione del settore di applicazione e dello specifico caso d'uso, caratteristiche molto diversificate in termini di prestazioni, capacità di calcolo, connettività, compattezza, resistenza al calore e all'umidità, emissioni elettromagnetiche.

La **scalabilità** delle soluzioni, la loro **disponibilità a lungo termine**, la **cybersicurezza del dato** e l'**interoperabilità con altri dispositivi** e periferiche sono altri elementi in grado di impattare profondamente sulla qualità della soluzione disegnata dal cliente e, quindi, sulla trasformazione del suo modello di business e sul suo vantaggio competitivo.

Di seguito si riportano i principali settori nei quali siamo in grado di fornire soluzioni off-the-shelf, basate sui più diffusi standard di progettazione di computer industriali a livello mondiale, o personalizzate sulla base delle esigenze di uno specifico verticale o di un particolare cliente.

Medicale

La produzione di dispositivi per il settore medicale⁴ necessita di elevati standard di sicurezza e disponibilità a lungo termine delle tecnologie utilizzate, al fine di garantire la reperibilità dei prodotti per un periodo che può superare i 10 anni. Da oltre vent'anni lavoriamo con clienti del settore biomedicale e siamo certificati⁵ ISO:13485⁶ per il sistema di gestione della Qualità nella fornitura di dispositivi medici.

Automazione industriale

L'automazione è un aspetto cruciale nelle industrie manifatturiere moderne, in cui è necessario implementare processi in grado di massimizzare la qualità di prodotto, migliorare l'efficienza e garantire la sicurezza degli operatori. Studiamo i nostri prodotti per supportare le imprese a raggiungere questi obiettivi, attraverso soluzioni basate su sistemi integrati e piattaforme personalizzabili e connesse che, rispondendo ai requisiti tecnico-dimensionali del cliente, consentano elevate performance e facilità d'uso. Accompagniamo i nostri clienti nell'innovazione di prodotto e servizio e del loro business model, ad esempio disegnando soluzioni per rendere intelligenti macchinari ed impianti di produzione, rendendoli connessi e dotandoli di sensori, abilitandoli ad utilizzare i dati di campo per predire malfunzionamenti, interventi manutentivi ed efficientare l'intero processo di produzione.

4 | Si specifica che SECO opera nel mercato in qualità di Contract Manufacturer e Distributore, non come Legal Manufacturer.

5 | Si specifica che la certificazione ISO:13485 era in possesso di PSM S.r.l. già dal 2008. Tale società è confluita in SECO S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2020.

6 | La certificazione, derivata dalla serie di standard relativi alla gestione della qualità ISO 9000, affronta lo sviluppo, l'implementazione e la manutenzione di un sistema di gestione della qualità ed è destinata a progettisti, produttori e distributori di dispositivi medici.

Trasporti

Nel mercato dei trasporti, che richiede estrema affidabilità, garanzia della continuità di servizio e supporto a lungo termine, offriamo ai nostri clienti una vasta gamma di soluzioni integrate e modulari studiate per adattarsi a differenti applicazioni: dai computer di bordo alle scatole nere, passando per i sistemi di infotainment e di comunicazione per i passeggeri a bordo del mezzo di trasporto.

Digital Signage

La comunicazione attraverso videoposter o cartellonistica digitale in spazi pubblici aperti o all'interno di edifici è in rapida crescita. Insieme ai nostri clienti, lavoriamo per rendere le interfacce utente sempre più intuitive, consentire la raccolta e la trasmissione di dati ad alto valore, integrando nei dispositivi funzionalità innovative come il riconoscimento vocale e facciale.

Coffee & Vending

Il mondo del Coffee & Vending è in rapida crescita e richiede innovazioni costanti, la ricerca di interfacce sempre più intuitive ed una user experience sempre più coinvolgente. La sfida è quella di fornire un servizio continuativo in qualsiasi condizione, con la possibilità di aggiornare da remoto le macchine installate e di verificarne l'operatività in tempo reale, grazie a funzionalità di geolocalizzazione e manutenzione predittiva. Per i nostri clienti Coffee & Vending sviluppiamo soluzioni basate su interfacce touch intelligenti e modulari, realizzate in base alle specifiche esigenze tecniche, operative ed estetiche del cliente. Abilitiamo inoltre l'offerta di un'esperienza di acquisto completa e veloce, integrando nelle macchine sistemi di pagamento di ultima generazione.

Smart Buildings & Smart Cities

Le tecnologie che rendono gli edifici e i nostri centri abitati sempre più intelligenti aprono le porte a numerose possibili applicazioni, tra cui colonnine di ricarica per veicoli elettrici, dispositivi di regolazione automatica della temperatura e della luminosità degli ambienti per una maggior efficienza energetica, soluzioni per la sicurezza stradale, il controllo del traffico e la rilevazione delle emissioni. Per tutto ciò e molto altro ancora collaboriamo con i nostri clienti per sviluppare smart device e soluzioni personalizzate di IoT e Intelligenza Artificiale.

Energia & Utilities

Il mondo dell'Oil&Gas richiede un know how e una capacità d'ingegnerizzazione di prodotto altamente specializzati per via della complessità del settore, caratterizzato da impianti e macchinari eterogenei, installati nel corso del tempo e pertanto dotati di differenti apparati tecnologici. Le nostre soluzioni abilitano l'interoperabilità tra queste apparecchiature, assicurando il costante flusso di dati tra dispositivi e sensori presenti nei siti e nelle centrali operative, al fine di offrire nuovi importanti strumenti di monitoraggio per attività quali l'individuazione dei guasti, la manutenzione predittiva, la gas leak detection.

1.4| Il modello di Business

Come mostrato nell'infografica che segue, il nostro modello di business pone **al centro i valori** del Gruppo, "passione, dinamismo e rispetto", e l'**attività di ricerca e sviluppo** svolta sia internamente che attraverso partnership con aziende tecnologiche e con istituti di ricerca e poli universitari in tutto il mondo⁷.

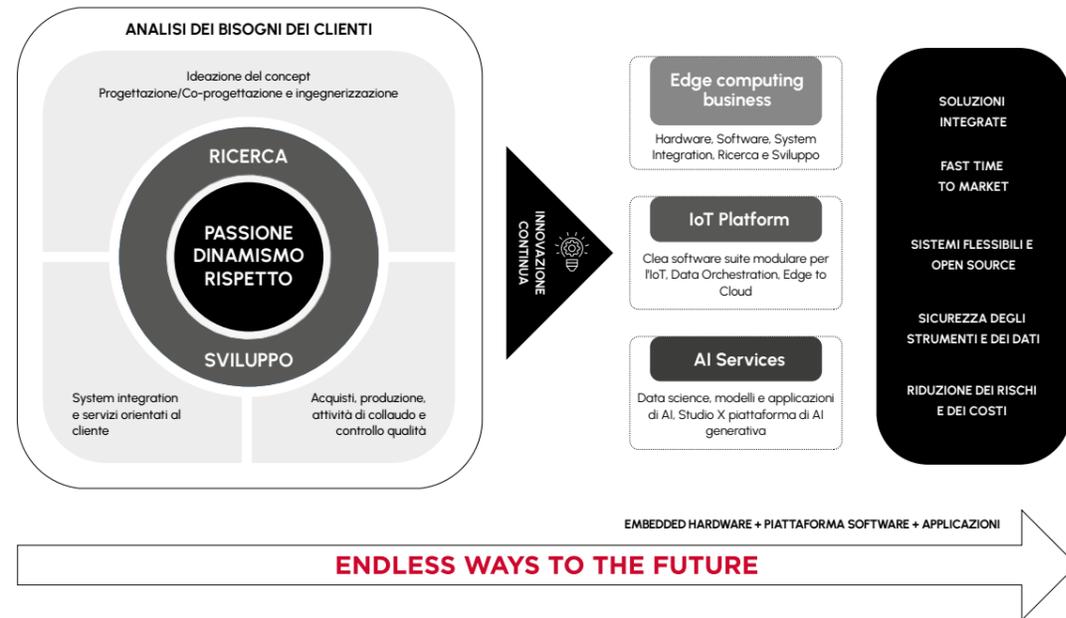


Figura 5: Il modello di business di SECO

La **catena del valore** è articolata in 3 fasi principali di tipo strategico e operativo, presidiate internamente dai nostri team di lavoro⁸ che assicurano un monitoraggio costante delle diverse fasi del progetto.

La prima fase, ad alto valore strategico, consiste nella **progettazione o co-progettazione** delle nostre soluzioni basate su tecnologie hardware (edge computing) o software (IoT/AI): ascoltiamo i nostri clienti per comprenderne le esigenze, anticipandone i bisogni ed immaginando le soluzioni che meglio possano adattarsi alle loro necessità.

Validate insieme al cliente le specifiche preliminari della soluzione (**design win**), si passa alla fase di **ingegnerizzazione** che rappresenta lo stadio intermedio tra l'ideazione del prodotto e la sua effettiva realizzazione: ci occupiamo di industrializzare il prodotto, mettendo a punto una soluzione funzionale e personalizzabile sulla base dei requisiti definiti dal cliente in termini di, ad esempio:

- standard industriali di progettazione, fattori di forma, requisiti tecnici e dimensionali, materiali da utilizzare, certificazioni di processo e di prodotto (per le soluzioni di edge computing);

- infrastruttura per l'elaborazione e stoccaggio dei dati sull'edge o in cloud, frequenza di aggiornamento e storicizzazione dei data warehouse, requisiti e modalità di data collection e data orchestration, natura dei KPI da monitorare, azioni compiute dagli algoritmi di intelligenza artificiale (per le soluzioni software di IoT/AI).

In seguito, presidiamo direttamente tutte le fasi collegate al ciclo delle Operations e alla gestione della supply chain, dall'acquisto delle **materie prime e della componentistica** necessarie alla realizzazione del prodotto, alla **produzione**, della quale costituiscono parte integrante le attività di **collaudo** e di **controllo qualità**: ci impegniamo infatti ad assicurare degli standard qualitativi in linea sia con gli obiettivi che definiamo internamente, sia con le normative in vigore e gli standard certificativi eventualmente applicabili (ad esempio, la compliance alla certificazione ISO 13485 per la produzione di dispositivi biomedicali). In particolare, in questa fase siamo in grado di fornire servizi di verifica e validazione dell'integrità di segnale, pre-compliance certificativa, sviluppo di BIOS e firmware personalizzati, trattamenti di coating delle schede per assicurare ai nostri clienti un'offerta completa e adatta a tutte le loro esigenze.

L'ultima fase prevede le attività di **system integration** e il **supporto ai clienti** con servizi ad hoc orientati a rispondere alle loro esigenze. Dalle nostre linee produttive escono soluzioni hardware plug-and-play, già dotate di interfaccia touch HMI e connettività, predisposte per il collegamento a CLEA: in questo modo, i nostri prodotti possono essere integrati in modo rapido ed efficiente nelle soluzioni dei nostri clienti, minimizzandone lo sforzo di implementazione. Analogamente, per le soluzioni software il nostro team di sviluppatori e service designer si occupa di realizzare l'infrastruttura di IoT-AI, implementata secondo le specifiche definite in fase di progettazione e pronta per essere installata nei dispositivi del cliente.

Per rispondere alle diverse richieste del mercato, abbiamo quindi deciso di strutturarci secondo **tre principali linee di business**:

- **Edge computing**, dedicata allo sviluppo di soluzioni hardware integrate per trasformare i prodotti dei nostri clienti in dispositivi "intelligenti", abilitandoli a generare dati e fornire funzionalità avanzate di interazione uomo-macchina basate su touch display;
- **IoT Platform**, CLEA è la suite software per l'IoT, integrabile su differenti tipologie di hardware, su cui si basa la nostra offerta di piattaforme e infrastrutture standard e pronte all'uso per abilitare la gestione e il controllo della flotta di dispositivi, l'analisi e l'ottimizzazione dei dati di campo;
- **AI Services**, sviluppiamo soluzioni di AI e applicazioni di data science disegnate per sfruttare il potenziale dei dati generati dai dispositivi e implementare nuovi modelli di business.

Gli elementi chiave del **vantaggio competitivo** del nostro business model sono quindi la capacità di offrire ai nostri clienti **soluzioni integrate**, customizzate, end-to-end e **sicure**. Occupandoci di ogni fase del processo, siamo in grado di **ottimizzare i costi** e ridurre significativamente il **time-to-market** dei prodotti realizzati dai nostri clienti. Siamo sostenitori e propulsori dell'open innovation e lavoriamo con peer e partner per rispondere ai bisogni di aziende, istituzioni pubbliche e private attraverso la tecnologia, contribuendo a realizzare prodotti e soluzioni che contribuiscano ad automatizzare e rendere più sicuri i processi industriali, migliorando la qualità della vita delle persone.

7 | Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Ricerca, sviluppo e Innovazione" del presente documento.

8 | Si specifica che a partire dal 2020 il Gruppo ha iniziato ad esternalizzare parzialmente alcune attività di produzione delle schede, avvalendosi di produttori esterni certificati. Questa scelta rientra nell'ottica di mantenimento, allo stesso tempo, della flessibilità dei processi produttivi e del pieno controllo degli standard qualitativi sulle fasi del processo produttivo a maggior valore per il cliente finale.

1.5| La governance del Gruppo

La corporate governance

Il Gruppo è costituito dalla controllante SECO S.p.A. e dalle sue partecipate, come riportato nello schema che segue.

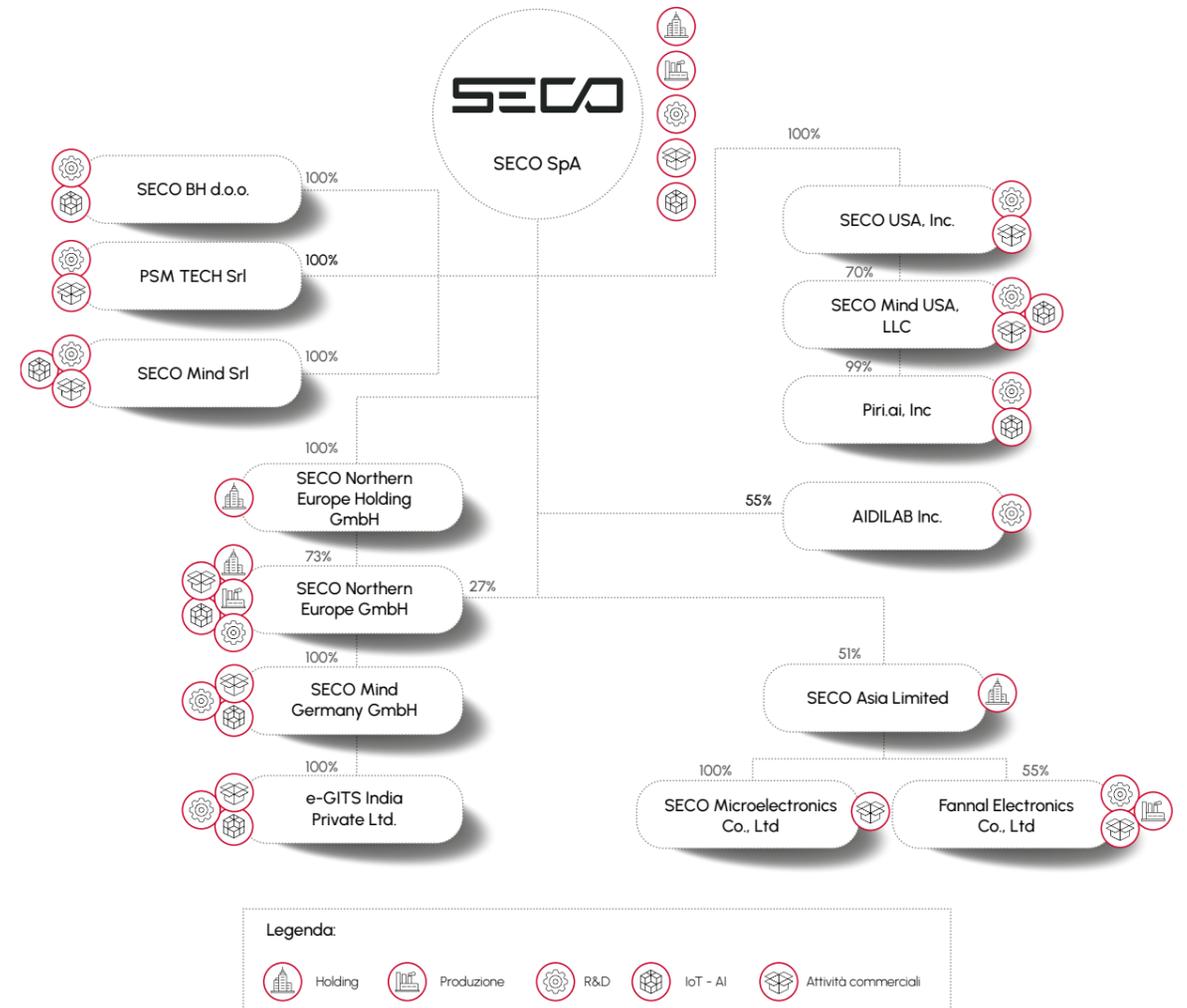


Figura 7: Struttura del Gruppo



■ Serviti da SECO □ Non serviti ● Uffici commerciali ● R&D, Produzione, Acquisti

Figura 6: Presenza geografica e mercati serviti

Dal 5 maggio 2021 SECO S.p.A. è **quotata sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A.** La quotazione ha consentito di raccogliere circa 100 milioni di Euro in aumento di capitale, da destinare al perfezionamento di operazioni di acquisizione per accelerare la crescita dimensionale ed incrementare ulteriormente la presenza internazionale e il portafoglio di soluzioni tecnologiche offerte dal Gruppo.

Al 31.12.2023, il capitale sociale di SECO è pari a 1.296.944,48 € suddiviso in 132.976.117 azioni ordinarie.

L'azionariato di SECO è proposto nel grafico sottostante.

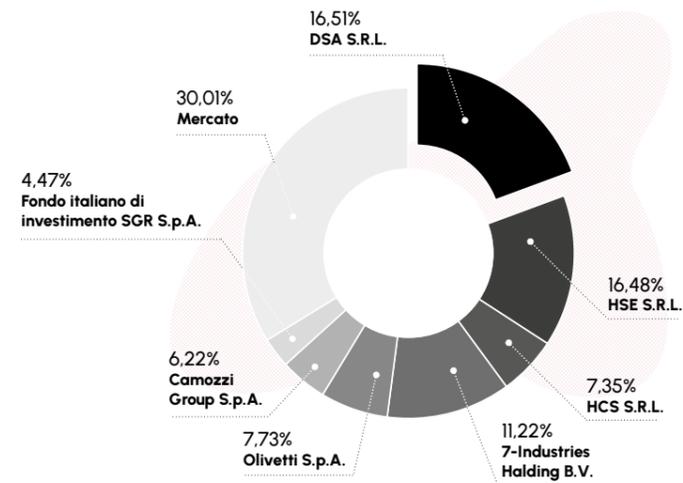


Figura 8: L'azionariato di SECO

Nel 2023 è stata approvata dal CdA di SECO S.p.A. una **politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti** di SECO volta a favorire la definizione, lo sviluppo e il mantenimento di forme di dialogo aperte, veritiere, trasparenti e continuative con azionisti, investitori - attuali e potenziali - e le altre categorie di stakeholder.

Il sistema di corporate governance aziendale è sviluppato sulla base del modello tradizionale di governo societario, strutturato in conformità alle disposizioni normative e alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A. cui la società aderisce.

La governance societaria si articola come rappresentato nella seguente illustrazione.



Figura 9: Struttura della governance societaria

SECO è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, composto da 11 membri: il Presidente, il Chief Executive Officer (CEO) e 9 consiglieri di cui 6 non esecutivi e 3 indipendenti⁹ 10.

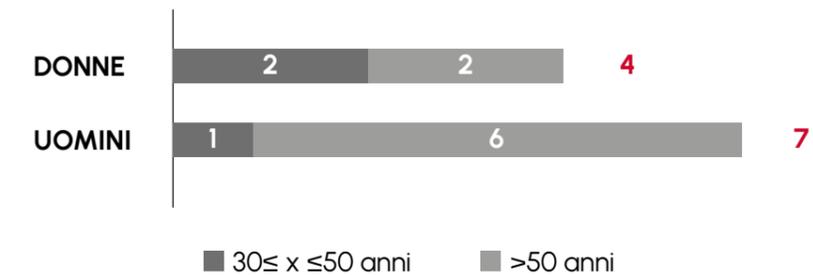


Figura 10: Composizione del CdA per genere e fasce di età 2023

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste¹¹ nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e di equilibrio tra generi. Gli Amministratori, che devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità, sono nominati per un periodo di 3 esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un **Presidente** che può eleggere un Vice Presidente, che lo sostituisce nei casi di assenza o impedimento. Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente e dallo Statuto in vigore¹². Il CdA, inoltre, su proposta del Presidente, nomina un **Segretario** anche estraneo alla Società.

Il Consiglio di Amministrazione, ed in particolare il CEO, sviluppano, approvano ed aggiornano le linee guida strategiche relative alla gestione delle tematiche ESG.

Il **Collegio Sindacale** è composto da 3 membri effettivi, di cui un Presidente e 2 membri effettivi, ai quali si aggiungono 2 supplenti, rieleggibili, nominati e funzionanti a norma di legge. I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per 3 esercizi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla nomina.

9 | Per indipendenza si fa riferimento alla definizione espressa nell'art. 147-ter del d.lgs 58/1998 e al Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A.

10 | In data 27 marzo 2023 è stata votata la nomina di Valentina Montanari e Tosja Zywiets, già cooptati dal CdA, quali amministratori della società, l'allargamento del CdA di SECO Spa e di nominare un nuovo consigliere di amministrazione nella persona di Emanuela Sala

11 | Per maggiori informazioni consultare lo Statuto del Gruppo. Si specifica che il CdA è stato nominato dall'Assemblea 2021, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

12 | Per maggiori informazioni consultare lo Statuto del Gruppo.

Etica e integrità nel business

La nostra cultura d'impresa si ispira al rispetto e all'osservanza dei **principi etici**, di **correttezza** e **trasparenza**. A tal fine, con la consapevolezza dell'esigenza di un miglioramento continuo dei nostri presidi interni ed esterni, ci siamo dotati dei seguenti strumenti¹³.

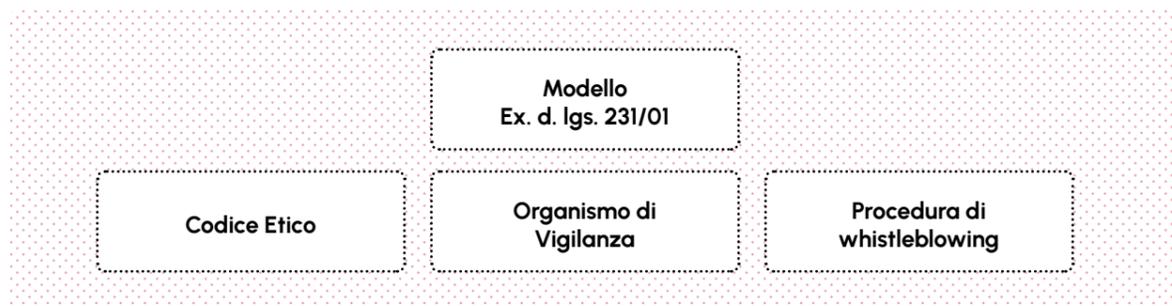


Figura 11: I nostri strumenti a garanzia dell'integrità di business

Il **Modello di organizzazione e di gestione ex d.lgs. 231/2001**, aggiornato a novembre 2020, è stato adottato al fine di prevenire la commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del Decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Il Modello contiene una "Parte generale" che descrive i contenuti del Decreto, gli obiettivi ed il funzionamento del Modello, i compiti dell'Organismo di Vigilanza (OdV), nonché indica le misure poste a presidio del Modello. La "Parte speciale" individua invece i processi sensibili a rischio-reato e definisce i protocolli preventivi per la mitigazione del relativo livello di rischio, suddivisi in base alla tipologia di reato.

L'**Organismo di Vigilanza** viene nominato dal CdA che ne definisce anche la durata in carica (rinnovabile) e il relativo compenso. Allo stesso, cui è garantita l'indipendenza gerarchico-funzionale dal vertice aziendale, onde assicurarne la massima effettività ed imparzialità di giudizio, è demandato il compito di vigilare sul funzionamento, sull'attuazione, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello così come stabilito dal d.lgs. 231/2001.

Nel corso del 2023, l'OdV ha presentato un **piano di controlli**, che è stato interamente svolto con riferimento all'anno 2023, con il supporto di alcuni consulenti esterni. Inoltre, sono state predisposte delle apposite checklist e sono state svolte delle interviste strutturate, al fine di presidiare le seguenti aree tematiche: risorse umane, cybersecurity, ambiente e sicurezza, acquisti. Per ognuno di questi aspetti sono stati rilevati dei potenziali punti di miglioramento, ma non sono state riscontrate criticità.

L'OdV dev'essere informato dai destinatari del Modello in merito a qualsiasi circostanza inerente all'attuazione e/o il rispetto del Modello o comunque in relazione a tutti gli eventi che potrebbero, anche solo potenzialmente, generare la responsabilità di SECO ai sensi del Decreto. Per tale ragione, e per agevolare i flussi informativi tra i destinatari e l'OdV, sono state istituite **apposite linee di comunicazione dedicate** attraverso cui i destinatari possono inviare informazioni, dati, documenti e segnalazioni, anche in forma anonima (rif sezione "La procedura di whistleblowing" del presente documento).

Il Codice Etico

Il Codice Etico (di seguito anche "Codice") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2018 ed è parte integrante e sostanziale del sistema dei valori e delle regole approfonditi nel Modello; esso definisce le linee di condotta per il rispetto dei requisiti etici e legali del Gruppo.

L'impegno del Gruppo risiede nella volontà di rendere facilmente accessibile il documento a tutti i destinatari, al fine di garantire che tutti coloro che operano per conto e/o nell'interesse di SECO osservino e facciano osservare ai propri interlocutori, siano essi interni o esterni alla Società, un comportamento conforme ai principi di **integrità**, **correttezza** e **imparzialità** e che assicuri la **trasparenza** delle azioni¹⁴.

Il Codice disciplina anche le seguenti tematiche: la tutela dell'incolumità personale e il rispetto dei diritti umani; la tutela dei dipendenti dal punto di vista delle pari opportunità occupazionali, della salute e della sicurezza sul lavoro; la tutela del patrimonio aziendale; il rispetto dell'ambiente; i rapporti con i fornitori, i clienti e con la pubblica amministrazione; l'anticorruzione; l'antiriciclaggio; i conflitti di interesse; i controlli interni; la tracciabilità delle transazioni; la riservatezza delle informazioni e la trasparenza e veridicità nelle comunicazioni; la protezione dei dati al fine di salvaguardarne la riservatezza e infine il sistema disciplinare che regola le violazioni del Codice e i canali per la segnalazione di eventuali inadempimenti.

Con riferimento alla **promozione e all'adozione di regole e controlli interni volti a prevenire e ridurre al minimo il rischio di fenomeni corruttivi**, nel rispetto della normativa e delle determinazioni vigenti in materia di anticorruzione, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, i dirigenti ed i dipendenti del Gruppo sono tenuti a segnalare, all'inizio del rapporto e nel corso di svolgimento dello stesso, eventuali legami di parentela o affinità (incluso il coniuge ed il convivente) sussistenti con dirigenti e/o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

Promuoviamo l'adozione di specifiche misure finalizzate a contrastare e impedire la prestazione di attività lavorativa, in qualsiasi forma, da parte di ex dipendenti o collaboratori della Pubblica Amministrazione che, negli ultimi tre anni di servizio e prima della cessazione del rapporto con la medesima, abbiano ricoperto funzioni con poteri autoritativi o negoziali nei confronti di SECO (c.d. "Pantouflage").

La divulgazione e la comunicazione riguardanti le politiche di anticorruzione dell'organizzazione e le procedure in atto, la diffusione del Codice Etico e la formazione in materia di anticorruzione rappresentano degli ulteriori pilastri nel contesto delle misure implementate dalla Società per contrastare la corruzione in ogni sua forma.

Nel triennio il 100% dei membri del CdA della capogruppo ha ricevuto comunicazione sulle politiche e procedure adottate dal Gruppo in materia di anticorruzione. In particolare, sono stati condivisi il Modello Organizzativo e il Codice Etico aggiornati.

Con riferimento alla capogruppo SECO S.p.A., la formazione in merito al Modello Organizzativo e alle politiche e procedure adottate dal Gruppo in materia di anticorruzione è condotta tramite una piattaforma e-learning aziendale. Tale modalità è stata adottata a partire dal mese di aprile 2022, sostituendo la modalità di formazione in presenza che, precedentemente allo scoppio della pandemia da Covid-19, veniva erogata con cadenza periodica ai dipendenti di nuova assunzione. Alla data del 31 dicembre 2023, circa l'80% dei dipendenti presenti nella capogruppo ha completato tale attività di formazione¹⁵.

Per quanto riguarda l'attività di formazione si rimanda alle specifiche nella sezione "Approfondimenti tecnici".

¹³ | Per maggiori informazioni ed eventuali approfondimenti è possibile consultare i documenti nella loro versione integrale alla sezione Corporate Governance del sito web del Gruppo.

¹⁴ | Il Codice Etico è reso disponibile sul sito internet di SECO ed è consultabile al seguente link.

¹⁵ | Tale indicatore è calcolato tenendo conto anche dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda nel corso dell'anno. Per un maggior livello di dettaglio consultare le tabelle inserite all'interno degli "Approfondimenti tecnici".

La procedura di whistleblowing

Nel corso del 2023 è stata aggiornata la procedura di whistleblowing in osservanza delle previsioni di cui al D.lgs. 24/2023, che ha recepito la Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea.

Tale decreto amplia le tutele in caso di segnalazioni di illeciti, estendendo l'ambito applicativo soggettivo e oggettivo, nonché le procedure per preservare i soggetti segnalanti da possibili ritorsioni. I soggetti che rientrano nell'ambito applicativo delle nuove norme sono tenuti infatti a predisporre non soltanto canali interni di veicolazione delle informazioni, ma, soprattutto, che questi garantiscano **adeguati standard di sicurezza** per tutelare l'identità dei segnalanti.

La procedura così aggiornata trova applicazione alle società italiane del gruppo SECO, nello specifico la capogruppo SECO SpA e le controllate PSM Tech Srl e SECO Mind Srl, con l'obiettivo di regolamentare il processo di gestione delle segnalazioni nel rispetto della normativa in materia di privacy e delle tutele previste dalla legge, in particolare dal succitato decreto.

La procedura individua i soggetti che possono effettuare una segnalazione, nonché le fattispecie che ne possono costituire l'oggetto, con particolare riferimento a:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 28 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione adottati da ciascuna società del Gruppo;
- illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'allegato I del Decreto e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

Ai sensi della procedura, la segnalazione può essere effettuata, tramite una procedura di compilazione guidata, tramite un'**apposita piattaforma accessibile dal sito web aziendale**. Sono inoltre disciplinate le modalità attraverso cui la segnalazione può essere effettuata utilizzando un **canale esterno (ANAC)** ovvero tramite la **divulgazione pubblica** (stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone).

La gestione delle segnalazioni è affidata:

- per la Capogruppo SECO SpA ad un comitato interno in composizione collegiale composto dai direttori delle funzioni Affari Legali e Risorse Umane, oltre al presidente dell'OdV;
- per le società affiliate PSM TECH Srl e SECO Mind Srl all' OdV.

È inoltre previsto che in ogni fase successiva alla segnalazione siano tutelati la riservatezza dell'identità del segnalante e gli elementi della segnalazione effettuata.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla procedura di segnalazione delle violazioni disponibile al link <https://www.seco.com/it/Whistleblowing>.

Al 31 dicembre 2023 **non risultano procedimenti aperti a seguito di segnalazioni pervenute** tramite i canali sopra indicati.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Dedichiamo la massima cura nella definizione delle strutture organizzative interne e delle procedure operative per assicurare l'**efficienza**, l'**efficacia** e la **massima trasparenza** nella gestione delle attività aziendali e nell'attribuzione delle responsabilità operative e di vertice. Ci siamo dotati di sistemi di controllo interno costituiti da regole, procedure, protocolli e strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle politiche aziendali e il buon funzionamento di ciascuna delle società del Gruppo, in coerenza con le strategie e gli obiettivi sociali e avente la finalità di rilevare, verificare e analizzare i rischi tipici connessi alle nostre attività.

La nostra organizzazione è supportata da un **Sistema di Gestione Qualità certificato e integrato**, improntato su un approccio di **risk-based thinking** ed elaborato in conformità ai parametri dalle certificazioni ISO 9001:2015¹⁶, ISO 14001: 2015¹⁷, ISO 13485:2016¹⁸, ISO 27001:2013¹⁹ e ISO 45001:2018²⁰.

In particolare, SECO S.p.A. ha elaborato un Manuale Integrato della Qualità che individua, tra gli altri, le modalità e il contenuto del documento di analisi del contesto e di valutazione dei rischi.

La valutazione dei rischi è basata sull'**analisi di contesto** in cui il Gruppo opera, prendendo in considerazione **7 dimensioni**: economico-finanziaria, sociale interna, tecnologica-infrastrutturale, organizzativa-operativa, normativa, competitiva e di mercato. Per ognuna di esse conduciamo un'approfondita analisi per identificarne i **principali contenuti** in relazione alle informazioni e ai dati del Gruppo, gli **stakeholder interni ed esterni** che sono coinvolti nella dimensione del contesto e le loro aspettative; infine, sono individuati i **rischi e le opportunità**.



Figura 12: Le fasi della procedura di valutazione dei rischi

A ciascun rischio è assegnato un **coefficiente di impatto** determinato sulla dimensione percepita di **gravità** (livello di perdita in termini di denaro e/o tempo) e di **probabilità** (0%-100%) di manifestazione del fenomeno. Sono quindi individuati i **presidi gestionali e le azioni**, già in essere o che potrebbero essere implementate, per **mitigarne l'impatto**.

16 | Ottenuta nel 2004 per SECO S.p.A. ed estesa alla società controllata SECO USA, Inc. nel 2020, limitatamente alle procedure commerciali e di gestione del cliente; inoltre, tale certificazione è stata ottenuta dalle società PSM Tech S.r.l., Fannal Electronics Co., Ltd. e SECO Northern Europe GmbH.

17 | Ottenuta nel 2020 per SECO S.p.A. e nel 2019 da parte di Fannal Electronics. Anche la società SECO Northern Europe GmbH è provvista di tale certificazione.

18 | Ottenuta nel 2020 per SECO S.p.A.

19 | Ottenuta nel 2021 per SECO S.p.A., certificato corporate esteso anche a PSM Tech S.r.l. e SECO Mind S.r.l.

20 | Ottenuta nel 2022 per SECO S.p.A. (copre le sedi di Arezzo, Tregozzano, Siena e Rho) e nel 2022 per Fannal Electronics.

Grazie all'aggiornamento costante dell'analisi in base al modificarsi del contesto di mercato e all'evolversi della struttura societaria, è possibile confrontare i coefficienti di impatto e verificare i trend, in crescita o diminuzione del livello di rischio e conseguentemente adottare le misure più idonee.

A tal proposito abbiamo condotto un'analisi volta all'individuazione di rischi e opportunità connessi ad ogni tematica materiale; le relative modalità di gestione sono trattate all'interno dei capitoli di riferimento. Inoltre, nelle copertine di capitolo del presente documento, è stata data visibilità dei rischi e delle opportunità connesse alle tematiche materiali ivi trattate.

Tutela e salvaguardia dei diritti umani

La tutela e il rispetto dei diritti umani sono tra i principali principi riportati nel nostro Codice Etico e guidano la condotta del nostro business. La tutela dell'incolumità personale e individuale di tutti coloro che operano e/o collaborano con SECO è centrale nel nostro impegno verso la salvaguardia dei diritti umani.

Nel 2022 abbiamo inoltre adottato una nuova policy relativa alla gestione dei c.d. "conflict minerals", un ulteriore presidio per implementare pratiche di approvvigionamento responsabile e improntate al rispetto per i diritti umani lungo tutta la nostra catena di fornitura.

Nell'infografica sottostante sono rappresentate le principali dimensioni connesse ai diritti universali dell'uomo presidiate dal Gruppo. Maggiori informazioni sono riportate nei capitoli di riferimento.



Figura 13: Le nostre aree d'azione per la tutela dei diritti umani

1.6| Ricerca, sviluppo e innovazione

Ogni giorno lavoriamo per rimanere all'avanguardia dell'innovazione, mettendo creatività e passione al centro delle nostre azioni quotidiane: il nostro obiettivo è di mettere a disposizione dei nostri clienti gli strumenti tecnologici per affrontare le sfide del futuro cogliendo le opportunità offerte dalla digitalizzazione, trasformando il proprio modello di business e proponendo soluzioni di valore per gli utilizzatori finali dei propri prodotti.

Investiamo continuamente nei nostri processi di ricerca e sviluppo e nelle nostre **persone** e collaboriamo **con alcuni dei player di riferimento nel mondo dell'Edge computing e dell'Intelligenza Artificiale**, coinvolgendo anche importanti centri di ricerca ed università in tutto il mondo.

In particolare, SECO partecipa con cadenza regolare a **programmi di Early Access** organizzati da alcuni dei più importanti silicon makers al mondo accedendo, diversi mesi prima della loro immissione sul mercato di massa, alle soluzioni tecnologiche di più recente progettazione.

Grazie a questo "accesso prioritario", siamo in grado di effettuare test e sviluppi preliminari sulle tecnologie che in futuro troveranno applicazione nei nostri prodotti, restituendo ai nostri partner dei feedback in merito ad eventuali criticità e maturando, allo stesso tempo, una conoscenza approfondita dei nuovi prodotti con largo anticipo rispetto ai nostri competitors. Ciò ci consente di ridurre significativamente il time-to-market delle soluzioni che progettiamo, integrando queste tecnologie, per i nostri clienti.

Negli ultimi anni abbiamo inoltre accelerato il nostro percorso di crescita completando delle **acquisizioni societarie** e stringendo delle **partnership strategiche** per poter integrare le nostre competenze e mettere a punto soluzioni tecnologiche di livello sempre più elevato.

Il 2023 ha visto la creazione di **tre nuove partnership** strategiche con Google Cloud, Qualcomm Technologies e Axelera AI.

Con il lancio di una soluzione per il mercato europeo che prevede l'**implementazione di Clea sul Google Cloud Marketplace**, gli utenti di Google Cloud potranno utilizzare CLEA unitamente ai servizi di intelligenza artificiale di Google Cloud, che saranno nativamente integrati con CLEA. Sfruttando le informazioni provenienti da tutte le fonti di dato dell'azienda, tra cui ERP, CRM, MES e dispositivi collocati sul campo, gli utilizzatori potranno agevolmente gestire i dati e generarne degli insight.

SECO è stata designata come IIoT design center partner di Qualcomm Technologies e si occuperà di sviluppare alcuni reference design di soluzioni hardware off-the-shelf per il mondo dell'Industrial IoT, dedicate principalmente a clienti OEM e basate su processori di Qualcomm Technologies. Qualcomm Technologies fornirà supporto a SECO nello sviluppo di tali prodotti al fine di accelerarne il time to market, nonché facilitare l'integrazione della propria componentistica.

Tramite un **accesso privilegiato alla tecnologia di Axelera AI**, in qualità di unico sviluppatore per l'Europa di soluzioni di edge AI, SECO sta lavorando alla progettazione di una development board e di un modulo basato su uno standard form factor, introducendo così nel proprio catalogo un prodotto dedicato all'innovativo segmento della computer vision.

Il 2023 ha visto il lancio di 30 nuovi prodotti, di cui 21 dedicati ad applicazioni custom per specifici clienti e 9 soluzioni off-the-shelf con molteplici campi di utilizzo.

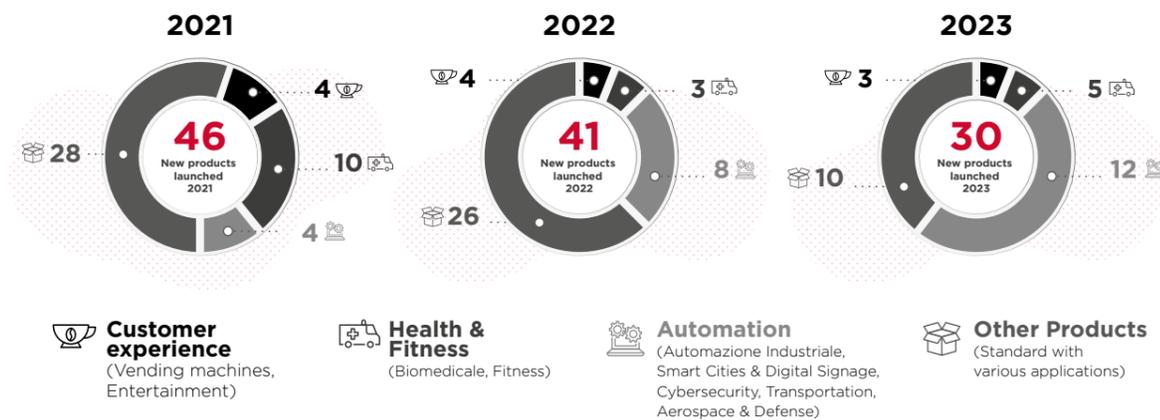


Figura 14: Prodotti lanciati nel 2023 per ambito di applicazione

1.6.1| Investimenti in R&D

Il contesto nel quale operiamo è veloce e dinamico, in continua evoluzione e soggetto ad una forte spinta all'innovazione da parte di tutti gli operatori del settore. La rapidità con cui il nostro mercato si muove può rendere rapidamente obsoleto ciò che fino a quel momento ha rappresentato un elemento di novità e di vantaggio competitivo. Per rimanere all'avanguardia dell'innovazione tecnologica, **investiamo continuamente in infrastrutture di ricerca e sviluppo, e in professionisti con competenze altamente specializzate**, ma che allo stesso tempo sappiano muoversi all'interno di team interfunzionali per combinare le diverse capacità ed esperienze necessarie a rispondere rapidamente ed efficacemente ad ogni esigenza del mercato.

Il nostro desiderio di essere propulsori di avanguardie tecnologiche ci ha portato a sviluppare un portafoglio sempre più ampio di prodotti adatti alle più disparate applicazioni in ambito B2B.

In particolare, negli ultimi anni abbiamo lavorato per aumentare il valore della nostra offerta per il cliente, dotando i prodotti di funzionalità aggiuntive e integrando tecnologie diverse, fornendo ai nostri partner soluzioni end-to-end basate su computer miniaturizzati, touch display, software di interconnessione hardware-software fino a soluzioni di data analytics.

	2021	2022	2023
Quota di fatturato destinata ad investimenti R&D (%)	10%	7%	7%
Dipendenti dedicati ad attività R&D (%)	30%	33%	32%

Figura 15: Investimenti in Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2023 abbiamo destinato il 7% del nostro fatturato e abbiamo dedicato **più del 30% dei nostri dipendenti all'attività di ricerca e sviluppo**. Abbiamo investito nella progettazione di nuovi prodotti e soluzioni da commercializzare sul mercato, nel co-sviluppo e co-engineering di prodotti e soluzioni personalizzate lavorando a stretto contatto con i nostri clienti. In particolare, circa il 12% delle nostre persone lavorano quotidianamente allo sviluppo di tecnologie e soluzioni software e di IA.

Grazie all'**integrazione**, al **lavoro coordinato** e al **know-how altamente specializzato** delle diverse funzioni all'interno del Gruppo, siamo in grado di gestire con **tempestività ed efficienza** tutte le fasi del progetto. In particolare, per quanto riguarda la fase di ricerca e sviluppo, al fine di formalizzare i diversi stadi del processo e il contributo di ogni stakeholder coinvolto, abbiamo definito delle **procedure di "New Product Development"** che, a seconda della tipologia di prodotto (standard, semi-custom o custom), **stabiliscono le responsabilità e le interazioni** sia tra gli Stakeholder interni, come i dipartimenti che presidiano ogni fase del progetto, sia verso gli Stakeholder esterni, come clienti o fornitori. La procedura è accompagnata da istruzioni operative, ricomprendenti i dettagli per ogni attività, consentendoci di massimizzare il contributo di ciascuno e assicurare elevati livelli di efficienza e time-to-market.

Nel 2023, SECO ha proseguito il proprio percorso di **miglioramento continuo**, promuovendo l'**armonizzazione dei processi di design**, con la **realizzazione di una tool chain armonizzata**, e la diffusione di best practice comuni all'interno delle realtà di più recente acquisizione, con particolare riferimento alle aree di project management, gestione della roadmap, qualità di prodotto e di processo. Tale percorso genera vantaggi in termini di condivisione delle risorse, con minimizzazione del rischio e riduzione del time to market del Gruppo.

1.6.2| Collaborazione con Peers e Organismi del settore

La nostra offerta di prodotto si divide in prodotti standard, semi-custom e custom, per una gamma completa di soluzioni hardware e software adatte a ogni esigenza.

I **prodotti standard** sono basati sugli standard di progettazione maggiormente diffusi nel mondo industriale, assicurando continuità in termini di design, ingegnerizzazione, dimensioni e fattori di forma. In questo modo, è possibile garantire agli utilizzatori una disponibilità di prodotto a **lungo termine** ed **elevata scalabilità** degli investimenti in ricerca e sviluppo effettuati dal cliente. Queste soluzioni possono essere integrate all'interno di sistemi più complessi, plug-and-play e pronti per essere inseriti nel prodotto finale del cliente.

A seconda delle specifiche richieste, i nostri prodotti possono essere sviluppati sulla base di specifici **form factors e standard di progettazione**, che SECO ha contribuito a cofondare, partecipando attivamente ad alcuni dei principali organismi di standardizzazione dei fattori di forma utilizzati oggi sul mercato. Il fattore di forma riguarda le specifiche di progettazione hardware dei dispositivi, in particolare delle schede elettroniche, definendone e prescrivendone le dimensioni e la forma, oltre ad altre specifiche regole di design fisico dei componenti impiegati.

Queste regole sono codificate e standardizzate da Organismi di standardizzazione, tra i più affermati a livello mondiale si annoverano:



di cui SECO è membro fondatore, e ai quali si deve la nascita di alcuni degli standard più diffusi, tra cui:



Invece, per quanto riguarda i **prodotti custom o semi-custom**, solitamente il processo si basa su un **lavoro sinergico tra il nostro team ricerca e sviluppo e quello del nostro cliente**: i due team cooperano per definire le caratteristiche tecniche, prestazionali, dimensionali e di design della soluzione.

Siamo il **partner nella digitalizzazione dell'offerta dei nostri clienti**: attraverso le nostre capacità di innovazione e integrazione, unite alla pluriennale esperienza di personalizzazione in numerosi settori industriali, siamo in grado di **ridurre** significativamente il **time-to-market** della soluzione sviluppata, che viene disegnata per rispondere alle specifiche esigenze del cliente. Prende così vita una relazione pluriennale, win-win e capace di generare valore per entrambe le parti.

1.6.3| Le nostre tecnologie al servizio di business sostenibili

Generare dati dai dispositivi ed analizzarli in tempo reale apre le porte a molteplici applicazioni in grado di automatizzare numerosi processi ed attività svolte ogni giorno in ambito industriale e B2B, efficientando i processi produttivi, riducendo gli scarti di prodotto e, in ultima analisi, ottimizzando l'uso delle risorse e il consumo di energia.

Nel corso del 2023, **oltre il 90% del nostro fatturato è stato generato da prodotti in grado di abilitare o accelerare funzionalità** come:

- **Manutenzione predittiva**: la previsione di possibili guasti a specifici componenti consente di pianificare le operazioni di manutenzione, così da poter effettuare interventi mirati anziché sostituire l'intero dispositivo, ottimizzando allo stesso tempo gli spostamenti del personale di assistenza;
- **Monitoraggio dei consumi energetici**: regolazione, in base alle modalità di utilizzo, della temperatura o dell'illuminazione di un ambiente commerciale, industriale o residenziale, gestione del tempo di accensione o spegnimento di un dispositivo;
- **Riduzione degli scarti**: miglioramento della qualità di processo tramite l'automazione delle operazioni industriali e il monitoraggio in tempo reale delle attività di produzione;
- **Fault detection**: monitoraggio dello stato di funzionamento del dispositivo per individuare anomalie di funzionamento e prevenirne guasti o interruzioni di servizio;
- **Functional Safety**: implementazione automatica di una serie di azioni di protezione per mitigare, a seguito dell'individuazione di un guasto o anomalia di funzionamento di un dispositivo, il rischio di danni a persone o cose;
- **Ottimizzazione della logistica**: definizione del percorso più efficiente, gestione del livello di saturazione di mezzi e magazzini, pianificazione delle attività di manutenzione e rifornimento presso i clienti;
- **Monitoraggio dei parametri biometrici e diagnostica avanzata**: analisi in tempo reale di indicatori per controllare lo stato di salute di pazienti o atleti durante visite specialistiche, esami di laboratorio o prestazioni sportive.

Tutti i nostri prodotti, favorendo la trasformazione digitale dei dispositivi e dei processi industriali, rendono possibile il lancio di nuove applicazioni a valore aggiunto per il cliente, in grado di offrire, al contempo, significative opportunità di sviluppo sostenibile. Alcune delle soluzioni che abbiamo recentemente lanciato o contribuito a sviluppare costituiscono un concreto esempio di come alla **transizione digitale** possano legarsi **tangibili benefici di controllo e riduzione delle emissioni, prolungamento della vita utile dei dispositivi, utilizzo efficiente delle risorse naturali ed automazione dei processi industriali**.

Easy Edge, ad esempio, è un microcontroller pensato per il retrofitting di qualsiasi dispositivo non dotato di computer miniaturizzato di ultima generazione, abilitandone il rapido collegamento alla rete e la piena integrazione a CLEA. Usufruento di tutti i servizi di IoT-AI della piattaforma, anche una macchina non "IoT-ready" viene così proiettata nell'era dell'Intelligenza Artificiale, potendo sfruttare appieno le capacità di ottimizzazione tecnologica delle attività offerte dalla digitalizzazione. In questo modo, tramite un dispositivo plug-and-play è possibile prolungare la vita utile di un macchinario altrimenti a rischio di obsolescenza, evitando di rottamarlo o sostituirlo.

CLEA AI EV Charging Station, presentata insieme a Intel e realizzata integrando tecnologie da questa fornite, è una soluzione disegnata per sostenere l'elettrificazione della mobilità tramite soluzioni di trasporto intelligenti, accessibili ed efficienti. Questa colonnina di ricarica per veicoli elettrici è stata progettata per consentire la gestione da remoto dell'intera base installata tramite modelli di Intelligenza Artificiale dedicati. La soluzione è disegnata per fornire un più intuitivo modo d'uso, con l'integrazione di un'interfaccia utente e un sistema di pagamento elettronico, così come la possibilità di ricevere assistenza e supporto tecnico in tempo reale.

Off-grid box è una soluzione in grado di generare una produzione di energia elettrica per un fabbisogno di 3-8 kWp e di acqua potabile per 5.000 litri al giorno, destinata a operare in aree remote e non collegate alla rete di approvvigionamento energetico o idrico, sia per ragioni geografiche, sia a causa di catastrofi naturali e umanitarie. Per la complessità dei contesti in cui tali apparecchi sono dislocati, assume una particolare rilevanza la possibilità di controllare a distanza, tramite CLEA, lo stato di operatività delle macchine, con finalità manutentive o di ottimizzazione, a seconda delle condizioni e del livello di utilizzo, della capacità di erogazione per ridurre gli sprechi.

L'automazione industriale sta portando a una rapida intensificazione delle interazioni uomo-macchina. Per questo motivo, si rende indispensabile l'introduzione di tecnologie mirate a innalzare il livello di sicurezza nei luoghi in cui gli operatori si trovano a cooperare con dispositivi automatizzati. **Il modulo SMARC Halley**, ad esempio, è una soluzione sviluppata in collaborazione con Intel utilizzando processori di tipo Intel Atom® x6427FE e x6200FE. Ottimizzato per la Functional Safety, questo modulo si propone come uno strumento per riconoscere quando un sistema non stia operando secondo il livello di affidabilità minimo richiesto (ad esempio, per un'avaria di un componente), intervenendo autonomamente sulla macchina, interrompendone l'esercizio per evitare che un possibile malfunzionamento possa costituire un potenziale pericolo per le persone e l'ambiente circostanti.

La nostra tecnologia per una migliore qualità della vita



Monitoraggio consumi energetici



Manutenzione predittiva



Riduzione scarti



Fault detection



Functional Safety



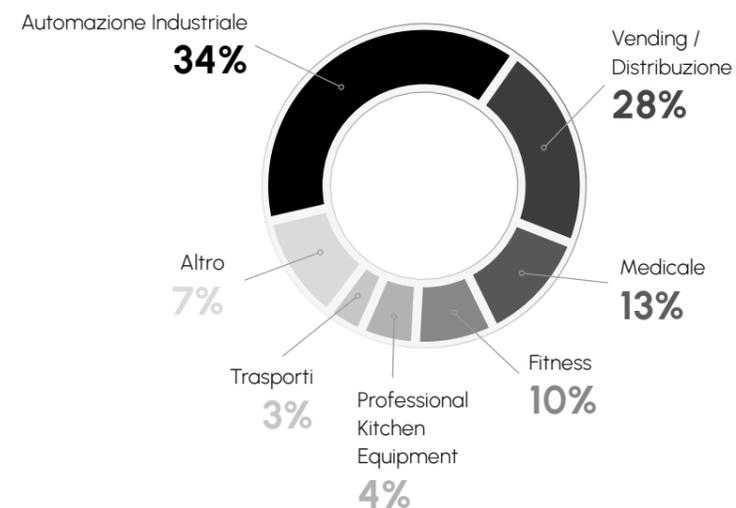
Ottimizzazione logistica



Monitoraggio parametri biometrici



Diagnostica avanzata



Alcuni esempi di applicazione

CLEA AI EV Charging Station

Soluzione basata su CLEA per colonnine di ricarica di veicoli elettrici



Easy edge

Dispositivo per il retrofitting di macchine legacy, per aumentarne le funzionalità e prolungarne la vita utile



Off-grid box

Controllo da remoto, tramite CLEA, delle macchine di Off-grid box, pensate per l'autosufficienza idrica ed energetica in zone non servite dalla rete



Siamo convinti che l'IoT e l'Intelligenza Artificiale rappresentino strumenti particolarmente efficaci all'interno di un percorso virtuoso verso una maggiore sostenibilità dei modelli adottati in ogni settore industriale. Per accelerare l'introduzione di tecnologie sempre più innovative, riteniamo importante **affiancare il supporto delle competenze specifiche di realtà leader nel proprio verticale alla nostra capacità interna di sviluppo di soluzioni di edge computing ed algoritmi di IoT ed Intelligenza Artificiale**. In questa direzione, hanno trovato spazio le numerose partnership che abbiamo avviato nel corso degli anni.

1.7| La condivisione del valore

Il continuo sviluppo di nuove tecnologie ha progressivamente spinto la trasformazione digitale degli oggetti, delle linee produttive e dei modelli di business.

Le iniziative di acquisizioni e partnership che SECO ha intrapreso nel corso degli ultimi anni sono parte di una strategia volta ad aumentare il valore creato per tutti i propri Stakeholders attraverso un'espansione organica e inorganica del business:

- per i clienti, garantendo un'ampia offerta di soluzioni hardware e software altamente innovative, integrate e customizzabili;
- per i fornitori, rafforzando i rapporti di collaborazione in modo da creare un network sempre più forte e radicato, consentendo anche a questi di beneficiare del percorso di crescita intrapreso da SECO;
- per i dipendenti, favorendo continue occasioni di crescita, formazione e collaborazione per aumentarne la soddisfazione e il coinvolgimento;
- per gli azionisti, rendendoli partecipi del progetto di espansione sul mercato e creazione di valore.

Il 2023 si è chiuso con **ricavi per complessivi Euro 210 milioni** (in crescita del 4% rispetto al 2022), mentre **l'EBITDA Adjusted** è stato pari a Euro 51 milioni (24% dei ricavi), **in aumento del 15%** rispetto al 2022. **L'utile di esercizio** è pari a Euro 15 milioni, **in crescita del 3%** rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 **il valore economico generato è pari a Euro 216 milioni**, di cui il 93% distribuito ai nostri portatori di interesse. La restante parte è trattenuta internamente allo scopo di continuare a finanziare l'ulteriore accelerazione del Gruppo in ragione delle interessanti opportunità di crescita offerte dal settore.

Si riporta di seguito la distribuzione del valore economico generato al fine di mostrare la ripartizione tra il valore distribuito alle diverse categorie di stakeholder e il valore trattenuto internamente.

Figura 16: Le tecnologie SECO per una migliore qualità della vita

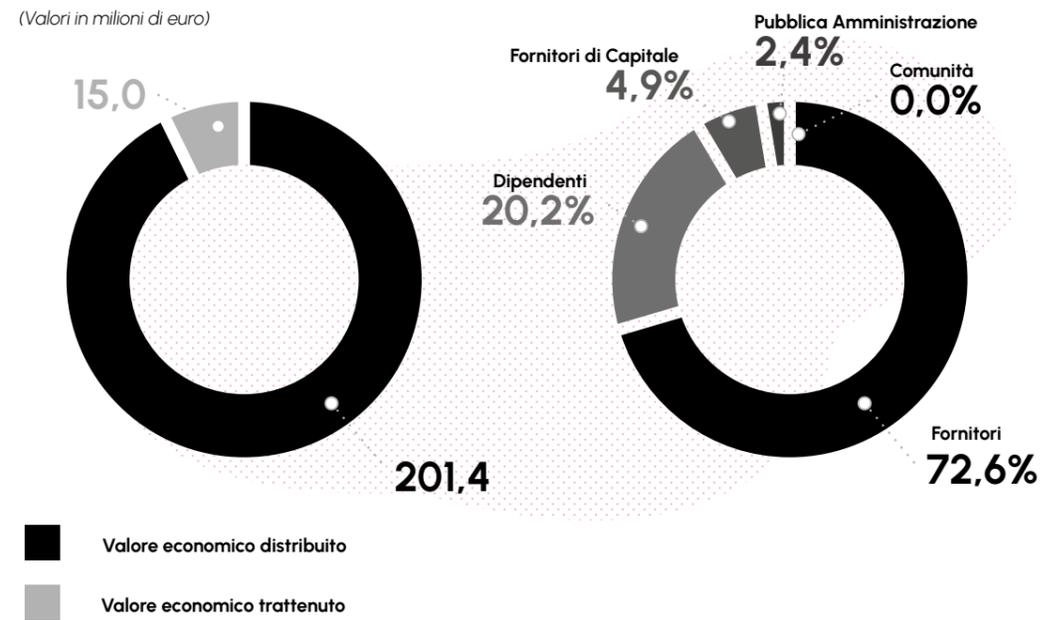


Figura 17: Valore economico prodotto e distribuito

1.7.1| La fiscalità

La gestione della strategia fiscale del Gruppo è in capo al Chief Financial Officer (CFO), al quale riportano il Responsabile Amministrativo, il Responsabile Controllo di gestione e i CFO delle società controllate. Tale gestione è volta ad assicurare la massima trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali e si sostanzia nel rispetto formale e sostanziale di tutte le leggi e le normative applicabili in materia. Il Gruppo adotta una serie di azioni volte a minimizzare il rischio fiscale: ogni operazione effettuata al di fuori delle normali attività legate al core business del Gruppo viene monitorata inizialmente dal CFO locale, e successivamente discussa con il CFO di Gruppo e i consulenti legali.

Relativamente ad ogni tributo, i tax advisor di area effettuano - secondo la periodicità dell'imposta - una review periodica con i responsabili amministrativi locali circa la correttezza di calcolo e le eventuali novità normative introdotte. Il calcolo delle imposte e la relativa disclosure sono assoggettati a revisione contabile. Eventuali dubbi su comportamenti non etici o illegali e sull'integrità dell'organizzazione in materia fiscale possono essere segnalati tramite whistleblowing.

Inoltre, per garantire la massima accuratezza circa la fiscalità sulle transazioni internazionali infragruppo, è stata implementata e trasmessa alle autorità italiane una politica di transfer pricing di Gruppo. A tal proposito è responsabilità del CFO fornire e ai responsabili d'area informazioni in merito ai prezzi di trasferimento, ai criteri adottati e agli studi a supporto delle politiche di transfer pricing adottate. Infine, dal 2021, ai fini di maggiore efficienza, il Gruppo ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale²¹.

²¹ Maggiori informazioni quantitative sono riportate nella sezione "Approfondimenti tecnici" del presente documento.



2 | Sostenibilità è strategia



120

stakeholder coinvolti nell'analisi di materialità 2023 del Gruppo



Realizzata un'analisi dei rischi e delle opportunità

connesse alle tematiche ESG



20 azioni programmatiche

in ambito ambientale, sociale e di governance da intraprendere nel triennio 2023-25 per integrare la sostenibilità a tutti i livelli dell'organizzazione

GRI DI RIFERIMENTO

GRI 2-14, 2-29, 3-1, 3-3

SDG DI RIFERIMENTO

SDG #17 – Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse (Target 17.17)



2.1| Il contesto di sostenibilità

2.1.1| Agenda 2030: il contributo di SECO

Per misurare il nostro contributo al raggiungimento della sostenibilità condivisa, abbiamo svolto un'analisi¹ dei **17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite (SDGs)**, che, partendo dalle tematiche materiali individuate ed illustrate nei paragrafi successivi, ha consentito di mappare e collegare gli SDGs con gli indicatori degli Standard GRI rendicontati nel presente documento, individuando così 7 Obiettivi a cui SECO contribuisce in modo diretto tramite le proprie attività:

- SDG #3 – Salute e benessere (Target 3.8)²
- SDG #4 – Istruzione di qualità (Target 4.4)³
- SDG #5 – Parità di genere (Target 5.5)⁴
- SDG #8 – Lavoro dignitoso e crescita economica (Target 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.8)⁵
- SDG #9 – Industria, innovazione e infrastrutture (Target 9.5)⁶
- SDG #12 – Consumo e produzione responsabili (Target 12.2, 12.5)⁷
- SDG #13 – Agire per il clima (Target 13.1)⁸

1 | L'analisi è stata svolta anche prendendo in considerazione il documento "Linking the SDGs and the GRI Standards" nell'ultima versione pubblicata dalla Global Reporting Initiative nel maggio 2022 e il documento "Business reporting on the SDGs: Integrating the SDGs in to Corporate Reporting: A Practical Guide", nella sua versione di ottobre 2019. Il primo documento fornisce infatti una ripartizione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e mappa il modo in cui si correlano con le informative nei GRI Standards, comprese le ultime versioni pubblicate, mentre il secondo guida le organizzazioni nella realizzazione di reporting connesso agli SDGs dell'ONU.

2 | Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

3 | Target 4.4: Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

4 | Target 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

5 | Target 8.2: Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.

Target 8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

Target 8.4: Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.

Target 8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore

Target 8.8: Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari

6 | Target 9.5: Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.

7 | Target 12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali

Target 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.

8 | Target 13.1: Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi



Figura 1: Gli obiettivi SDG cui SECO contribuisce

Lo sviluppo sostenibile e i 17 Obiettivi delle Nazioni Unite

L'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, approvata all'unanimità e sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, è un piano d'azione universale per le **persone**, il **planeta** e la **prosperità** fondato sul principio della responsabilità condivisa, che chiama all'azione tutti i paesi e tutti gli attori.

L'Agenda definisce **17 Obiettivi** di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) da raggiungere entro il **2030**, articolati in **169 Target**, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile.

Crediamo infine di poter contribuire indirettamente all' SDG #7 - Sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni (Target 7.2 e 7.3)⁹, all' SDG #10 - Ridurre le disuguaglianze (Target 10.2 e 10.4)¹⁰, all' SDG #12 - Consumo e produzione responsabili (Target 12.5)¹¹ e all' SDG #16 - Pace, giustizia e istituzioni solide (Target 16.5, 16.6 e 16.7)¹² e all' SDG #17 - Partnership per gli obiettivi (Target 17.17)¹³.

2.1.2| Tassonomia Europea

Nella cornice istituzionale del Green Deal Europeo, la Commissione Europea ha sviluppato un apposito sistema di classificazione che consente una **definizione univoca delle attività economiche - e degli investimenti - che possono considerarsi ecosostenibili**. Tale sistema è stato definito all'interno del **Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 18 giugno 2020, reso vigente a partire dal 12 luglio 2020.

La tassonomia europea prevede in particolare **6 obiettivi di natura ambientale e climatica**:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per potersi definire ammissibile sulla base dei parametri di ecosostenibilità definiti dalla tassonomia, un'attività economica deve rispondere ai seguenti requisiti:

1. deve contribuire in modo sostanziale al **raggiungimento di uno o più degli obiettivi** previsti dalla tassonomia;
2. deve **soddisfare i criteri di contributo sostanziale** definiti per ciascuna attività;
3. nel contribuire a uno o più degli obiettivi ambientali, **non deve arrecare danno significativo** ai restanti (c.d. "Do No Significant Harm");

9 | Target 7.2: Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.
Target 7.3: Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

10 | Target 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

Target 10.4: Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza

11 | Target 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

12 | Target 16.5: Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme

Target 16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli

Target 16.7: Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

13 | Target 17.17: Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse

4. deve essere effettuata **nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia**, ossia svolte in linea con quanto disciplinato dalle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, le otto convenzioni fondamentali dell'ILO e la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo.

Ad oggi, il Gruppo di Esperti Tecnici sulla finanza sostenibile (TEG) ha contribuito allo sviluppo dei **primi due atti delegati** della Commissione ("*Taxonomy Climate Delegate Act*") - approvati il 9 dicembre 2021 dal Consiglio dell'UE e in vigore dal 1° gennaio 2022 - che prevedono l'adozione di **criteri di vaglio tecnico** relativamente agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Il Regolamento europeo sulla tassonomia prevede pertanto l'obbligo - a partire dal 1° gennaio 2022 - per tutte le società che ricadono nelle fattispecie definite dal Decreto Legislativo 254/2016 di rendicontare la quota di fatturato, la percentuale di spese in conto capitale (CAPEX) e la percentuale di spese operative (OPEX) qualificabili come eleggibili agli obiettivi "Mitigazione dei cambiamenti climatici" e "Adattamento ai cambiamenti climatici". Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2023 l'obbligo di rendicontazione si applica, per la rendicontazione dell'anno 2022, anche ai criteri di allineamento, sempre in relazione ai medesimi obiettivi. Dal 1° gennaio 2024, per la rendicontazione dell'anno 2023, detto obbligo riguarda anche i rimanenti quattro obiettivi, sia per quanto riguarda l'ammissibilità che l'allineamento.

Il calcolo dei KPIs da parte di SECO

Per rispondere alle richieste informative del regolamento, SECO ha effettuato un'analisi di ammissibilità tenendo conto della propria attività principale e del proprio codice NACE (26.12 - Fabbricazione di schede elettroniche integrate). Utilizzando lo strumento "Taxonomy Compass" messo a disposizione dalla Commissione Europea, è emerso che i predetti elementi sono inclusi tra quelli in grado di contribuire all'obiettivo "Transazione verso un'economia circolare". Pertanto, le attività svolte da SECO risulterebbero ammissibili rispetto a tale obiettivo.

Con riferimento al possibile allineamento rispetto alla tassonomia, SECO ha successivamente svolto, utilizzando i criteri individuati da Taxonomy Compass, un'analisi puntuale del contributo sostanziale delle proprie attività al raggiungimento del predetto obiettivo.

Sulla base di tale analisi, per ragioni prevalentemente legate allo stato dell'arte delle tecnologie utilizzate da SECO e dalla propria supply chain nei rispettivi processi produttivi, si ritiene che le attività di SECO non risultino allineate rispetto ad alcuni dei criteri individuati ai punti 2.4 (Design for dismantling) e 2.5 (Design for recyclability) dei Substantial Contribution Criteria individuati dal Regolamento delegato (UE) 2023/2485 della Commissione.

Nelle tabelle seguenti si riporta un dettaglio dell'analisi effettuata in relazione a ciascun KPI.

Fatturato

Economic activities	Substantial contribution criteria									DNSH criteria								
	Code	Absolute turnover	Proportion of turnover	Climate change mitigation	Climate change adaptation	Water and marine resources	Circular economy	Pollution	Biodiversity and ecosystems	Climate change mitigation	Climate change adaptation	Water and marine resources	Circular economy	Pollution	Biodiversity and ecosystems	Minimum safeguards	Taxonomy-aligned proportion of turnover year N	Category (enabling/transitional activity)
	(s)	k€	%	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	E/T
A. TAXONOMY-ELIGIBLE ACTIVITIES																		
A.1. Environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned)																		
Turnover of environmental sustainable activities (Taxonomy-aligned activities) (A.1)	/	0	0%															
A.2. Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities)																		
Manufacture of electrical and electronic equipment	1,2	211.974	100%	N	N	N	Y	N	N									0%
Turnover of Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities) (A.2)		211.974	100%															
Total (A.1+A.2)		211.974	100%															
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES																		
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES		0	0%															
Total (A+B)		211.974	100%															

CapEx

Economic activities	Substantial contribution criteria									DNSH criteria								
	Code	Absolute turnover	Proportion of turnover	Climate change mitigation	Climate change adaptation	Water and marine resources	Circular economy	Pollution	Biodiversity and ecosystems	Climate change mitigation	Climate change adaptation	Water and marine resources	Circular economy	Pollution	Biodiversity and ecosystems	Minimum safeguards	Taxonomy-aligned proportion of turnover year N	Category (enabling/transitional activity)
	(s)	k€	%	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	E/T
A. TAXONOMY-ELIGIBLE ACTIVITIES																		
A.1. Environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned)																		
Electricity generation using solar photovoltaic technology	4,1	1,39		Y	Y	N	N	N	N	Y	Y	N/A	Y	N/A	Y	Y	0%	
CapEx of environmental sustainable activities (Taxonomy-aligned activities) (A.1)		1,39	0,01%															
A.2. Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities)																		
Manufacture of electrical and electronic equipment	1,2	19.706	99,99%	N	N	N	Y	N	N									0%
CapEx of Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities) (A.2)		19.706	99,99%															
Total (A.1+A.2)		19.708	100,00%															
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES																		
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES		0	0%															
Total (A+B)		19.708	100%															
Attività escluse da allineamento per mancanza requisiti DNSH																		
Infrastructure enabling low-carbon road transport and public transport	6,15	23,16		Y						Y	Y	Y	N	Y	Y	Y	0%	E

OpEx

Economic activities	Substantial contribution criteria									DNSH criteria								
	Code	Absolute turnover	Proportion of turnover	Climate change mitigation	Climate change adaptation	Water and marine resources	Circular economy	Pollution	Biodiversity and ecosystems	Climate change mitigation	Climate change adaptation	Water and marine resources	Circular economy	Pollution	Biodiversity and ecosystems	Minimum safeguards	Taxonomy-aligned proportion of turnover year N	Category (enabling/transitional activity)
	(s)	k€	%	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	E/T
A. TAXONOMY-ELIGIBLE ACTIVITIES																		
A.1. Environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned)																		
Electricity generation using solar photovoltaic technology	4,1	5,17		Y	Y	N	N	N	N	Y	Y	N/A	Y	N/A	Y	Y	0%	
Transport by motorbikes, passenger cars and light commercial vehicles	6,5	58,31		Y	Y	N	N	N	N	Y	Y	N/A	N	Y	N/A	Y	0%	
OpEx of environmental sustainable activities (Taxonomy-aligned activities) (A.1)	/	63	0%															
A.2. Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities)																		
Manufacture of electrical and electronic equipment	1,2	166.268	100%	N	N	N	Y	N	N									0%
OpEx of Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities) (A.2)		166.268	84%															
Total (A.1+A.2)		166.331	84%															
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES																		
OpEx of Taxonomy-non-eligible activities (B)		30.662	16%															
Total (A+B)		196.993	100%															
Attività escluse da allineamento per mancanza requisiti DNSH																		
Infrastructure enabling low-carbon road transport and public transport	6,15	0,38		Y						Y	Y	Y	N	Y	Y	Y	0%	E

2.2| Gli Stakeholders del Gruppo

Il processo di **Stakeholder engagement**, avviato nel corso del 2021, ha visto in una prima fase l'aggiornamento della mappa degli Stakeholders del Gruppo, grazie ad una survey mirata che è stata rivolta al top management aziendale e che ha consentito di:

- **mappare ed identificare gli Stakeholders** principali;
- analizzare le **modalità di comunicazione e relazione** con ognuno di essi;
- definire le **Business Unit** coinvolte nella relazione;
- identificare gli **strumenti e i canali di dialogo** utilizzati;
- valutarne il grado di **rilevanza** per il Gruppo al fine di delineare un piano di Stakeholder engagement sempre più strutturato.

Il risultato dell'analisi è riportato nell'infografica che segue, in cui la dimensione delle bolle indica la rilevanza attribuita a ciascuna categoria di Stakeholder dai partecipanti al panel, secondo le modalità precedentemente illustrate.



Figura 20: La Mappa degli Stakeholder di SECO

Riteniamo fondamentale e di strategica importanza l'interazione e il dialogo continuo con tutti i nostri Stakeholder ed è per questo motivo che abbiamo avviato un processo di engagement che ci permetta di adottare strumenti e modalità di comunicazione personalizzati per ogni categoria di Stakeholder, in modo da gestire le istanze e mantenere attiva la collaborazione e il dialogo con ciascuna di esse.

La tabella sottostante presenta gli strumenti e i canali di dialogo utilizzati, la frequenza dell'interazione e

le modalità con cui SECO si relaziona con le varie categorie di Stakeholder.

Stakeholder	Strumenti e canali di dialogo e frequenza dell'interazione	Modalità di comunicazione
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> Portale informatico (in base alle necessità) Incontri e riunioni di team (settimanale-mensile) Questionari per valutare la soddisfazione (annuale) Incontro di valutazione della performance (semestrale) Attività di comunicazione interna (newsletter) Formazione (secondo i piani formativi) Codice Etico (in base alle necessità) 	Ascolto, informazione, collaborazione, monitoraggio e coinvolgimento
Azionisti e investitori	<ul style="list-style-type: none"> Relazioni economico-finanziarie e di governance (trimestrale, semestrale, annuale) Sito web aziendale e comunicati stampa (in base alle necessità) Incontri periodici (risultati trimestrali, semestrali, annuali) e in occasione di particolari avvenimenti aziendali quali operazioni straordinarie, presentazioni di partnership strategiche, ecc. Meeting one-to-one, one-to few o one-to-many Company visit 	Ascolto, informazione, collaborazione, monitoraggio e coinvolgimento
Fornitori e partner	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico (all'inizio del rapporto contrattuale) Questionari di qualifica (all'inizio del rapporto contrattuale, annuale) Compliance normativa del fornitore (all'inizio del rapporto contrattuale) Sezione del sito web aziendale "Frequently Asked Questions" 	Ascolto, informazione, collaborazione, monitoraggio e coinvolgimento
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> Questionari e call con consulenti terzi per raccogliere feedback (annuale) Customer service (in base alle necessità) Sezione del sito web aziendale "Frequently Asked Questions" 	Ascolto, informazione, collaborazione, monitoraggio e coinvolgimento
Comunità e territorio	<ul style="list-style-type: none"> Sponsorizzazioni di attività sportive, culturali e progetti per il sociale (annuale) 	Ascolto, collaborazione e coinvolgimento
Scuola e università	<ul style="list-style-type: none"> Tavoli di lavoro, collaborazioni e sviluppo di progetti (annuale) 	Collaborazione e coinvolgimento
Istituzioni e associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> Tavoli di lavoro, incontri periodici 	Ascolto, collaborazione e coinvolgimento
Rappresentanze sindacali	<ul style="list-style-type: none"> Tavoli di lavoro, incontri periodici 	Ascolto, collaborazione e coinvolgimento
Media	<ul style="list-style-type: none"> Sito web (in base alle necessità) Conferenze (in base alle necessità) 	Ascolto, informazione, monitoraggio
Comunità scientifica	<ul style="list-style-type: none"> Tavoli di lavoro, collaborazioni e sviluppo di progetti (annuale) 	Collaborazione e coinvolgimento

Nel corso del 2023, in continuità con la Stakeholder analysis effettuata nel 2021 e l'analisi di materialità del 2022, dette categorie di Stakeholder sono state coinvolte direttamente all'interno del **processo di valutazione dei temi materiali e degli impatti rilevanti per il Gruppo**, come descritto nel dettaglio nel capitolo 2.3.1.

2.3| L'analisi di materialità e l'attività di risk assessment

Anche nel corso del 2023, in continuità con quanto realizzato nel 2022 e in coerenza con i principi di rendicontazione delineati dagli Standard GRI¹⁴, la definizione dei contenuti della DNF 2023 ha visto un ampio coinvolgimento degli Stakeholder interni ed esterni del Gruppo. Inoltre, con il fine di allineare le pratiche di rendicontazione adottate ai nuovi standard nazionali e internazionali¹⁵, nel corso del 2023 abbiamo sviluppato l'analisi di materialità d'impatto, il cui percorso era già stato avviato durante lo scorso anno, esaminando in termini di impatti positivi (opportunità) e negativi (rischi), attuali e potenziali, gli effetti che si ripercuotono all'esterno dell'Organizzazione, vale a dire sull'ambiente, le persone e la società nel suo complesso.

Tale attività rientra nel percorso di graduale allineamento alla c.d. "doppia materialità", al fine di risultare conforme alle richieste della CSRD, la quale prevede una valutazione su due dimensioni, ovvero la rilevanza dell'impatto e la rilevanza finanziaria.

2.3.1| L'analisi di materialità "semplice"

Il percorso della "Materialità d'impatto", conforme ai GRI 2021 e agli attuali standard internazionali, è stato avviato nel 2022 coinvolgendo inizialmente alcune persone del top management. Nel corso dell'anno, il processo di valutazione è stato esteso coinvolgendo diverse categorie di Stakeholder, in linea con il processo di Stakeholder engagement precedentemente strutturato. Nel corso del 2022, infatti, gli stakeholder del Gruppo erano stati coinvolti solo sulla valutazione delle tematiche – in linea con l'approccio della c.d. "materialità singola" – mentre nel corso del 2023 è stato loro chiesto di esprimere una valutazione in termini di gravità o beneficio degli impatti individuati.

Tale approccio mira ad allineare le attività operative agli step proposti dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), al fine di adottare nella DNF 2024 la metodologia prevista dalla prospettiva della doppia rilevanza¹⁶. Nello specifico, il processo si è articolato nelle seguenti fasi operative:



In primo luogo, abbiamo svolto un'analisi di contesto, il cui esito è riportato nel capitolo "1.1 - Il contesto", con il duplice obiettivo di **analizzare il nostro posizionamento** rispetto al settore di business in cui operiamo e ai **macro-trend emergenti** a livello internazionale, e individuare una rosa di impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, su comunità, persone e ambiente.

L'analisi di contesto è stata condotta attraverso una valutazione documentale sia interna che esterna, coinvolgendo prospettive diversificate di Stakeholder, tra cui organismi internazionali, associazioni di categoria, accademie, azionisti e investitori, nonché i media. Questa analisi è stata ulteriormente arricchita grazie a un confronto con l'operato di un panel di peers ed aziende del settore. Inoltre, è stata integrata con i contributi provenienti da enti e organismi internazionali di rilievo, quali Standard & Poor's, Sustainability Accounting Standards Board (SASB), Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e la Comunità Europea.

Dove possibile, l'analisi di contesto è stata integrata con i rischi già individuati e valutati durante lo scorso anno all'interno dell'Enterprise Risk Management (ERM) da noi adottato. In questo modo è stato definito un perimetro di 65 impatti, da sottoporre, nella fase successiva, alla valutazione sia del top management che degli stakeholder; di questi, 32 sono risultati i possibili rischi per le persone, la comunità e per l'ambiente e 33 le possibili opportunità in grado di generare un impatto positivo per SECO.



Sono state predisposte due survey, una per gli Stakeholder e una per il Top Management, ai quali è stato chiesto di assegnare un punteggio da 1 ("Non significativo") a 5 ("Critico" e/o "Massimo") in merito alla **gravità del rischio**, basata sui fattori di entità, portata e natura irrimediabile dell'impatto, e in merito all'**entità** e alla **portata del beneficio** generato dall'opportunità. Al Top Management è stato anche chiesto di valutare la **probabilità di accadimento** degli stessi (rischi e opportunità) utilizzando una scala di valutazione da 1 ("Remoto") a 5 ("Quasi certo").

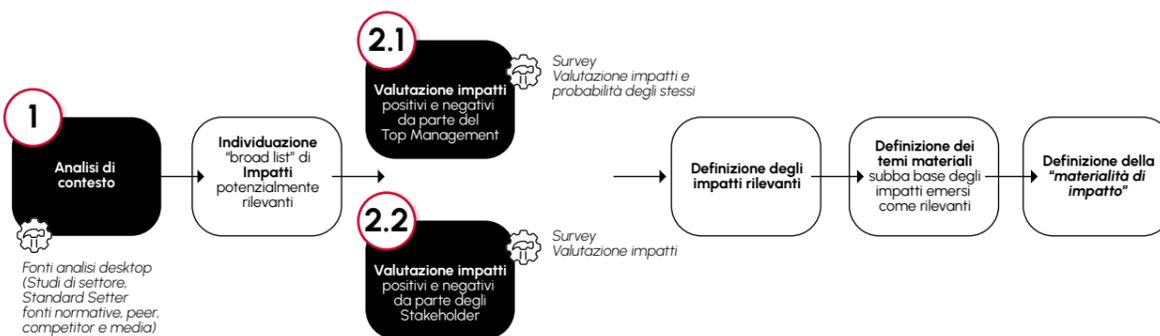


Figura 21: Il processo di definizione della materialità d'impatto

14 | Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Nota Metodologica" a pagina x del presente documento.

15 | In particolare, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) è entrata in vigore a gennaio 2023, ma, per le Grandi Imprese quotate come SECO, riguarderà la redazione delle rendicontazioni non finanziarie a partire dal Financial Year 2024 e quindi pubblicate nel corso del 2025.

16 | La metodologia della doppia materialità, prevista dalla CSRD, prevede la valutazione degli impatti ESG positivi e negativi, attuali e potenziali, che generati da SECO si ripercuotono all'esterno dell'Organizzazione, vale a dire sull'ambiente e la società nel suo complesso (cosiddetta materialità d'impatto o prospettiva *inside-out*) e su quelli che dall'esterno producono effetti sull'Organizzazione (cosiddetta materialità finanziaria o prospettiva *outside-in*).

Il questionario sottoposto agli Stakeholder ha ricevuto un totale di 120 risposte, con un tasso di conversione¹⁷ del 47%, mentre il questionario del Top Management ha ricevuto un totale di 5 risposte, con un tasso di conversione del 100%.



A seguito della valutazione degli impatti sono state definite **due soglie di rilevanza**, rappresentate dalla mediana delle opportunità per gli impatti positivi e dalla mediana dei rischi per gli impatti negativi, al fine di individuare gli impatti materiali.

Le soglie di rilevanza individuate sono state pari a **3,53** per i rischi e **12,58** per le opportunità.

Dall'analisi dei risultati è emersa una maggiore rilevanza attribuita agli impatti sociali, economici e di governance, mentre sono risultati mediamente meno rilevanti gli impatti ambientali.

Allo stesso modo è emersa chiaramente la differenza di valutazione espressa sia dal top management che dagli stakeholder, in relazione ai rischi e alle opportunità. Quest'ultime, infatti, come testimoniato anche dalle mediane individuate, hanno ottenuto mediamente punteggi molto più alti rispetto a quelli dei rischi, in virtù di una probabilità di accadimento mediamente molto superiore per gli impatti positivi rispetto a quelli negativi. Infatti, dall'analisi svolta, risulta chiaro il buon livello di presidio di SECO rispetto ai rischi potenziali individuati nell'analisi di contesto. Questa differenza, inoltre, può essere anche attribuita ai benefici e ai contributi positivi che l'innovazione tecnologica, settore in cui SECO storicamente opera, potrà portare nei prossimi anni con riferimento a queste tematiche.

Infine, l'analisi svolta ha permesso di definire una lista di tematiche materiali, prendendo in considerazione esclusivamente gli impatti rilevanti, accorpandoli per pertinenza di argomento. Le valutazioni finali così ottenute, relative ai singoli temi di sostenibilità, sono state calcolate come media semplice tra il valore medio dei rischi materiali connessi alla tematica e il valore medio delle opportunità materiali connesse a ogni tema.



I risultati dell'analisi di materialità sono posti all'approvazione dell'Amministratore Delegato e successivamente presentati, insieme alla nota metodologica, al Comitato Controllo Rischi. L'approvazione del documento completo di DNF è invece di competenza del Consiglio di Amministrazione. La materialità d'impatto, così come delineata attraverso i passaggi precedentemente descritti, è stata sottoposta nel mese di febbraio 2024 al Chief Executive Officer, che ha validato gli impatti materiali risultati dall'analisi.

Si presenta di seguito la materialità d'impatto 2023 definita a seguito delle analisi precedentemente descritte:

Cluster	Impatti	Tematiche	Gravità/beneficio	Probabilità	Totale	Valutazione tematiche
Ambiente	Opportunità Riduzione della propria impronta ambientale grazie all'azione di sostituzione delle fonti energetiche e di riduzione dei consumi energetici e di materiali	Consumo energetico ed emissioni	3,49	3,60	12,58	8,28
	Opportunità Riduzione dell'impatto ambientale, grazie al passaggio di approvvigionamento da fonti energetiche convenzionali a fonti energetiche rinnovabili		3,57	3,60	12,85	
	Rischio Aumento delle emissioni dovute alla scarsa ottimizzazione degli spazi e a strategie di logistica non efficienti		2,31	1,80	4,16	
	Rischio Aumento delle emissioni e degli altri impatti ambientali rilevanti connessi con un elevato consumo energetico da fonti non rinnovabili all'interno dell'organizzazione		2,21	1,60	3,54	
	Rischio Aumento continuo di materiale consumato e incremento delle materie di scarto prodotte dall'attività del Gruppo, non destinate a recupero o riutilizzo	Economia circolare	2,58	2,20	5,68	9,77
	Rischio Incremento dei rifiuti connessi agli imballaggi sia delle materie prime acquistate sia dei prodotti venduti dal Gruppo		2,88	2,20	6,33	
	Rischio Danni per l'ambiente o per la comunità locale, dovuti alla non virtuosa gestione dei rifiuti soprattutto in termini di volumi prodotti e mancata destinazione a trattamenti di recupero		2,61	1,60	4,18	
Opportunità Riduzione degli impatti connessi allo smaltimento degli imballaggi, tramite la selezione di materiali meno impattanti e il ripensamento delle logiche di confezionamento e trasporto		3,72	3,80	14,15		
Sociale	Opportunità Generazione di opportunità di crescita per neolaureati e giovani specializzati sui temi dell'IT, tramite la realizzazione di percorsi specifici e la creazione di un ambiente improntato alla valorizzazione dei talenti	Acquisizione, gestione e sviluppo dei talenti	3,63	3,60	13,09	9,21
	Rischio Aumentato rischio di perdita di posti di lavoro e diminuzione dell'impiego di specialisti a causa dell'effetto disruptive dell'AI e aumento dell'automazione dei processi		2,18	1,80	3,92	
	Rischio Mancata soddisfazione delle aspettative e delle esigenze di crescita individuale e professionale delle risorse umane del Gruppo		3,48	2,40	8,36	
	Rischio Rischi di accesso ineguale della popolazione alle tecnologie ICT legate all'intelligenza artificiale che iniziano a diffondersi in nuovi settori, per mancato sviluppo di competenze e conoscenze sul tema		2,31	1,60	3,70	
	Opportunità Salvaguardia della salute di clienti e utilizzatori finali, garantendo il massimo livello di sicurezza dei prodotti offerti	Soddisfazione e tutela del cliente	3,90	4,20	16,37	9,92
	Opportunità Realizzazione di prodotti più adesi alle richieste dei clienti, grazie all'avvio di percorsi di dialogo e collaborazione strutturati nei loro confronti		3,91	4,00	15,64	
	Opportunità Sviluppo di prodotti finiti e semilavorati nel rispetto delle normative e disposizioni vigenti in tema sicurezza con conseguente tutela della salute e della sicurezza dei consumatori finali		3,53	3,60	12,70	
	Rischio Ridotto o frammentato dialogo, da parte di SECO, nella co-progettazione di prodotti finali custom con conseguente insoddisfazione da parte dei clienti		2,93	1,80	5,27	
	Rischio Mancanza di qualità nei prodotti e nei semilavorati del Gruppo con conseguente insoddisfazione dei clienti serviti e degli utilizzatori finali		2,87	1,60	4,60	

¹⁷ Il tasso di conversione è pari al numero di risposte complete ricevute / numero di risposte totali (complete + incomplete).

Cluster	Impatti		Tematiche	Gravità/beneficio	Probabilità	Totale	Valutazione tematiche		
Sociale	Opportunità	Aumento della soddisfazione personale dei dipendenti, tramite iniziative di redistribuzione della ricchezza e politiche di conciliazione vita-lavoro, promuovendo un ambiente salutare e inclusivo lungo tutta la catena del valore del Gruppo	Ambiente di lavoro sostenibile e inclusivo	3,72	4,20	15,64	11,18		
	Opportunità	Prevenzione delle discriminazioni attraverso la promozione di "procedure di gestione antidiscriminatorie" durante le fasi di recruiting, l'eliminazione dei campi di curriculum tradizionali che richiedono di indicare il sesso, la data di nascita, lo stato civile, lo stato di famiglia, ecc. delle persone in cerca di lavoro		3,55	3,80	13,50			
	Rischio	Peggioramento delle condizioni lavorative e personali dei dipendenti a causa di uno scarso equilibrio vita-lavoro		3,25	2,40	7,79			
Governance	Opportunità	Distribuzione equa del valore economico generato dalle attività di SECO con conseguente miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni dei territori in cui il Gruppo opera	Creazione di valore per il territorio e le comunità locali	3,51	3,60	12,65	8,51		
	Rischio	Impatti negativi per il territorio e le comunità di riferimento a causa di una non corretta gestione di eventi straordinari e una mancata implementazione di iniziative di adattamento e resilienza da parte del Gruppo		2,37	1,80	4,27			
	Rischio	Mancata creazione e/o redistribuzione di valore economico e occupazionale nel territorio di riferimento in cui SECO opera		2,47	1,80	4,45			
	Opportunità	Creazione di un modello di gestione dei dati sensibili, in linea con i più alti standard internazionali in tema di Data Privacy & Security, in modo da tutelare i propri clienti e diventare una best practice sul mercato, influenzando positivamente le altre aziende del settore	Data privacy e cybersecurity	3,57	4,00	14,27	11,62		
	Opportunità	Divulgazione di conoscenze e competenze in tema di tecnologia e digitalizzazione al fine di creare sinergie positive con il territorio di riferimento e favorire una crescita virtuosa		3,75	4,00	14,98			
	Opportunità	Riduzione dei rischi di cybersecurity e di violazioni della privacy dei dati grazie ai programmi di formazione dei dipendenti e all'utilizzo di sistemi all'avanguardia di Data Protection		3,71	3,80	14,11			
	Rischio	Rischio di potenziali minacce informatiche (cyber threats) ed esposizione delle persone a hacking o fughe di dati personali, associate all'aumento dell'uso di dispositivi connessi e di un'adeguata gestione della sicurezza dei clienti		3,14	2,80	8,78			
	Opportunità	Riduzione dei fenomeni di corruzione (attiva e passiva) grazie all'adozione di azioni pratiche in linea con norme e disposizioni attuali, con conseguente aumento della trasparenza e della responsabilità di SECO nei confronti della governance del territorio		Etica del business e dello sviluppo dell'AI	3,63	3,60		13,06	8,84
	Opportunità	Sensibilizzazione dei collaboratori a comportamenti corretti e sviluppo di una cultura etica aziendale fondata sui valori di legalità, equità e onestà con conseguenti maggiori impegni e azioni a beneficio della comunità locale (come donazioni di beneficenza o iniziative di volontariato)			3,81	4,00		15,26	
	Opportunità	Contrasto attivo alle violazioni internazionali compiute dai trafficanti di "Conflict Minerals", grazie all'utilizzo di metodologie di controllo e verifica sulla provenienza dei materiali utilizzati dall'organizzazione e afferenti a tale categoria			3,21	4,00		12,85	
Rischio	Rischio di un uso improprio della tecnologia e dello sviluppo non etico dell'intelligenza artificiale con conseguente discriminazione e pregiudizi nei confronti di individui o gruppi di persone	2,21	1,60		3,54				
Rischio	Utilizzo non etico, affidabile e corretto dell'AI con conseguenti violazioni della privacy e di altri diritti individuali dei clienti finali	2,44	1,80		4,39				

Cluster	Impatti		Tematiche	Gravità/beneficio	Probabilità	Totale	Valutazione tematiche
Governance	Opportunità	Incremento della ricerca scientifica - anche legata ai temi della sostenibilità e alla progettazione sostenibile dei propri prodotti - contribuendo allo sviluppo sia delle comunità locali, che del settore di business in cui SECO opera	Ricerca, innovazione e sviluppo	3,73	4,00	14,90	14,90

Infine, quanto riportato in precedenza, in relazione alla differenza tra valutazione di rischi e opportunità può essere osservata all'interno della "Matrice-rischi opportunità", nella quale si osserva come per quasi tutti i temi analizzati la rilevanza delle opportunità sia risultata superiore a quella connessa ai relativi rischi.

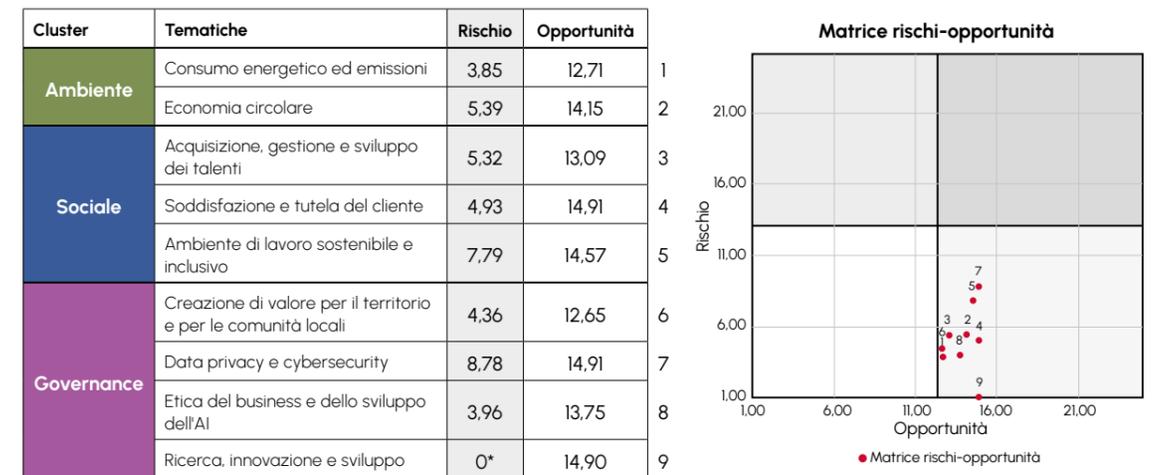


Figura 22: Matrice rischi-opportunità

Le maggiori opportunità per il business sono state evidenziate in relazione alle tematiche sociali e di governance, con particolare riferimento ai temi «Ambiente di lavoro sostenibile e inclusivo» (5) e «Data privacy e cybersecurity» (7).

2.4| I nostri pilastri di Sostenibilità

Consapevoli di avere un ruolo di responsabilità verso l'ambiente e il contesto sociale in cui operiamo, a partire dal 2022 abbiamo lavorato per iniziare a costruire un percorso credibile e di lungo termine per integrare la sostenibilità a tutti i livelli della nostra organizzazione. In particolare, ci siamo dotati di una policy che disciplina il processo di redazione della DNF formalizzandone i principi, le attività e le modalità operative. La policy individua le tempistiche del processo di redazione della DNF, le attività e i ruoli di ciascuna struttura coinvolta nel processo, con particolare riferimento alle attività preliminari e alla raccolta delle informazioni non finanziarie relative alla Capogruppo e alle società incluse nel perimetro di rendicontazione.

Inoltre, ci siamo impegnati attivamente, oltre che nella definizione delle tematiche materiali illustrate nei paragrafi precedenti, nell'identificare alcune azioni programmatiche, da implementare nei prossimi anni, per incorporare sempre di più la sostenibilità nella strategia di SECO e nelle nostre azioni quotidiane.

Nel fare questo, abbiamo voluto accogliere le istanze dei nostri Stakeholder interni ed esterni, iniziando l'analisi a partire dalle tematiche individuate come materiali in occasione dell'elaborazione della matrice di materialità 2021 e identificando un numero di iniziative per ciascuna delle tre aree della sostenibilità (Environment, Social, Governance). Si riporta di seguito di seguito un resoconto delle attività attuate o in corso di attuazione alla data del 31 dicembre 2023.

Aree di intervento (2023-25)



Environment

- **Rendicontare le emissioni indirette** (Scope 3) per avviare un **percorso di decarbonizzazione**, e nell'ottica dell'adesione ad un approccio di tipo SBT¹⁸
- Alimentare tutti gli impianti produttivi del Gruppo utilizzando esclusivamente **energia proveniente da fonti rinnovabili**
- Condurre analisi con metodologia LCA (**Life-Cycle Assessment**) sui nostri prodotti per misurarne l'impatto ambientale
- Estendere il ricorso a **imballaggi riutilizzabili e ottenuti da materiale riciclato**, in sostituzione delle soluzioni monouso
 - ✓ **Progetto avviato nel corso del 2023:** Progetto pilota avviato a ottobre 2023 per sostituire, ovunque possibile, materie plastiche e foam con elementi in cartone
- Sostenere una ricerca continua per favorire l'introduzione, nei nostri prodotti, di **componenti riciclati, riciclabili o riutilizzabili**
- Estensione del perimetro della certificazione **ISO 14001 sulla gestione ambientale tra i siti produttivi**
 - ✓ **Progetto avviato nel corso del 2023:** Tutte le società produttive del gruppo sono dotate di certificazione ISO:14001
- Implementare un **sistema di gestione dell'energia ISO 50001** negli stabilimenti produttivi del Gruppo



Social

- Adottare un **sistema di valutazione delle performance** per incoraggiare **feedback misurabili e trasparenti** tra i membri di ciascun team
 - ✓ **Progetto proseguito nel corso del 2023:** Il 100% dei dipendenti della Capogruppo¹⁹ è valutato secondo un sistema di misurazione della performance

¹⁸ | Si fa riferimento al sistema di best practices individuato dalla Science-Based Targets Initiative (SBTi), nata dalla collaborazione tra UN Global compact (UNGC), World Resource Institute (WRI), Carbon Disclosure Project (CDP) e World Wildlife Fund (WWF) con l'intento di supportare le aziende nell'adozione di obiettivi di mitigazione del proprio impatto ambientale e guidarle nella transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio

¹⁹ | si fa riferimento a tutti i dipendenti escluso il Personale coinvolto nelle attività di produzione

- Estendere le **linee guida aziendali sul lavoro flessibile** per meglio conciliare le esigenze personali e lavorative delle persone
 - ✓ **Progetto avviato nel corso del 2023:** Lavoro flessibile esteso a tutti i dipendenti di SECO SpA, PSM Tech Srl, SECO Mind Srl e SECO Northern Europe²⁰
- **Potenziare i programmi di formazione** prevedendo, ogni anno, almeno 10 ore di formazione per ciascun dipendente
- Supportare lo **sviluppo continuo** delle competenze interne e l'**acquisizione di nuovi talenti**
- **Favorire il benessere dei neogenitori** attraverso apposite **politiche di congedo parentale**
- Adottare una **Diversity & Inclusion Policy** ed aumentare la **consapevolezza sul tema tra i dipendenti**
- Promuovere la **parità retributiva per genere** tramite un assessment iniziale ed un processo di revisione periodica
- Estendere **a tutti i siti di SECO SpA, SECO Northern Europe e Fannal** il perimetro della certificazione **ISO 45001 sulla Salute e Sicurezza** nei luoghi di lavoro



Governance & Business Integrity

- **Integrare la cultura della sostenibilità** nella strategia aziendale e nelle azioni quotidiane, aumentando la consapevolezza del CdA, del Management Team e dei dipendenti
- **Includere almeno un obiettivo ESG nel 100%** dei meccanismi di incentivazione retributiva basati su **MBO**
- Adottare una **policy** e costruire un **sistema di controllo interno** in materia di **Conflict Minerals**, in conformità alle raccomandazioni dell'OCSE
 - ✓ **Progetto proseguito nel corso del 2023:** Policy approvata dal CdA di SECO il 22 dicembre 2022
- Integrare **requisiti di sostenibilità** all'interno di **tutti gli audit sui nuovi fornitori**
 - ✓ **Progetto avviato nel corso del 2023:** Da dicembre 2023, il sistema di vendor rating adottato da SECO SpA integra criteri di valutazione dei fornitori basati su metriche ESG
- Estendere a **livello di Gruppo** il perimetro della certificazione **ISO 27001 sulla sicurezza informatica**
 - ✓ **Progetto proseguito nel corso del 2023:** Estensione della certificazione Corporate a tutte le società italiane del Gruppo, con previsione di includere anche SECO Northern Europe GmbH nel corso del 2024

Figura 23: Gli obiettivi ESG fissati dal Gruppo

²⁰ | si fa riferimento a tutti i dipendenti escluso il Personale coinvolto nelle attività di produzione



3 | Diamo sempre il nostro meglio



812

dipendenti a fine 2023



16.673 ore

totali di formazione nel 2023, 29,0 in media per dipendente



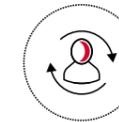
100%

i lavoratori delle sedi italiane coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza



2.191 ore

di formazione in tema di salute e sicurezza nel periodo 2021-2023



96%

il tasso di *retention* dei principali clienti negli ultimi tre anni



52%

la spesa di approvvigionamento verso fornitori nazionali nel 2023



Conflict minerals policy

introdotta nel 2022

TEMI MATERIALI

- **Acquisizione, gestione e sviluppo dei talenti**
- **Ambiente di lavoro sostenibile e inclusivo**

RISCHI CONNESSI

- Aumentato rischio di perdita di posti di lavoro e diminuzione dell'impiego di specialisti a causa dell'effetto disruptive dell'AI e aumento dell'automazione dei processi.
- Mancata soddisfazione delle aspettative e delle esigenze di crescita individuale e professionale

delle risorse umane del Gruppo.

- Rischi di accesso ineguale della popolazione alle tecnologie ICT legate all'intelligenza artificiale che iniziano a diffondersi in nuovi settori, per mancato sviluppo di competenze e conoscenze sul tema.

OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

- Generazione di opportunità di crescita per neolaureati e giovani specializzati sui temi dell'IT, tramite la realizzazione di percorsi specifici e la creazione di un ambiente improntato alla valorizzazione dei talenti.
- Aumento della soddisfazione personale dei propri dipendenti, tramite iniziative di redistribuzione della ricchezza e politiche di conciliazione vita-lavoro, promuovendo un ambiente salutare e inclusivo lungo tutta la catena del valore del Gruppo.
- Prevenzione delle discriminazioni attraverso la promozione di procedure di gestione antidiscriminatorie durante le fasi di recruiting, l'eliminazione dei campi di curriculum tradizionali che richiedono di indicare il sesso, la data di nascita, lo stato civile, lo stato di famiglia, ecc. delle persone in cerca di lavoro.

TEMI MATERIALI

- **Soddisfazione e tutela del cliente**
- **Creazione di valore per il territorio e le comunità locali**

RISCHI CONNESSI

- Ridotto o frammentato dialogo, da parte di SECO, nella coprogettazione di prodotti finali custom con conseguente insoddisfazione da parte dei clienti.
- Mancanza di qualità nei prodotti e nei semilavorati del Gruppo con conseguente insoddisfazione dei clienti serviti e degli utilizzatori finali.
- Peggioramento delle condizioni lavorative e personali dei dipendenti a causa di uno scarso equilibrio vita-lavoro.
- Impatti negativi per il territorio e le comunità di riferimento a causa di una non corretta gestione di eventi straordinari e una mancata implementazione di iniziative di adattamento e resilienza da parte del Gruppo.
- Mancata creazione e/o redistribuzione di valore economico e occupazionale nel territorio di riferimento in cui SECO opera.

OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

- Salvaguardia della salute di clienti e utilizzatori finali, garantendo il massimo livello di sicurezza dei prodotti offerti.
- Realizzazione di prodotti più adesi alle richieste dei clienti, grazie all'avvio di percorsi di dialogo e collaborazione strutturati nei loro confronti.
- Sviluppo di prodotti finali e semilavorati nel rispetto delle normative e disposizioni vigenti in tema sicurezza con conseguente tutela della salute e della sicurezza dei consumatori finali.
- Distribuzione equa del valore economico generato dalle attività di SECO con conseguenti migliorie nelle condizioni di vita delle popolazioni dei territori in cui il Gruppo opera.

GRI DI RIFERIMENTO

GRI 2-7, 2-8, 2-30, 3-3, 204-1, 401-1, 401-2, 401-3, 402-1, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10, 404-1, 404-3, 405-1, 406-1, 407-1, 408-1, 409-1, 414-1, 418-1

SDG DI RIFERIMENTO

SDG #3 - Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti (Target 3.8)

SDG #4 – Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche — anche tecniche e professionali — per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria (Target 4.4)

SDG #5 – Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica (Target 5.5)

SDG #8 – Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari (Target 8.3)

Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore (Target 8.5)

Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari (Target 8.8)

SDG #10 – Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro (Target 10.2)

Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza (Target 10.4)

SDG #12 – Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali (Target 12.2)

SDG #17 – Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse (Target 17.17)



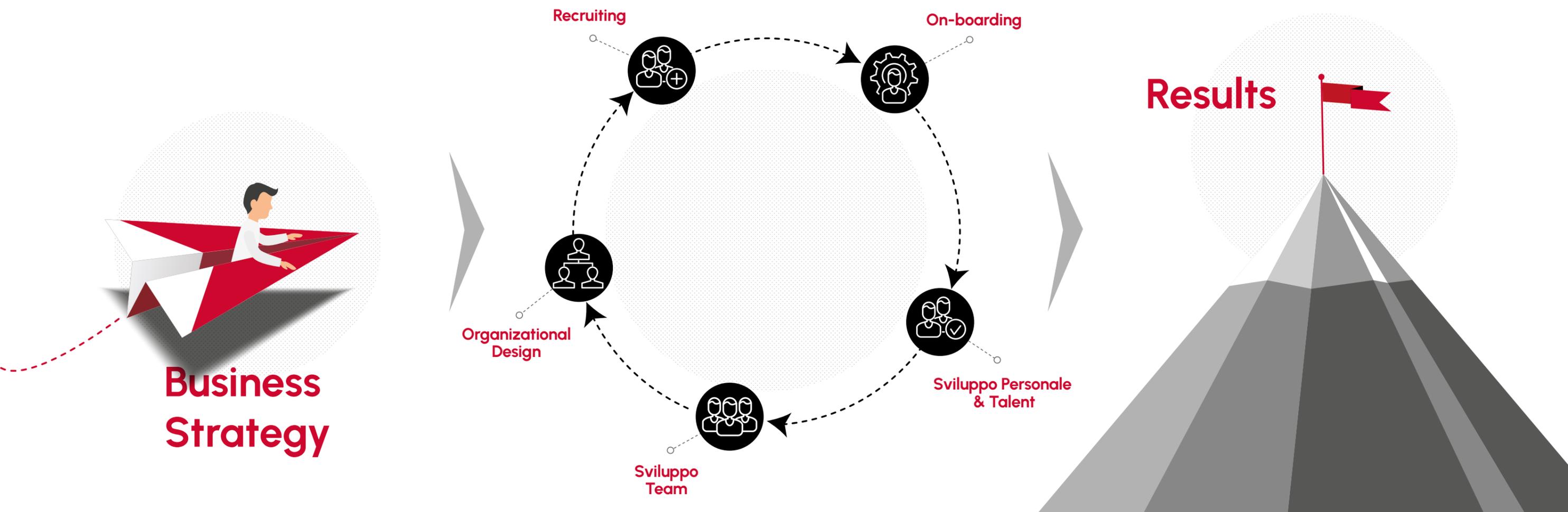
3.1| Le persone

Le persone rappresentano una delle nostre principali risorse, un elemento fondamentale per la nostra organizzazione e per il **nostro successo**. Siamo un gruppo internazionale in continua evoluzione, con sedi in nove Paesi. Ci impegniamo attivamente per condividere una **cultura aziendale comune**, che mira a sviluppare e valorizzare il **talento** di ognuno, a favorire un'**interazione continua** tra i team di lavoro e relazioni basate sulla fiducia e sul rispetto delle **pari opportunità**.

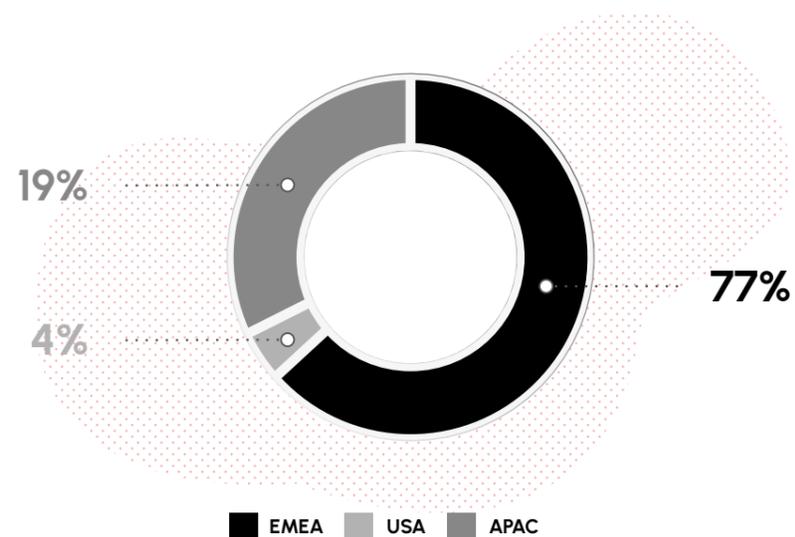
Al 31 dicembre 2023 il Gruppo si compone di 812 dipendenti, con una decrescita del 1% rispetto agli 817 dipendenti al termine dell'anno precedente.

Ai dipendenti di tutte le società italiane del Gruppo (50% dell'organico totale) si applica il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del settore metalmeccanico.

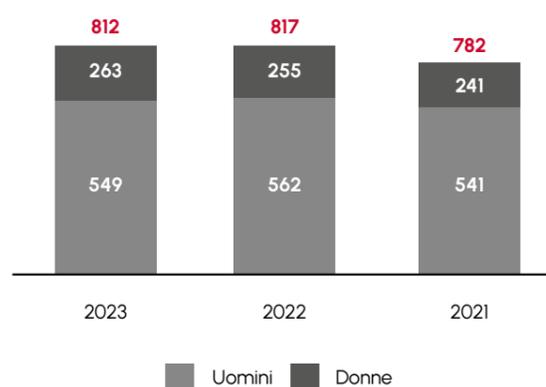
Figura 24: Il modello HR di SECO



Distribuzione geografica dei dipendenti nel 2023



Evoluzione dell'organico di Gruppo



Nel 2023 il numero di collaboratori appartenenti a categorie vulnerabili è di 16, in leggero aumento rispetto ai 14 al termine dell'anno precedente¹.

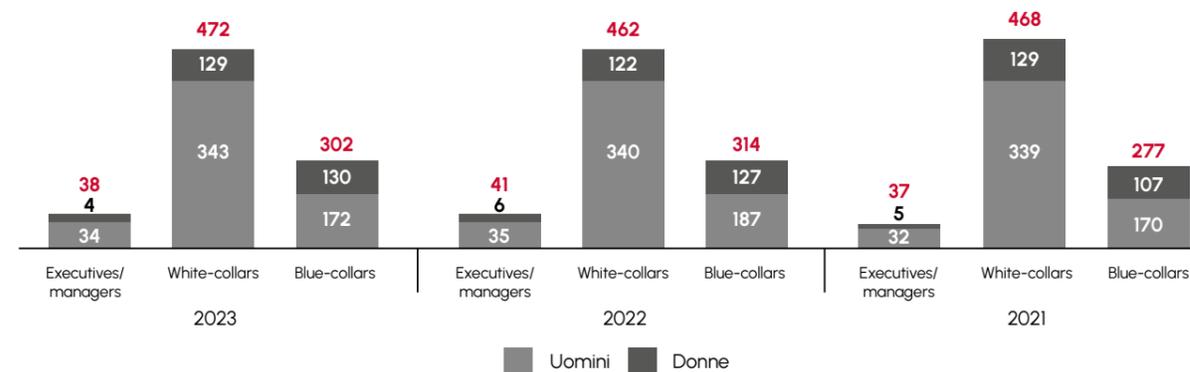
Nel 2023 il 5% della popolazione è rappresentata da Executives/Managers², il 58% da White-collars e il 37% da Blue-collars.

Inoltre, SECO si avvale anche del supporto di una quota di lavoratori non dipendenti, che nel 2023 è pari a 77 persone, in aumento di 3 unità rispetto al 2022.

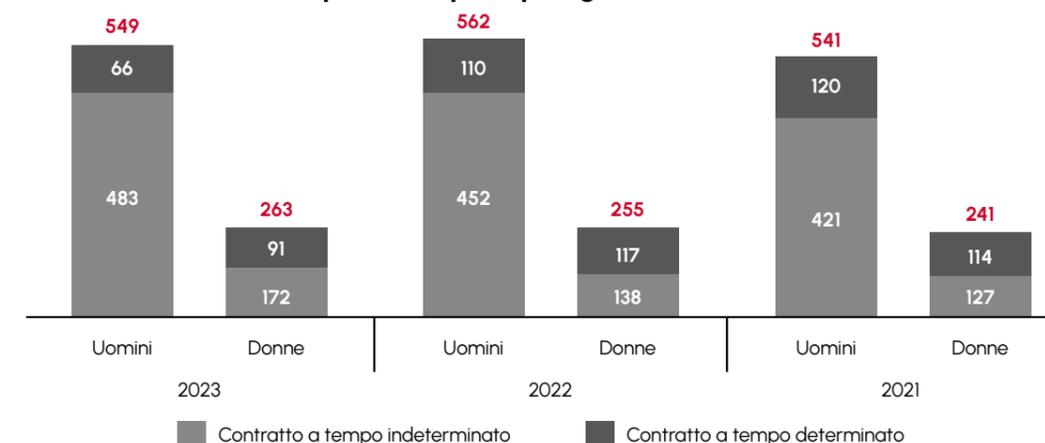
1 | I dati delle categorie protette si riferiscono unicamente alle società SECO S.p.A., PSM Tech e S.r.l. e SECO Mind S.r.l.

2 | Sono inclusi in tale categoria: i) i dipendenti delle società del Gruppo aventi sede in Italia, assunti con inquadramento di "Dirigente" ai sensi della legislazione italiana; ii) i soggetti operanti come primi riporti al Group CEO e ai CEO di ciascuna delle società incluse nel perimetro di rendicontazione.

Le categorie professionali



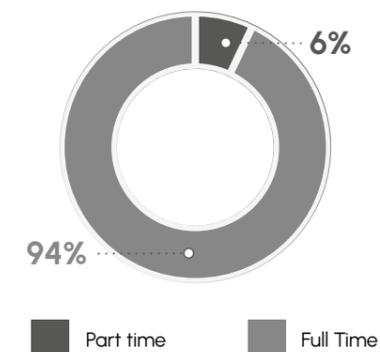
Dipendenti per tipologia di contratto



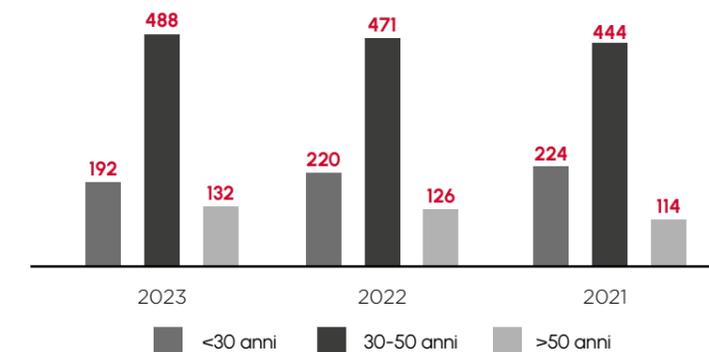
Sul totale della forza lavoro, il 68% è rappresentato da dipendenti con contratto a tempo indeterminato, sostanzialmente in linea rispetto al 2022 (69%).

Allo stesso tempo, il 94% dei dipendenti è assunto all'interno del Gruppo con un contratto di tipo full-time, in linea con i valori riportati nel 2022.

Tipologia di impiego nel 2023



Evoluzione dell'organico per fascia d'età



Al termine del 2023 il 60% della popolazione aziendale ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 24% è al di sotto dei 30 anni e il 16% si colloca nella fascia sopra i 50 anni.

3.1.1| Selezione e onboarding

Trasparenza, uguaglianza e non discriminazione sono i principi che guidano il nostro modo di vivere i rapporti lavorativi e di conseguenza anche l'attività di selection e recruiting. Ci assicuriamo, infatti, che la selezione dei nostri dipendenti sia effettuata nel rispetto delle **pari opportunità** rifiutando qualsiasi forma di discriminazione.



Recruiting

Per garantire tali principi SECO ha definito una **procedura di recruiting**, applicata alle società italiane del Gruppo, che definisce i passaggi chiave per l'assunzione di nuove risorse, come ad esempio la motivazione della richiesta di assunzione, l'individuazione dei requisiti professionali richiesti per la posizione in esame, nonché le figure aziendali coinvolte nel processo (manager o responsabile di dipartimento, direzione Risorse Umane, Finance).

Nella selezione di profili di particolare rilevanza, si avvale inoltre della collaborazione di agenzie esterne per l'attività di head hunting, nonché di strumenti come i test PI (Predictive Index) e Hogan per valutare alcune competenze soft dei candidati.

Inoltre, dal 2020 è stato introdotto uno strumento di **Job assessment**, in grado di definire i requisiti comportamentali e i fattori critici di successo di una specifica posizione, stabilendo dei parametri obiettivi di riferimento.

Tool

Funzionamento e Output



Behavioural assessment

Misura motivazioni e bisogni di un individuo, fornendo gli elementi per interpretare i suoi comportamenti sul lavoro e aiutare i manager a creare team più produttivi



Cognitive assessment

Misura la velocità di apprendimento dell'individuo o la sua capacità di apprendere, adattare e comprendere concetti nuovi e complessi

Figura 25: Il behavioural assessment e il cognitive assessment

In quest'ottica, durante le attività di **Behavioural assessment e Cognitive assessment** viene effettuata un'analisi basata su appositi test psicometrici per individuare bisogni, requisiti professionali e capacità tecnico-cognitive del candidato, così da supportare i team leader nella creazione di gruppi di lavoro più produttivi.

Nell'ottica di promuovere percorsi di crescita orizzontale tra le persone abbiamo attivato un sistema di **job posting interno** grazie al quale i dipendenti del Gruppo possono candidarsi per ricoprire una posizione aperta in altri dipartimenti o società di SECO. Grazie a questo strumento, si è in grado di valorizzare le competenze e il potenziale delle figure interne prima di attivare un'eventuale selezione esterna dei profili.

I principali canali esterni attraverso cui vengono ricercati nuovi collaboratori riguardano invece:

- Offerte di lavoro pubblicate sulle pagine LinkedIn di SECO S.p.A. e delle società del Gruppo;
- Società di head hunting per l'individuazione di specifiche figure da inserire nel management team;
- Rapporti con università, istituti tecnici ed associazioni di categoria per l'inserimento di figure neolaureate e neodiplomate.

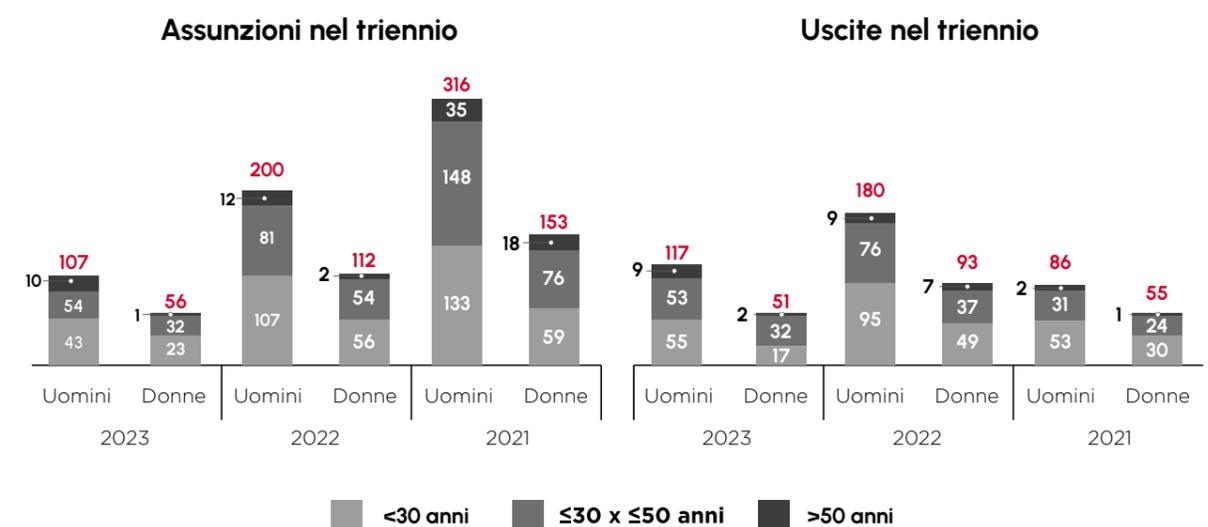
Nel 2023 sono entrati a far parte del Gruppo 163 nuovi dipendenti, di cui il 40% con età inferiore ai 30 anni. La maggior parte delle assunzioni, inoltre, si posizionano nell'area EMEA (118 dipendenti) e in particolare in Italia (74 dipendenti), mentre una parte minore di assunzioni fanno riferimento all'area APAC (41 persone) e solo 4 nuovi dipendenti nella region USA.

Si sono poi verificate **168 cessazioni del rapporto lavorativo**, in diminuzione rispetto all'anno precedente. Di queste la maggior parte (circa il 35%) si concentra nell'area EMEA.

40% i dipendenti assunti che hanno meno di 30 anni

20% il tasso di turnover in entrata³ nel 2023

21% il turnover⁴ in uscita nel 2023



3 | Il turnover in entrata è calcolato come rapporto tra il totale dei nuovi ingressi al 31.12 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 31.12 del medesimo anno.

4 | Il turnover in uscita è dato dal rapporto tra il totale delle cessazioni avvenute al 31.12 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 31.12 del medesimo anno.



On-boarding

Considerando la progressiva espansione e internazionalizzazione del Gruppo, unitamente alla conseguente crescita nell'organico, è stato condiviso con tutti i dipendenti del Gruppo un manuale che definisce l'**organigramma aziendale** in maniera chiara, leggibile e fruibile, per ogni Società e funzione, supportando tutti i dipendenti a comprendere, e al contempo a costruire insieme, l'organizzazione. Il manuale, divulgato a partire dal 2021 e periodicamente aggiornato, è consultabile tramite il portale HR da tutta la popolazione aziendale.

Inoltre, per facilitare l'inserimento dei nuovi assunti è stato creato un **percorso di on-boarding** che prevede momenti di conoscenza e confronto con i propri team e con i colleghi con cui si troveranno a collaborare più frequentemente. Tra i piani futuri rientra l'estensione di questa attività anche alle filiali straniere, così da condividere una pratica che favorisca il coinvolgimento di tutti i nuovi entrati all'interno di una realtà dal crescente respiro internazionale.

Con la medesima prospettiva, è stata anche introdotta una **colazione con l'Amministratore Delegato**, con cadenza trimestrale, per consentire ai nuovi dipendenti di porre domande ed interrogativi per conoscere a fondo la realtà SECO.



Figure 26-27: Incontri tra i nuovi ingressi e l'Amministratore Delegato del Gruppo



Figura 28: #SECO PEOPLE

Dal 2021 inoltre, è stata intrapresa una campagna di employer branding che, utilizzando l'hashtag **#SECO PEOPLE**, racconta attraverso la pagina LinkedIn del Gruppo i nuovi ingressi, il loro percorso professionale e i traguardi che si aspettano di raggiungere lavorando in SECO. L'idea è quella che, condividendo questi aspetti con tutti gli Stakeholder del Gruppo, si possa contribuire ad avvicinarli alla realtà e alla cultura di SECO. È stato inoltre aggiunto l'hashtag **#SECOTALK**, tramite il quale è stata data la possibilità ai colleghi di raccontare il loro ruolo in azienda, con l'obiettivo di creare delle connessioni interne all'azienda e tra colleghi che svolgono funzioni differenti.

Analogamente, nella comunicazione interna è stato strutturato un piano di newsletter per far conoscere, tramite una breve descrizione, i nuovi ingressi a tutti i dipartimenti dell'azienda.

Design for non Designers

Iacopo Peruzzi
Service Design Manager

Mercoledì 07 Febbraio - ore 11:00

Auditorium

SECO



Contestualmente a tali attività di employer branding, nel 2023 è stato realizzato un **Innovation café**, ovvero dei momenti di discussione volti ad ampliare le conoscenze dei dipendenti circa tematiche di innovazione digitale, quali ad esempio l'uso di Chat GPT e dell'Intelligenza Artificiale.

I momenti di discussione e formazione sono stati guidati da un collaboratore di SECO e l'obiettivo futuro è quello di mantenere tale iniziativa ed eventualmente svilupparla in una Academy strutturata.

3.1.2| Sviluppo Personale & Talent



Sviluppo Personale
& Talent

Siamo guidati dall'ambizione di costruire un ambiente lavorativo in cui l'innovazione e il miglioramento continuo si concretizzano nella **condivisione di idee** e nella costruzione di un **progetto comune**.

Per tale ragione ci impegniamo a sviluppare e promuovere la **professionalità** e la **competenza** di ciascun dipendente, incoraggiandone la crescita professionale anche attraverso **programmi di formazione e di aggiornamento**. Ci impegniamo pertanto a costruire anche percorsi di formazione dedicata e continua volti a sviluppare competenze trasversali e specifiche per dipartimento.

Con riferimento allo sviluppo di giovani talenti con elevato potenziale di crescita, il programma Speed Up, che nel 2021 aveva visto la partecipazione di 5 talenti selezionati tra i vari dipartimenti di SECO S.p.A., è stato esteso a livello europeo nella forma di un International Talent program: nel 2022, infatti, questo progetto ha visto il coinvolgimento di 12 persone provenienti da Italia e Germania, per le quali è stato avviato un programma di coaching mirato ad accelerarne il percorso di crescita a partire da un set condiviso di competenze organizzative, sociali, culturali e di leadership.

Tale programma è stato proposto anche nel 2023, nelle stesse modalità.

Sviluppo dei talenti: gli obiettivi del programma Talent International

1	2	3
Migliorare la gestione e lo sviluppo professionale dei colleghi grazie alla pianificazione strategica, il coordinamento e una comunicazione efficace.	Accelerare l'efficacia organizzativa costruendo team trasversali che godono di alta fiducia e quindi spazio per mobilitare l'organizzazione orizzontalmente.	Trasferire a tutta la popolazione aziendale l'impegno di SECO nello sviluppo dei talenti e coinvolgere le persone nel raggiungere gli obiettivi del Gruppo.
4	5	6
Favorire un percorso di armonizzazione Italia-Germania.	Sviluppare una cultura comune in azienda, a livello europeo.	Perfezionare le abilità di leadership dei talenti partecipanti.

Figura 29: Gli obiettivi del programma Talent International

Ai partecipanti selezionati sono messi a disposizione diversi strumenti per raggiungere gli obiettivi definiti all'inizio del percorso tra cui: **sessioni individuali** di apprendimento e sviluppo delle competenze, **group meeting** per favorire la condivisione di una visione comune e trasversale tra diverse funzioni aziendali, **formazione sul campo**, visite presso le sedi del Gruppo e momenti di **mentorship** da parte di figure manageriali del Gruppo e coach specializzati.

LEADERSHIP Assessment & Individual Coaching 	MANAGERIAL SKILL DEVELOPMENT Formazione pratica 	COMPANY TRANSFORMATION Spazio di Team Learning 	NETWORK Vista sul campo 	Mentoring con Manager esperti
---	---	--	---------------------------------------	-----------------------------------

Figura 30: Il percorso formativo del programma Talent International

Inoltre, nel 2023 sono state proposte due edizioni di un corso di comunicazione svolto in collaborazione con l'azienda di consulenza e formazione manageriale "Bridge & Partners". Il corso in oggetto è stato indirizzato ai manager di primo livello e ai middle manager, con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare competenze comunicative utili in diverse occasioni, quali video conference, riunioni, telefonate, discorsi

ufficiali ed elevator speech. L'obiettivo del corso "Think on Your Feet" è fornire degli strumenti di comunicazione efficace e veloce.

Inoltre, considerata l'assoluta centralità della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione all'interno della nostra organizzazione e la necessità di favorire la crescita di figure professionali altamente specializzate, nel 2022 è stato implementato, a livello di Capogruppo, un **programma di people development dedicato ai membri del team R&D**. Questo progetto ha visto la definizione di un piano strutturato di **step di carriera** volti a sviluppare, sulla base delle capacità individuali mostrate da ciascun membro del team, percorsi di crescita in ambito tecnico e/o manageriale.

R&D Team: People Development Plan

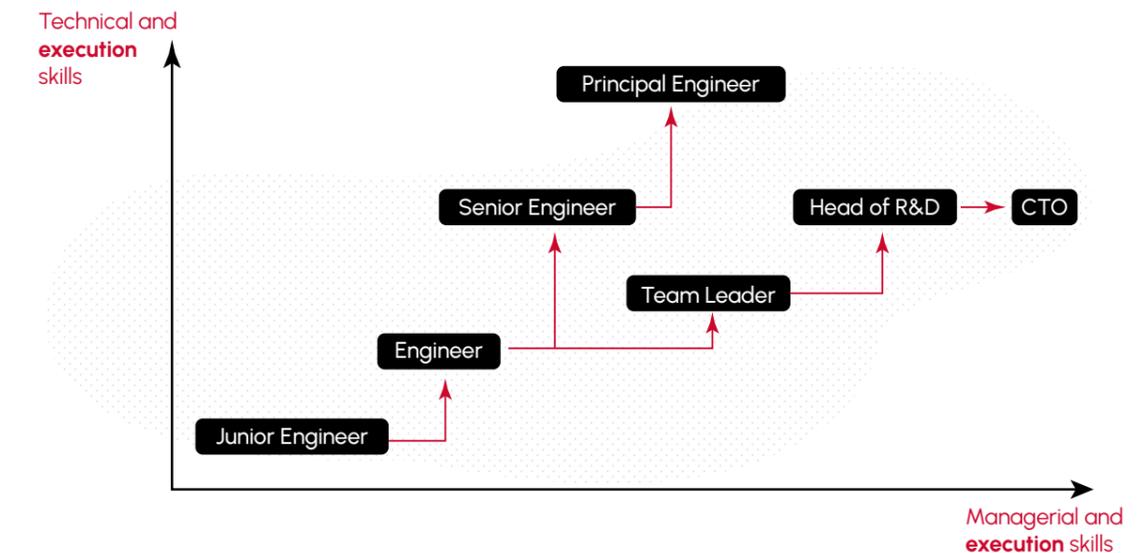


Figura 31: R&D Team: People Development Plan

Il progetto ha previsto l'individuazione di alcune figure chiave a cui è stato assegnato il ruolo di Team leader, per le quali è stato previsto un programma di coaching dedicato, nonché un inquadramento nella struttura manageriale del dipartimento e l'attribuzione di obiettivi specifici nell'ambito di un meccanismo di compensation con una componente variabile e basata su MBO.

Le attività svolte nel corso dell'anno con il team R&D hanno rappresentato un progetto pilota che SECO sta lavorando per estendere ad altri team, a partire dal dipartimento Operations e con la previsione di replicare tale modello anche nelle principali controllate estere.

A dicembre 2022, inoltre, è stato introdotto in SECO S.p.A. un sistema di **Performance appraisal** che prevede l'assegnazione di obiettivi misurabili e sfidanti a tutte le persone dell'organizzazione, favorendo allo stesso tempo il confronto e la comunicazione tra ciascun manager o responsabile di dipartimento e i suoi diretti riporti.

Il sistema di Performance appraisal

Si tratta di uno strumento di performance costruito sulla base di due criteri:

- i **"what"**, che rappresentano gli obiettivi, individuali o legati all'andamento del team, assegnati a ciascun soggetto dal proprio manager o valutatore; il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo è valutato secondo una scala da 1 a 5; tali obiettivi contribuiscono complessivamente all'80% alla valutazione finale;
- gli **"how"** che misurano, secondo una scala da 1 a 5, il livello di adesione del soggetto al sistema di valori di SECO (Passione, Dinamismo, Rispetto) contribuendo per il 20% alla valutazione finale.

Il programma di valutazione è basato sulla **metodologia SMART**, che prevede l'assegnazione di obiettivi che siano specifici (Specific), misurabili (Measurable), raggiungibili (Achievable), rilevanti rispetto alle attività del soggetto valutato (Relevant) e con un limite definito di tempo per la realizzazione (Time-bound).

Il programma si compone di **3 fasi**:

- Objective setting: discussione e condivisione degli obiettivi tra team leader e collaboratore (attività effettuata entro il 31 gennaio di ciascun anno);
- Mid-year review: monitoraggio ed eventuale aggiustamento dei target assegnati (entro il 30 settembre);
- End year review: valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (entro il 31 gennaio dell'anno successivo);

La necessità di sviluppare un sistema di appraisal nasce dalla volontà di creare processi specifici per governare la sua complessità, incrementare la qualità dei feedback e del processo di valutazione dei collaboratori, con la possibilità di collegare i risultati del processo di valutazione a specifici programmi di formazione, crescita professionale ed incentivazione retributiva.

A partire da dicembre 2021 è stato aperto learn.seco.com, un portale dedicato alla formazione per coinvolgere i dipendenti in **attività formative in "pillole"**, al termine della quale è richiesta la compilazione di un breve questionario per verificare il livello di apprendimento raggiunto.

Anche nel corso del 2023 il programma è proseguito con un'attività dedicata alla formazione in materia di cybersecurity a beneficio dei nuovi dipendenti assunti nelle società SECO SpA e PSM Tech Srl.

CORSI

home > corsi > Videocorso MODELLO ORGANIZZATIVO 231 - SECO - PARTE GENERALE

Videocorso MODELLO ORGANIZZATIVO 231 - SECO - PARTE GENERALE

DESCRIZIONE

LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

Parte Generale & Aspetti principali della applicazione in SECO

- Il Decreto Legislativo 231/2001 e i presupposti della responsabilità amministrativa
- Le cause di esclusione della punibilità e le condizioni esimenti
- Il Modello 231 di SECO - Struttura
- Il Modello 231 di SECO - Funzionamento

MATERIALE DIDATTICO: Presentazione PPT & Testo voiceover

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato il certificato finale

IN BREVE



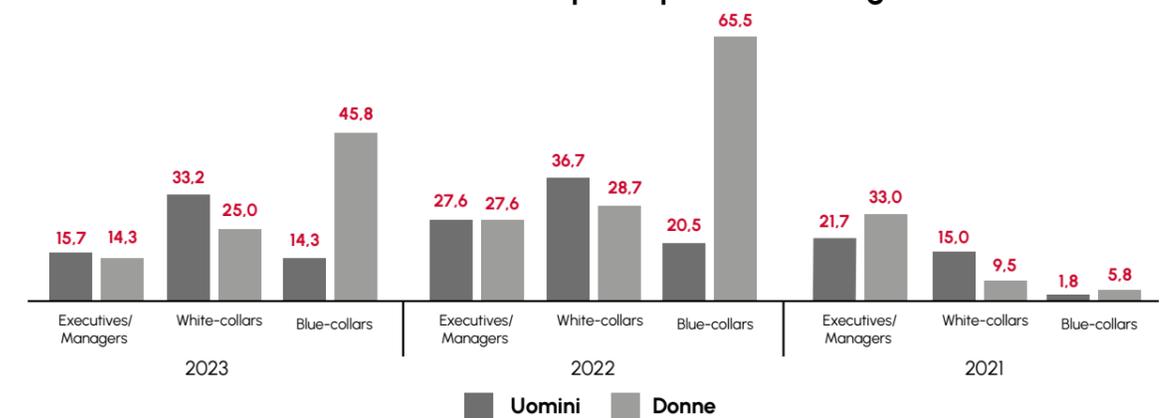
Figura 32: La piattaforma e-learning SECO

In generale, per quanto riguarda i dati relativi alla formazione, nel corso del 2023 sono state erogate ai dipendenti **16.673 ore totali di formazione**⁵, in diminuzione rispetto alle 19.115 del 2022.

Si specifica che nell'anno in corso il 37% delle ore di formazione totali sono state erogate ai dipendenti con sede in Italia.

29,0 ore medie di formazione nel 2023, rispetto a 36,3 ore medie del 2022

Ore medie di formazione per inquadramento e genere



⁵ Il presente dato fa riferimento alle società SECO S.p.A., PSM Tech S.r.l., SECO Mind S.r.l., Fannal Electronics Co., Ltd. e SECO BH d.o.o., SECO Mind Germany.

Per quanto riguarda SECO Mind USA non è stata svolta formazione nel corso dell'anno. Per i dipendenti di SECO Northern Europe GmbH sono state predisposte attività dedicate a seconda dei bisogni formativi individuali, a seguito di una valutazione congiunta da parte dei responsabili dei dipartimenti insieme al team Risorse Umane; tuttavia, le ore di training per dipendente non sono state registrate. SECO USA non dispone attualmente di un programma strutturato per la formazione dei propri dipendenti e i nuovi assunti sono gestiti e affiancati dai manager di riferimento.

Considerando l'internazionalità del Gruppo e la necessità di poter comunicare in modo efficace tra le diverse società, dal 2019 sono stati attivati dei corsi di inglese per tutto il management team e per alcuni dei loro collaboratori.

97 partecipanti a corsi di formazione linguistica nel periodo 2021-2023⁶

Oltre **2.260** ore di formazione dedicate al miglioramento della lingua⁷

A partire dal 2020 SECO ha inoltre iniziato a certificare i corsi di formazione erogati ai dipendenti, mediante il rilascio di attestati di partecipazione a fine corso e sono proseguiti i programmi di coaching individuale per i manager: dei percorsi tailor-made, in base alle specifiche esigenze e gap di ciascuna figura professionale.

Nel 2023, **13** persone hanno preso parte al corso di comunicazione efficace.

3.1.3| Benessere, valorizzazione e coinvolgimento

Il **rispetto delle diversità**, la **tutela dell'inclusione** e **promozione delle pari opportunità** accompagnano quotidianamente il nostro modo di agire e di rapportarci con i nostri colleghi e i nostri Stakeholders.

Nel 2023 il Gruppo ha lavorato per aumentare la consapevolezza tra i dipendenti sulla tematica delle pari opportunità: ad esempio, con la campagna LinkedIn lanciata utilizzando l'hashtag **#SECOPeople** – vedi paragrafo 3.1.1 – è stato dato ampio spazio a donne di ogni età e categoria professionale in azienda, perché potessero raccontare la loro storia con un focus particolare sulla tematica del work-life balance. Allo stesso modo, i giovani padri hanno potuto condividere il loro punto di vista sui cambiamenti derivanti dalla genitorialità e l'impatto di questa sull'equilibrio tra carriera professionale e vita privata.

Piano di Welfare

Da oltre tre anni, SECO ha definito un **piano di welfare** comprendente diversi servizi di cui possono usufruire tutti i dipendenti delle società italiane coperte dal CCNL, a prescindere dalla propria tipologia contrattuale⁸.

I servizi offerti riguardano, tra gli altri, l'assistenza sanitaria, il rimborso di spese legate all'istruzione scolastica (iscrizioni e rette per asili, scuole, acquisto libri scolastici, ecc.), il rimborso di spese legate all'assistenza ai familiari, abbonamenti al trasporto pubblico, previdenza complementare, voucher per acquisto di beni in natura (buoni spesa supermercati, buoni acquisto e-commerce, buoni carburante, ecc.), servizi legati al tempo libero (ingressi a cinema, teatri, abbonamenti, ecc.), sport (palestre, eventi sportivi, ecc.) e viaggi (pacchetti viaggio, vacanze, hotel, ecc.).⁹

⁶ | Il dato si riferisce alle società SECO SpA e PSM Tech Srl

⁷ | Il dato si riferisce alle società SECO SpA e PSM Tech Srl

⁸ | Si specifica che possono accedere alla piattaforma welfare tutti i dipendenti con rapporto di lavoro in corso alla data del 1° giugno o comunque assunti entro il 31 dicembre di ciascun anno, a condizione che abbiano superato il periodo di prova e che non siano in aspettativa non retribuita né indennizzata per tutto il periodo 1° giugno-31 dicembre. Per i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, è inoltre necessario aver maturato una anzianità di servizio di almeno tre mesi complessivi nel corso di ciascun anno solare (1° gennaio – 31 dicembre). Il contributo ammonta a Euro 200 come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore metalmeccanico.

⁹ | Maggiori informazioni relative ai benefit previsti dalle singole società del Gruppo sono riportate nella sezione "Approfondimenti tecnici" del presente documento.



Figura 33: Possibili categorie di spesa previste dalla piattaforma di welfare aziendale

Inoltre, nel 2023 è stata introdotta l'erogazione di buoni pasto Ticket Restaurant, dell'importo di 5,29 euro ciascuno, per tutti i dipendenti. L'erogazione dei buoni pasto viene riconosciuta solo per le giornate lavorative svolte in presenza nelle sedi del Gruppo, mentre non sono conteggiati i giorni di lavoro in smart-working.

SECO, infatti, dispone di un accordo di smart working che permette a tutti i lavoratori che svolgono una mansione non strettamente legate alle attività manifatturiere, un massimo di 2 giorni di lavoro da remoto alla settimana.

Coinvolgimento e condivisione del valore creato

Siamo consapevoli del fatto che **gli importanti traguardi finora raggiunti sono connessi in maniera imprescindibile alle nostre persone**, risultato della specializzazione, delle competenze e della passione che contraddistinguono tutti coloro i quali lavorano in SECO. **Il nostro capitale umano è alla base del continuo processo di innovazione** per questo investiamo molto anche sulla retention dei talenti. Oltre che tramite un'attenta attività di formazione, abbiamo predisposto una serie di azioni volte a consolidare nel tempo la relazione con i nostri dipendenti.

Una porzione della retribuzione di tutti i membri che compongono il management team internazionale del Gruppo è variabile e commisurata, in parte al raggiungimento di target specifici e in parte, ai risultati del Gruppo nel suo complesso (MBO).

A seguito della quotazione in Borsa è stato previsto che a ciascun manager, in base al proprio livello nell'organigramma aziendale, fosse attribuito il diritto a sottoscrivere azioni SECO, secondo un meccanismo di stock options esercitabili in diverse tranches nell'arco di tre anni (piano dedicato a quasi 100 persone). Si è inoltre cercato di condividere con tutti i dipendenti l'importante traguardo raggiunto, nel maggio 2021, proprio con la quotazione in Borsa: per questo motivo, **circa 200.000 azioni sono state attribuite gratuitamente a oltre 350 dipendenti delle società italiane del Gruppo**, fino a concorrenza dell'importo massimo (circa Euro 2.065) non assoggettabile a IRPEF secondo la normativa nazionale.

Come parte di un'attività di contrattazione di secondo livello insieme alle rappresentanze sindacali, seguendo le indicazioni del CCNL del settore metalmeccanico applicato ai lavoratori delle sedi italiane, è stata prevista l'introduzione di un elemento variabile anche nella retribuzione di tutti i dipendenti che non sono beneficiari di un piano di MBO. Un premio di risultato viene quindi erogato annualmente sulla base di parametri oggettivi e misurabili di efficienza e rendimento legato alle attività di produzione, tra cui valore degli scarti generati, puntualità della consegna e performance. Il bonus calcolato sull'anno 2023 prevede, per il 2024, l'erogazione di un **importo pari a massimi 650 euro**, erogato sulla base del superamento di determinati obiettivi concordati insieme alle rappresentanze sindacali. È inoltre data possibilità al singolo dipendente di scegliere la modalità di riscossione del premio, tramite la piattaforma di welfare aziendale (beneficiando interamente dell'esenzione fiscale e contributiva prevista) o direttamente in busta paga (con un regime fiscale e previdenziale agevolato).

Per quanto concerne le funzioni commerciali, è stato inserito un Total Compensation Package che viene erogato, in parte su base trimestrale e in parte l'anno successivo, sulla base del raggiungimento di determinati obiettivi individuali e di Gruppo.

Anche il sistema di performance appraisal precedentemente illustrato, lanciato nel mese di dicembre 2022, si inserisce all'interno delle azioni intraprese da SECO per favorire lo sviluppo professionale e il coinvolgimento dei dipendenti. A questo si aggiunge un ulteriore strumento, la **scheda dipendente**, una pagina a disposizione di ogni manager, tramite il portale HR aziendale, che consente di visualizzare le informazioni più significative sulla posizione di ciascuno dei propri collaboratori (quali il salario, il titolo di studio e la mansione specifica), in modo da facilitare le politiche di HR all'interno del Gruppo.

Per consentire, inoltre, una migliore conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro, è stato siglato un accordo di *smart working*, in via sperimentale, con validità di un anno e decorrenza a partire da settembre 2022. Ai dipendenti che svolgono mansioni compatibili a essere eseguite da remoto è pertanto concesso di programmare con maggiore flessibilità la propria attività lavorativa, potendo usufruire fino a un massimo di due giorni a settimana della modalità di lavoro agile.

L'accordo di smart working è proseguito anche nel corso del 2023, con validità fino al 1° settembre 2024.

3.1.4 | Salute e sicurezza

Tuteliamo la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti e collaboratori, garantendo che ogni attività lavorativa venga svolta in un ambiente salubre e sicuro, nel pieno rispetto degli **standard interni e normativi** in materia di prevenzione e protezione, con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo.

Crediamo infatti che sia fondamentale diffondere ad ogni livello organizzativo una **cultura della sicurezza**, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nei processi produttivi. Per questo, oltre ad organizzare sessioni formative, ci impegniamo a rendere visibile e fruibile ogni informazione rilevante in materia, installando **cartellonistica ad hoc** nelle diverse aree di lavoro e mettendo a disposizione dei lavoratori dei **documenti** in forma sintetica, a seconda dello specifico ambiente di lavoro o area aziendale e delle mansioni di ciascuno.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza di SECO è sviluppato ai sensi del D. Lgs 81/08 e prevede:

- un documento di valutazione dei rischi (DVR) all'interno del quale sono riportati, per ogni fase lavorativa, i pericoli connessi e i rischi derivati, le misure di prevenzione predisposte, il soggetto responsabile dell'attuazione e la programmazione;
- un piano di trattamento delle non conformità rilevate e le azioni di miglioramento;
- un sistema di monitoraggio dei rischi;
- un programma di formazione dei dipendenti.

Nel mese di luglio 2022 si è concluso positivamente l'iter di ottenimento della certificazione **ISO 45001:2018**¹⁰ **sui Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro**. A seguito di questa, SECO incorpora le questioni di salute e sicurezza all'interno dei propri sistemi di gestione e procedure aziendali, tra cui quelli basati sugli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001: 2015, al fine di migliorare il livello integrazioni dei diversi strumenti di controllo.

Le valutazioni inerenti alla salute e alla sicurezza sono state incorporate nel documento di gestione dei rischi e nel sistema di audit interno con nuove **procedure e istruzioni operative**. A livello di Gruppo si è invece pensato di predisporre delle **linee guida** per allineare le sedi estere agli standard definiti dall'headquarter.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, sottoposto ad audit interni ed esterni, copre il 100% dei lavoratori, dipendenti e non, delle sedi italiane.¹¹

¹⁰ | La certificazione ISO 45001:2018 ha come campo d'applicazione tutte le sedi e tutti i lavoratori in Italia. Si specifica che anche Fannal Electronics Co., Ltd. ha ottenuto la medesima certificazione. Le sedi delle società estere del Gruppo seguono le rispettive normative locali. Per le suddette sedi è stato pianificato e messo in esecuzione un processo di compliance ai requisiti dello standard ISO 45001:2018 nell'ottica di armonizzare i vari siti.

¹¹ | Si specifica che SECO Mind S.r.l. si è dotata di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro nel 2021.

Dal punto di vista organizzativo il presidio della salute e della sicurezza dei lavoratori si avvale delle seguenti figure¹²:

- **Dirigente Delegato**, che attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;
- **Medico Competente**, che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria sui lavoratori;
- **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**, eletto dai lavoratori nell'assemblea sindacale, li rappresenta per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante l'attività lavorativa e partecipa ad un evento formale "Incontro annuale sulla sicurezza" in cui sono discussi i temi principali sulla gestione della salute e sicurezza e le idee di miglioramento;
- **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)**, che coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- **5 Preposti** con funzione di verifica dell'attuazione delle direttive ricevute;
- **Squadre antincendio e di primo soccorso** composte da lavoratori appartenenti a diverse funzioni aziendali per garantire un presidio capillare e continuo.

È stato inoltre istituito un **servizio di protezione e prevenzione** per la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro che dirige anche le **visite mediche** periodiche e quelle legate alla specifica mansione o alla tipologia di rischio che avvengono con cadenza biennale, salvo particolari esigenze.

Tramite la funzione Risorse Umane ed i ruoli RLS, ogni lavoratore ha diritto di richiedere un consulto con il medico competente, nonché una visita medica straordinaria, che sarà effettuata qualora sia ritenuta necessaria dal medico stesso in relazione ai rischi professionali o alle condizioni di salute del lavoratore.

Da gennaio 2022 è prevista la presenza mensile in azienda del medico competente per avviare un **percorso di visite mediche cicliche e mirate** per ogni dipendente, rispetto all'esposizione al rischio della mansione svolta. È stato quindi realizzato un piano annuale, che è proseguito nel corso del 2023 che, oltre alla possibilità di contattare il medico privatamente, consente di poterlo incontrare direttamente in azienda.

In rafforzamento dei presidi per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, nei diversi stabilimenti viene effettuato un periodico **aggiornamento** di dispositivi e infrastrutture di rilevazione e allarme, supportato da una **procedura** che individua, per ciascuno stabilimento, le modalità di gestione e formazione delle squadre di **emergenza**, le aree di ritrovo, le figure incaricate in caso di emergenza e le modalità con cui vengono effettuate le prove di evacuazione.

Ogni lavoratore può in ogni momento segnalare situazioni pericolose connesse alle condizioni di lavoro rivolgendosi al servizio prevenzione e protezione. Inoltre, per rispondere ad eventuali segnalazioni per situazioni di pericolo legate alla pandemia, durante la fase emergenziale, è stato predisposto e rimane attivo un indirizzo e-mail dedicato rivolto al Comitato Covid.

Tutti i nuovi assunti ricevono, oltre alla formazione obbligatoria gestita da un ente esterno, una sessione di **formazione e introduzione specifica** da parte del Dirigente Delegato in merito all'organigramma, ai rischi di salute e sicurezza connessi alla mansione svolta, al protocollo sanitario e ai dispositivi di protezione individuali necessari per svolgere il lavoro.

¹² | Detto modello si applica alle società italiane del Gruppo; modelli organizzativi simili trovano applicazione anche nelle altre sedi, secondo le normative vigenti negli altri Paesi.

2.191 ore di formazione in tema di salute e sicurezza nel periodo 2021-2023.

Nel 2023 si sono verificati **2 infortuni**, uno dei quali avvenuto durante l'atterraggio di una linea automatica di montaggio delle schede elettroniche. Anche nel 2022 si erano verificati 2 infortuni, avvenuti entrambi durante il tragitto casa-lavoro, in linea con quanto registrato nel 2021 (1 infortunio).

Si specifica che nel corso del triennio in oggetto non si sono verificati infortuni relativi ai lavoratori non dipendenti del Gruppo.

3.2 | I clienti

Lavoriamo in **sinergia** con i nostri clienti con l'obiettivo di portare l'Intelligenza artificiale all'interno delle loro macchine, permettendo l'elaborazione dei dati alla fonte e rendendo l'informazione accessibile e sicura. **Sviluppiamo con loro** soluzioni che mirano ad **aggiungere valore** ai prodotti finali, realizzando dispositivi sempre più completi ed integrati¹⁴. I processi produttivi basati sui principi di lean production e make-to-stock, ci garantiscono **tempi di consegna brevi e alti livelli di efficienza**, per rispondere al meglio alle esigenze manifestate dai clienti.

Al fine di migliorare le proprie performance, SECO raccoglie **feedback** da parte dei propri clienti sulla soddisfazione delle aspettative, sia nel corso delle attività quotidiane che tramite modalità strutturate.

In particolare, il monitoraggio della **customer satisfaction** avviene secondo una duplice modalità per garantire la massima flessibilità in base ai sistemi utilizzati dai clienti.

Qualora il cliente disponga di un proprio sistema di **vendor rating** (modalità push), vengono stipulati accordi per definire il raggiungimento di target di performance, metodi di monitoraggio e piani permanenti di miglioramento dei processi e prodotti che vengono supervisionati con cadenza periodica.

In caso quest'opzione non sia prevista, l'indagine avviene tramite una **survey dedicata** (modalità pull) mediata dal team commerciale. L'attività valutativa del Gruppo ha interessato i primi 20 clienti per fatturato, di cui 5 adottano una valutazione basata su sistemi di vendor rating. In sede di somministrazione del questionario, le tematiche principali che vengono approfondite riguardano l'analisi delle vendite, gli interventi di riparazione, gli eventuali ritardi nelle consegne e gli eventuali reclami ricevuti, oltre che le modalità di interazione con le aree Sales & Marketing, Technical, Products & Quality ed una valutazione complessiva dell'esperienza da parte del cliente. La raccolta e il monitoraggio di tali informazioni rappresentano per SECO una delle misurazioni dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato.

¹³ | Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Ricerca, sviluppo e innovazione" del presente documento.

I nostri clienti apprezzano:

- Brevi tempi di sviluppo e di accesso al mercato
- Efficacia della soluzione
- Livello di servizio offerto



96%
Tasso di retention
dei principali clienti negli ultimi 3 anni

Figura 34: La retention dei nostri clienti

La gestione di eventuali **reclami, resi o di supporto** avviene tramite una piattaforma di ticketing a cui i clienti possono direttamente accedere dal sito web aziendale. Attraverso la medesima piattaforma è possibile verificare lo stato avanzamento della richiesta.

A tal proposito, per garantire un adeguato monitoraggio delle segnalazioni e prevedere azioni di miglioramento continuo della qualità offerta, SECO ha elaborato una **procedura di problem solving** che definisce le responsabilità e le interazioni tra le diverse funzioni aziendali e, sulla base di una valutazione caso per caso, classifica le segnalazioni ricevute secondo 3 categorie di non conformità, per ciascuna delle quali è previsto un set di azioni specifiche per la loro risoluzione. Tali azioni sono definite da istruzioni operative specifiche contenute all'interno della procedura.

Nel 2023 è stato portato a conclusione circa il **95%** delle richieste di supporto ricevute nel corso del triennio.

3.2.1| Qualità e sicurezza dei processi

L'attività produttiva di SECO si articola all'interno di **cinque stabilimenti** di cui due in Italia, a Tregozzano e Arezzo, due in Germania, ad Amburgo e Wuppertal, e uno in Cina, ad Hangzhou.

In particolare, lo stabilimento situato a Tregozzano è dedicato alla **produzione delle schede**, mentre il sito produttivo di Arezzo è riservato all'**integrazione dei sistemi** e all'assemblaggio dei vari componenti e sottosistemi necessari alla realizzazione del dispositivo hardware finito (System Integration).

SECO adotta un modello industriale molto simile anche in Germania, dove le attività di produzione delle schede sono concentrate prevalentemente nello stabilimento di Wuppertal, e quelle di system integration e assemblaggio nel sito di Amburgo.

Ad Hangzhou, invece, avviene la progettazione e la produzione di soluzioni off-the-shelf e personalizzate per display e pannelli touch.

Negli ultimi anni, gli investimenti del Gruppo nei siti produttivi in Italia sono stati indirizzati verso un continuo miglioramento dei processi produttivi in un'ottica di **lean production**, con l'obiettivo di perseguire standard di eccellenza e crescente automazione dei processi operativi, nonché il costante miglioramento degli standard qualitativi e di riduzione del time-to-market di prodotto.

ARCHITETTURA DEL SISTEMA INTEGRATO

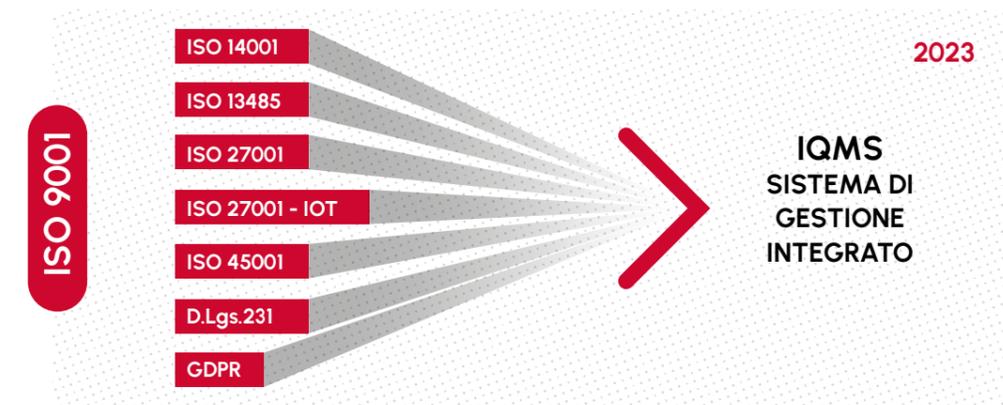


Figura 35: Architettura del sistema integrato

Il ciclo di sviluppo dei prodotti e dei servizi è mappato dal **Sistema di Gestione Integrato**¹⁴, corredato da **procedure** che descrivono i processi aziendali, tra cui la progettazione e la produzione di prodotti e servizi (input, fasi, output, responsabilità, ecc.), e da **istruzioni operative** che definiscono in maniera dettagliata le fasi di ciascuna attività, per assicurare che l'iter dei processi risponda a standard interni e normativi di qualità e sicurezza in costante evoluzione e miglioramento.

A maggio 2023 è stata condotta una sessione armonica di rinnovo delle certificazioni di cui il Gruppo SECO è in possesso; nello specifico, sono state sorvegliate e ri-certificate le ISO 9001, 14001, 45001 e 27001. In tale occasione, la sede di Siena è stata inserita all'interno del perimetro della ISO 45001.

Circa le attività in corso, gli obiettivi per i prossimi anni riguardano l'inserimento della certificazione SA8000 e del Modello Organizzativo 231 (al fine di allinearsi alla normativa vigente, integrata con riferimenti in tema di frode fiscale).

Inoltre, il Gruppo vorrebbe estendere il perimetro della ISO 9001 anche ai prodotti, in quanto ad oggi tale certificazione coinvolge solo i processi produttivi.

In questo senso, il team Qualità lavora per disegnare un Sistema che rappresenti uno strumento manageriale a supporto delle attività di ciascun dipartimento, integrando ed armonizzando l'impianto documentale delle procedure operative e dei diversi strumenti di monitoraggio adottati a livello di Gruppo, ed assicurandone la rispondenza ai requisiti delle certificazioni ISO conseguite dalle diverse società. La funzione Qualità è presieduta dal Chief Quality Officer (CQO) che ha specifica delega ad assicurare che sia istituito, applicato e mantenuto attivo il Sistema di Gestione Integrato.

L'attenzione agli standard di qualità e sicurezza dei prodotti e servizi è assicurata in maniera trasversale all'interno delle funzioni aziendali. All'interno di ciascun processo interfunzionale sono infatti definiti, in base alle specifiche fasi del progetto, i diversi livelli di coinvolgimento e responsabilità di ciascun soggetto coinvolto:

- **Responsabile:** chi svolge operativamente l'attività
- **Accountable:** chi è responsabile per lo svolgimento dell'attività

¹⁴ | Redatto in conformità ai requisiti dalle certificazioni di cui il Gruppo SECO è in possesso: ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 13485:2016, ISO 27001:2013 e ISO 45001:2018.

- **Consultato:** chi deve essere consultato per svolgere l'attività
- **Informato:** chi deve essere informato dell'attività

Nell'infografica che segue è rappresentato il processo per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti e/o servizi SECO.

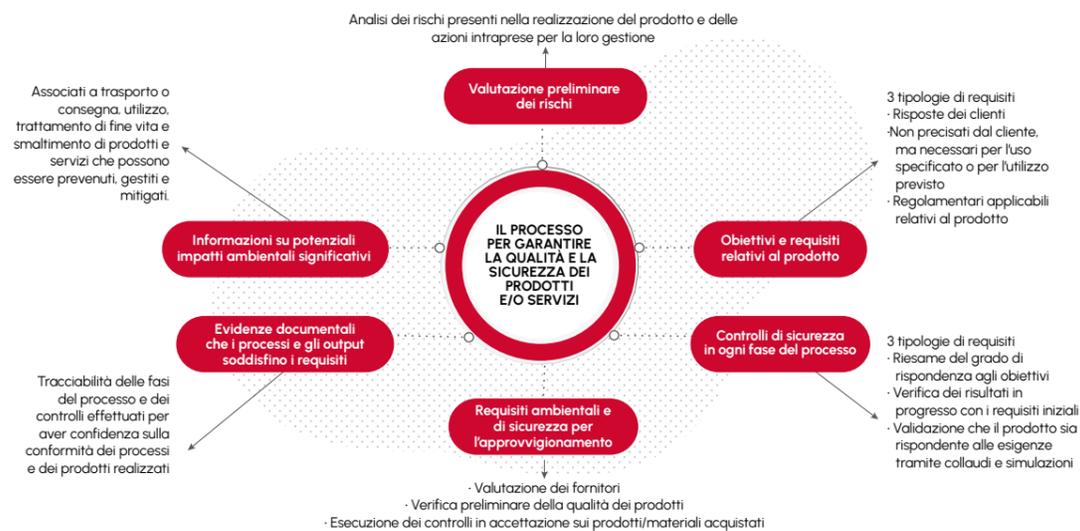


Figura 37: Stabilimento di Arezzo, particolare di una linea System Integration

È in questo stabilimento che prendono forma i sistemi di edge computing, disegnati per integrare schede, touch display, carrier boards, dispositivi di connettività e parti automatiche accessorie in un unico dispositivo. Ogni sistema è collaudato direttamente in linea, dove sono svolte inoltre le attività di installazione del firmware, del middleware che consente al sistema di connettersi nativamente a CLEA e, se richiesto dal cliente, del software di user experience sviluppato da quest'ultimo. Dalle linee esce perciò un sistema **plug-and-play**, già pronto per essere collegato e rapidamente integrato dai clienti di SECO all'interno dei propri prodotti finiti.



Figura 38: Stabilimento di Arezzo, vista interna della camera anecoica

Nello stesso stabile è stata realizzata una **camera anecoica**, un ambiente di laboratorio progettato per effettuare i test di validazione e verifica di integrità di segnale sulle schede e sui sistemi prima della loro entrata in produzione. Tali controlli permettono di individuare fin da subito eventuali problematiche della scheda, risolvendole prima della fase di mass production e prevenendo così perdite di efficienza delle linee produttive, scarti di produzione e malfunzionamenti del prodotto durante il suo utilizzo.

Inoltre, nel maggio 2021 è stata installata una **camera bianca**, un laboratorio ad atmosfera e concentrazione particellare controllati, per consentire lo svolgimento di test ed assemblaggi in ambiente pulito.

Figura 36: Mappa del processo a garanzia della qualità e della sicurezza dei prodotti e/o servizi di SECO

3.2.2| Le Operations: ricerchiamo l'eccellenza per i nostri clienti

Fin dalla propria nascita, SECO è impegnata nella ricerca continua di soluzioni tecnologiche innovative, al fine di garantire ai propri clienti i più elevati standard qualitativi. Per questo motivo la produzione in-house, come già evidenziato in apertura di capitolo, rappresenta un elemento strategico del modello di business del Gruppo, consentendo di presidiare direttamente tutte le fasi del processo produttivo che possono impattare sulla qualità dei prodotti offerti alla clientela.

Ad oggi, l'infrastruttura industriale si compone di **5 stabilimenti produttivi nel mondo**: 2 in Italia (Arezzo, Tregozzano), 2 in Germania (Amburgo, Wuppertal) e 1 in Cina (Hangzhou).

A seguire, una panoramica delle attività prevalenti e delle peculiarità degli stabilimenti, al fine di evidenziare il ruolo delle Operations di SECO nel proporre prodotti e servizi di eccellenza per i propri clienti.

Stabilimento di Arezzo

Lo **stabilimento di Arezzo**, un edificio da oltre 9.000 mq, è stato completato nel 2019 ed ospita oltre **30 linee di integrazione sistemi e 20 linee di collaudo**.

Collocato presso la nuova sede di SECO ad Arezzo e operativo dal 2019, lo stabilimento è stato progettato secondo i più avanzati principi della lean production, con l'obiettivo di assicurare la massima efficienza di processo, ridurre al minimo gli scarti e i tempi di produzione ed assicurare i migliori standard qualitativi a tutti i clienti del Gruppo.



Figura 39: Stabilimento di Arezzo, camera bianca

In questo modo vengono minimizzate le interferenze da parte delle particelle in sospensione nell'aria che potrebbero danneggiare le micro-fotoincisioni presenti nei circuiti o impattare sulla buona riuscita dei processi di bonding (ovvero di incollaggio) dei touch display, costituendo una possibile causa di difettosità del prodotto ed impedirne il corretto funzionamento. Ciò rappresenta un ulteriore livello di servizio per i clienti del Gruppo, ai quali vengono così assicurati elevati standard qualitativi in applicazioni in cui i prodotti devono operare in ambiente sterile o sono sottoposti a sollecitazioni da utilizzo prolungato o contatto con calore o umidità.

SECO si è dotata di **stampanti 3D** per accelerare ulteriormente le attività della fase di prototipazione, così da assicurare tempi di sviluppo e consegna ancora più contenuti ai propri clienti. Nel corso del 2022, inoltre, è stata avviata l'introduzione di bracci robotici per aumentare il grado di automazione di alcune delle attività svolte all'interno delle linee di system integration.

Agli operatori di produzione si affiancano **tre diversi team di operatori con funzione di supporto**, in modo da migliorare costantemente la produttività eliminando gli scarti, gli sprechi di materiali e le inefficienze di produzione:

- **Logistica**, per la messa a disposizione delle materie prime necessarie all'esecuzione delle varie fasi di produzione;
- **Supporto tecnico**, affiancato alla Produzione per ogni necessità di assistenza tecnica;
- **Scheduling**, per la programmazione puntuale e un controllo sullo stato di avanzamento dei progetti.

Stabilimento di Tregozzano

Lo **stabilimento di Tregozzano** è invece dotato di linee produttive che utilizzano la Surface Mounting Technology (SMT), che prevede l'assemblaggio dei componenti elettronici di un circuito stampato sulla sua superficie. Il controllo della qualità delle schede avviene direttamente nelle linee produttive, al termine delle quali sono posizionati dei macchinari di tipo AOI (Automated Optical Inspection), una tecnologia di ispezione ottica automatizzata, realizzata mediante la scansione di ciascun lotto di produzione che transita per la linea. Inoltre, eventuali lavorazioni che richiedano il montaggio di componenti attraverso la superficie della scheda possono essere completate tramite apposite linee dotate di tecnologia TH (Through-Hole).

Negli ultimi anni SECO ha lavorato ad una riorganizzazione delle attività di prototipazione e controllo qualità, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo di materiali e dei componenti, di ridurre gli sprechi e di migliorare l'efficienza di processo e il time-to-market dei propri prodotti.

Per fare ciò, ha specificamente destinato una linea SMT alle attività di prototipazione, con un importante miglioramento in termini di pianificazione ed efficienza delle altre linee SMT destinate alla produzione.



Figura 40: Stabilimento di Tregozzano, particolare di una scheda in fase di lavorazione

Inoltre, già nella fase di prototipazione vengono effettuati numerosi **test di prodotto e di processo** al fine di prevenire il più possibile il verificarsi di guasti o problematiche legate alla qualità dei prodotti. Dal 2020 lo stabilimento è dotato di un **macchinario a sonde mobili** (flying probe) per svolgere il testing avanzato dei prototipi: attraverso una serie di sonde in continuo movimento, questo macchinario verifica che tutti i componenti della scheda siano correttamente posizionati e collegati, individuando fin da subito eventuali difetti prima che la scheda entri in produzione.

Simili attività sono effettuate all'interno degli stabilimenti in Germania, tanto per la realizzazione di schede (nel sito produttivo di Wuppertal), quanto per le operazioni di system integration e assemblaggio (nella sede di Amburgo).



Figura 41: Vedute interne dello stabilimento di Amburgo

In aggiunta, nell'ottica di verificare in modo ancora più granulare la qualità dei propri prodotti, nell'aprile del 2021 è stato introdotto un **innovativo macchinario per spettrometria a Raggi X** che permette di ispezionare immagini della scheda a 360°, rendendo osservabili anche eventuali difetti invisibili alle tecnologie di tipo AOI (Automated Optical Inspection) poste alla fine di ciascuna linea di produzione

schede. A seguito dell'acquisizione delle immagini, il macchinario riproduce un modello 3D dettagliato che, tramite un software dedicato, può essere analizzato dall'operatore in qualsiasi piano e contribuire ad effettuare **interventi di riparazione mirati** che riducano gli scarti di produzione.

In questo modo il Gruppo è in grado di prevenire eventuali difetti strutturali già in fase di prototipazione, oltre a poter verificare, anche in fase di mass production tramite controlli a campione, l'integrità di tutti i giunti di saldatura delle schede e, quindi, il mantenimento degli standard qualitativi richiesti dalla specifica applicazione.

I dati risultanti dai controlli e dai collaudi finali eseguiti su ogni singola scheda o sistema vengono registrati e conservati sul sistema informatico così da poter essere sempre disponibili per eventuali controlli successivi.

Stabilimento di Hangzhou

Nell'ottica di aggiungere valore alle soluzioni per i propri clienti, SECO produce internamente i touch display che successivamente integra all'interno dei propri sistemi. La produzione di questi componenti avviene presso **lo stabilimento di Hangzhou**.

In questo stabilimento vengono quindi svolte tutte le attività finalizzate a realizzare un'ampia gamma di prodotti con una vasta scelta dimensionale: dal design, alle attività di stampatura, taglio laser, air ed optical bonding effettuati in camera bianca, fino al testing e alle operazioni di consegna.

A fine 2023, le attività di Fannal sono state trasferite in una nuova struttura, realizzata secondo i più alti standard di innovazione, sicurezza ed efficienza energetica. Dei 9 piani dell'intero stabile (36.000 mq), sono attualmente occupati da Fannal 3 piani, di cui due dedicati alla produzione di touch screen (3 linee) e di display (2 linee). Il design dell'edificio riflette il marchio SECO, recentemente rinnovato, testimoniando l'impegno dell'azienda verso l'innovazione e l'approccio proattivo.



Figura 42: Vedute interne dello stabilimento di Hangzhou

3.2.3| La tutela della privacy

Riteniamo indispensabile assicurare la tutela della privacy dei nostri clienti e la sicurezza dei dati condivisi, siano essi informazioni commerciali e tecniche relative ai clienti o informazioni personali inserite all'interno della modulistica presente sul sito web del Gruppo.

Al fine di salvaguardare il diritto fondamentale alla riservatezza di tutti gli interessati, ci impegniamo quindi a gestire il trattamento dei dati e delle informazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in conformità al regolamento UE 2016/679 (GDPR).

SECO adotta idonee **misure di sicurezza preventive di natura tecnica e organizzativa** per evitare rischi di distruzione e perdite di dati, accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti. A tal fine sono state implementate **specifiche policy e procedure interne** atte a garantire la protezione e la sicurezza delle informazioni e dei dati personali trattati.

In questo senso la presenza di un Ufficio Legale interno all'azienda rappresenta un ulteriore presidio alla corretta applicazione delle disposizioni e procedure previste dal contesto certificativo e normativo.

A tal proposito, a partire dal 2020, SECO ha deciso di uniformarsi ai più stringenti standard internazionali ed è stato così avviato l'iter per l'ottenimento della certificazione ISO 27001:2013, ottenuta nel febbraio 2021. Inoltre, poiché il tema della sicurezza dei dati rappresenta un elemento presidiato con grande attenzione dall'organizzazione, dal 2022 SECO S.p.A. ha ottenuto l'estensione della stessa certificazione anche nell'ambito delle soluzioni IoT¹⁵.

Tale certificazione definisce infatti i requisiti per l'applicazione di un **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni** (SGSI) disciplinando tecniche di sicurezza e sistemi di gestione della sicurezza, consentendo inoltre un'attenta valutazione dei potenziali rischi per il business rispetto alla tipologia di informazioni gestite ed evidenziando eventuali aree di miglioramento.

In concomitanza con il percorso intrapreso per l'ottenimento della certificazione ISO 27001, è stato inoltre avviato un progetto di monitoraggio della performance aziendale nell'ambito della tutela della privacy e della gestione dei dati, ponendo il tema della sicurezza dei sistemi informatici al centro di un **piano triennale di miglioramento**. Il monitoraggio della performance aziendale avviene tramite la predisposizione di apposita modulistica, redatta anche per fornire le evidenze necessarie al rispetto e al mantenimento della certificazione stessa. È quindi stato stilato un piano degli obiettivi del sistema di gestione integrato, presidiato dalla direzione aziendale in sede di specifiche riunioni periodiche organizzate in osservanze delle normative ISO.

Il piano triennale 2020-2022 per la certificazione ISO 27001 prevedeva, tra gli altri obiettivi, l'esecuzione di un *vulnerability assesment* completo e di un *penetration test*, oltre all'implementazione di un piano di formazione interna capillare afferente tutti gli aspetti di cybersecurity e le procedure specifiche applicate in SECO.

In linea con gli obiettivi prefissati, fino al 2022 l'attività di vulnerability assessment ha riguardato l'attivazione

¹⁵ | Si specifica che i dati generati con i dispositivi prodotti dal Gruppo sono di proprietà del cliente e vengono quindi gestiti secondo le modalità definite dalla controparte.

pluriennale di *penetration test* sui domini principali del Gruppo. Alla data del 31 dicembre 2023 l'attività è stata svolta su tutti e quattro i domini principali del Gruppo, ad ultimazione del predetto processo di migrazione.

Nel corso del 2023 è stata attivata una collaborazione con un provider internazionale di servizi di sicurezza informatica, al fine di ampliare il presidio circa la sicurezza delle informazioni. A differenza dei *penetration test*, il sistema applicato svolge dei test automatici sulla sicurezza dei portali, ed invia dei segnali pop-up nel momento in cui vengono riscontrate delle anomalie di sistema. Tale meccanismo rappresenta un elemento di miglioramento rispetto ai predetti *penetration test* in quanto consente un monitoraggio costante sulle minacce riscontrate, a differenza delle analisi "spot" consentite dal precedente metodo.

Nel 2022, inoltre, è stato attivato tra SECO S.p.A. e SECO Northern Europe un gruppo di lavoro dedicato al tema della sicurezza dei dati e della privacy che prevede l'allargamento, nel corso del 2024, del perimetro di compliance della certificazione ISO 27001 anche a SECO Northern Europe.

Cybersecurity: un impegno per i clienti e per SECO

Per quanto riguarda il presidio sulla protezione dei sistemi, delle reti e dei programmi dagli attacchi digitali, abbiamo previsto un elenco di attività che vengono monitorate tramite KPI per verificare il raggiungimento di determinati valori-obiettivo, finalizzati ad azzerare o a ridurre al massimo le probabilità di occorrenza di ciascuna minaccia.

Le aree di monitoraggio definite riguardano:

- Log di accesso, per la verifica di tutti gli accessi al sito effettuati tramite server esterni
- Tentativi di accesso fisico al sistema che ospita il server
- Incidenti interni per la sicurezza, quali, ad esempio, attacchi ransomware, phishing e Social Engineering
- Attacchi esterni riusciti e non riusciti
- Monitoraggio spyware, ovvero qualunque software dannoso che potrebbe infettare i dispositivi al fine di raccogliere informazioni sensibili
- Infezioni da virus
- Attività dei Firewall per il monitoraggio della sicurezza perimetrale



3.3 I fornitori

Perseguiamo rapporti di **stretta collaborazione** con i nostri fornitori e quest'approccio ci ha permesso nel tempo di stringere **relazioni commerciali durature e strategiche** allo scopo di soddisfare i più alti standard di qualità ed efficienza richiesti dai nostri clienti.

Ci impegniamo a mantenere un **approvvigionamento** il più possibile rispondente a logiche di prossimità, **valorizzando** il rapporto con le comunità locali e coltivando i rapporti con le aziende che operano all'interno del nostro territorio, in modo da sostenere l'economia nazionale e garantire al contempo la continuità dei servizi e i controlli di qualità sul campo.

La selezione e la relazione con i fornitori sono improntate ai principi di correttezza, professionalità, efficienza e affidabilità, nonché al rispetto delle normative vigenti e dei principi ai quali il Gruppo si ispira.

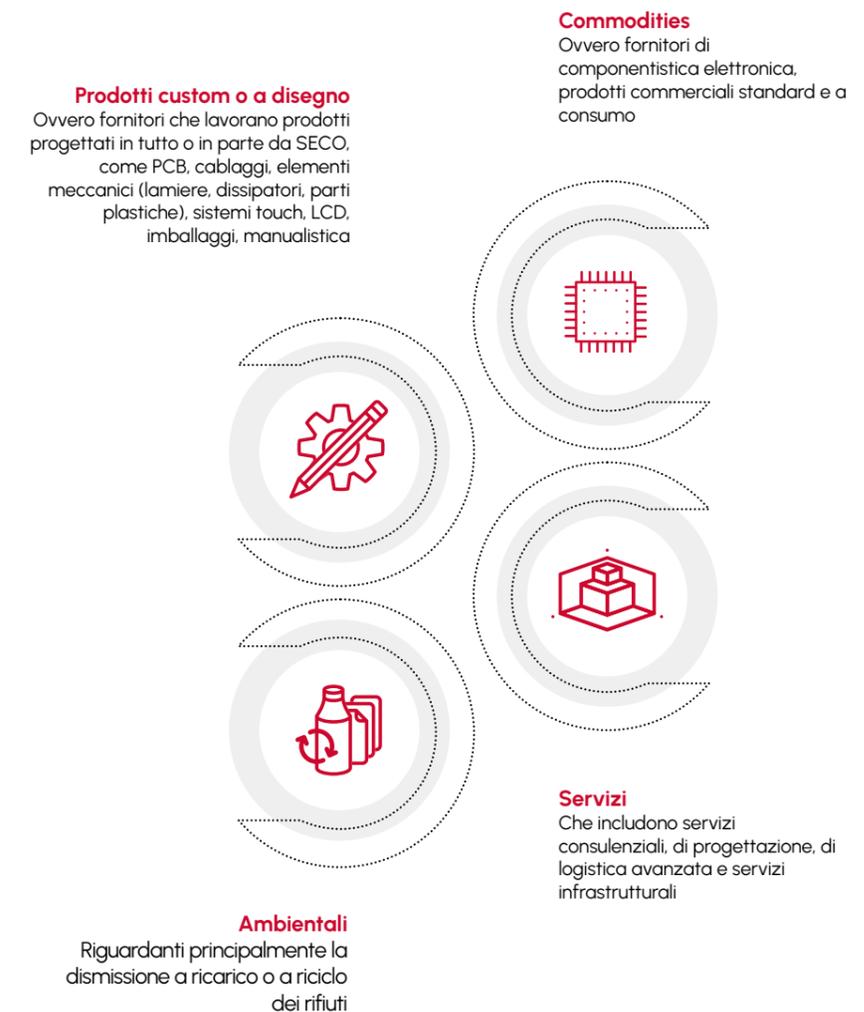
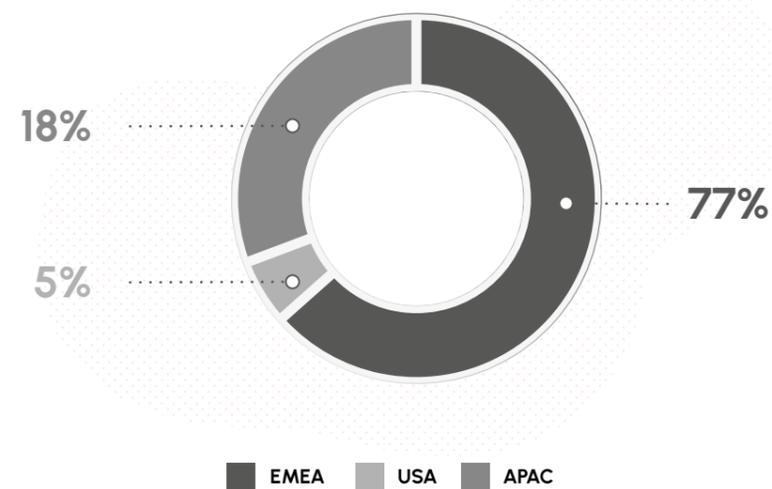


Figura 43: I Fornitori del Gruppo SECO

SECO adotta un modello di purchasing basato sull'interazione sia con i principali distributori che con un'ampia platea di produttori di componenti in tutto il mondo. In particolare, nel corso degli anni, il Gruppo ha sviluppato solide relazioni con alcuni dei principali *silicon vendors* a livello globale, con i quali negozia direttamente i termini commerciali.

Inoltre, con riferimento ad alcune categorie di componenti standard e custom, SECO predilige, ove possibile, l'instaurazione di una catena di fornitura locale, per contenere l'impatto ambientale delle operazioni di logistica e permettere ai fornitori di beneficiare del percorso di crescita intrapreso dal Gruppo, favorendo così **lo sviluppo delle organizzazioni operanti sul territorio**.

Distribuzione della spesa per approvvigionamento nel 2023 per area geografica



Nel 2023, infatti, la spesa verso i fornitori di materie prime e semilavorati è stata pari a circa Euro 68 milioni¹⁶, di cui il 52% verso fornitori nazionali (4% da fornitori collocati in Toscana).

Inoltre, a partire dal 2022 SECO ha avviato un percorso di gestione degli ordini e alla catena di fornitura basato su un sistema di *forecasting*, nell'ottica di adattare il proprio modello di purchasing al percorso di crescita intrapreso dal Gruppo e favorendo una maggiore organicità tra le diverse strutture attraverso un approccio comune a tutte le società del perimetro.

¹⁶ I dati relativi alla distribuzione geografica degli acquisti si riferiscono alle società SECO S.p.A., PSM Tech S.r.l.

3.3.1 | La selezione e la valutazione dei fornitori

Il processo di approvvigionamento è gestito dall'area Purchasing. Le modalità e i criteri adottati per la selezione e qualifica iniziale del fornitore, l'esecuzione dei controlli sui prodotti e/o materiali acquistati e la valutazione stessa dei fornitori sono regolati del Sistema Integrato di Qualità e dalla **Procedura di approvvigionamento**. Inoltre, ai fornitori con i quali il Gruppo collabora, è richiesto di sottoscrivere il documento **"Compliance normativa del fornitore"**, attraverso il quale il fornitore dichiara la presa visione e comprensione del **Codice Etico di SECO**.

Il sistema di vendor rating

Considerata l'importanza strategica della catena di fornitura, in ottica di continuità di business, il Gruppo ha iniziato a lavorare - a partire dalla fine del 2020 - ad un ambizioso progetto di **due diligence e vendor rating** sui fornitori esistenti e nuovi. L'implementazione di tali strumenti consente di rilevare, analizzare e monitorare le performance dei fornitori e di porre rimedio ad eventuali criticità rilevate nella catena di approvvigionamento.

Nel 2022 sono state definite le linee-guida alla base del processo di vendor rating che nel corso del 2023 tramite l'implementazione nell'ERP aziendale. Questo meccanismo è utile al fine di implementare una politica di valutazione condivisa in tutto il Gruppo: dagli assessment preliminari effettuati in fase di selezione e qualifica, fino al monitoraggio delle performance della catena di fornitura.

Inoltre, coerentemente con le logiche già oggi adottate da SECO, nel 2023 si è iniziato a valutare e monitorare le diverse categorie di fornitori o distributori di componenti industriali standard o di prodotti custom progettati ad hoc, tramite KPIs ad hoc. Gli elementi considerati nel sistema di valutazioni riguardano, tra gli altri, qualità, logistica, performance, delivery, parametri ESG.

Nello specifico, quest'ultima viene effettuata anche tramite le informazioni pubbliche rinvenibili da report o rating di sostenibilità e la valutazione ottenuta su un indicatore aggregato di natura HSE, frutto di indagini per le aree salute, sicurezza e ambiente tenendo conto dei parametri definiti dalle certificazioni ISO 14001 e ISO 45001.

Nei primi mesi del 2024 si procederà all'estensione di tale sistema di vendor rating alla società SECO Northern Europe.

Per quanto riguarda invece la due diligence sui nuovi fornitori, è in corso una proceduralizzazione del processo, in modo da estendere a livello europeo i processi attualmente adottati a livello di Capogruppo.

Il percorso di selezione e valutazione dei fornitori

Il primo step del percorso di selezione e valutazione prevede uno **screening di compliance**.

Tra gli aspetti considerati vi sono terrorismo, corruzione, sanzioni legali e pecuniarie, presidi ESG (relativamente alla conoscenza e/o al livello di implementazione dei requisiti richiesti dalle certificazioni ISO 14001, ISO 45001 e SA 8000) sulla base dell'analisi dell'anagrafica del fornitore.

Questo passaggio permette di ottenere un primo risultato in merito alla possibilità di accedere direttamente alla valutazione delle performance, o la necessità di avviare un confronto con l'azienda per esaminare le criticità emerse e valutare la possibilità di intraprendere percorsi di rimedio.

A partire dal 2023, è stata avviata la formalizzazione di tale processo all'interno dell'ERP aziendale. In questo modo, i risultati dello screening potranno essere inseriti direttamente a sistema, con la possibilità che i risultati della valutazione possano avere, in caso di risultato negativo, un potere bloccante sul fornitore.

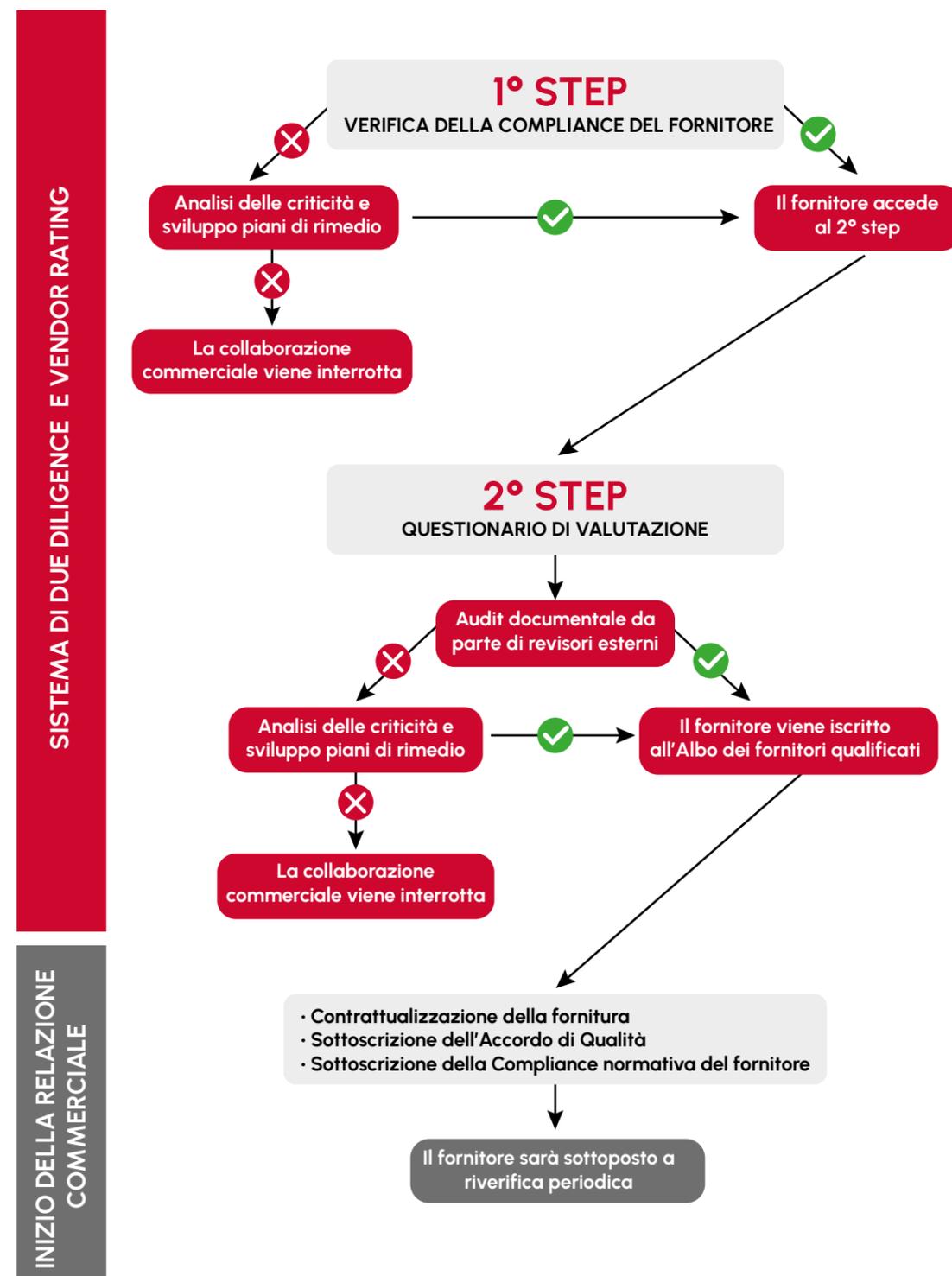


Figura 45: Percorso di selezione e valutazione del fornitore

Ai fornitori custom risultati idonei durante la prima fase viene sottoposto un questionario, organizzato in aree tematiche e composto da circa **50 domande**.

In particolare, oltre ad aspetti quali, **l'organizzazione aziendale**, la **gestione dei progetti**, la **presenza di processi e procedure** implementate nelle diverse fasi del lavoro, le misure a garanzia della **sicurezza dei sistemi informatici** utilizzati, sono esaminati anche i **presidi** e le **pratiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance**, alcuni dei quali sono presentati nell'infografica che segue.



Figura 46: Principali aspetti ESG, per tematica, analizzati nella valutazione dei fornitori custom

Le risposte sono poi validate tramite audit interni realizzati direttamente da SECO grazie all'acquisizione di evidenze documentali.

A seguito dell'analisi viene predisposta una **scheda di valutazione** in cui sono riportate le criticità emerse e le azioni correttive. Le Corrective and Preventive Actions (CAPA) dipendono dal tipo di rilievo, dal tipo di fornitore, dal contesto e dalla valutazione del rischio e vengono concordate, di caso in caso, d'intesa con le parti. Qualora le azioni correttive non fossero implementate come definito, SECO si riserva la possibilità di interrompere la relazione commerciale.

Nel corso del 2023 il questionario è stato sottoposto a circa il 30% dei fornitori Custom.

3.3.2| La qualità della filiera

Ulteriore elemento cardine della relazione commerciale, è l'**Accordo di Qualità** (Quality Agreement) in cui sono specificati i requisiti generali di qualità sui processi di fornitura di beni e servizi.

Il documento delinea le **responsabilità** e le **aspettative** reciproche tra il fornitore e SECO per quanto riguarda la qualità del prodotto e ha lo scopo generale di ottimizzare la cooperazione tra i partner e assicurare che, lavorando insieme, tutte le parti possano soddisfare le crescenti aspettative del mercato in termini di sicurezza, prestazioni e conformità del prodotto.

Dal 2020 SECO ha definito una **politica di gestione dei fornitori** volta ad analizzare la catena di fornitura e definire un action plan per gli anni a venire.

In primo luogo, sono stati **mappati i fornitori** in base a criteri quali strategicità, storicità, soglia di fatturato, bene/servizio fornito e collocazione geografica. Sono stati così individuati **50 fornitori** sui quali sono state successivamente analizzate le performance di qualità, considerando le non conformità di prodotto/servizio rilevate. Su questo campione sono stati poi pianificati dei **programmi di miglioramento ad hoc** che hanno previsto secondo le necessità di impiegare diversi strumenti tra i quali:

- Audit di Sistema e di Processo presso gli impianti produttivi
- Monitoraggio mensile, con lo svolgimento di incontri ricorrenti (a seconda, su base settimanale, quindicinale, mensile, ...) con i fornitori, nei confronti dei quali è attivo un sistema continuo di Corrective and Preventive Action (CAPA)
- Revisione e Adeguamento delle specifiche tecniche di fornitura (STF), con l'obiettivo di mantenere sempre allineate allo stato dell'arte tecnologico le specifiche delle parti realizzate a disegno SECO
- Scouting Second Source, per consentire al Gruppo di identificare e qualificare anche fornitori alternativi a quelli cui attualmente fa affidamento

Contestualmente è stata inoltre istituita anche una riunione interna a SECO, con cadenza mensile, denominata "**Quality Day**", nella quale sono presentate e discusse le principali criticità riguardanti la fornitura per assicurare che il mantenimento degli standard qualitativi e le eventuali problematiche siano condivisi, rispettati e monitorati coinvolgendo in modo integrato funzioni aziendali come le Operations, il Purchasing e la Qualità.

Si specifica che, per i fornitori di lavorazioni esterne oltre ai controlli in accettazione, svolti tramite un audit documentale e operativo a campione sui prodotti realizzati, vengono pianificati ed eseguiti **audit specifici condotti dall'Area Qualità**, volti ad analizzare le performance e raggiungere un miglioramento continuo del prodotto/servizio in ottica di piena collaborazione e supporto.

Durante tali audit sono verificati aspetti non solo afferenti alla qualità del prodotto, ma anche all'organizzazione aziendale, all'efficienza delle macchine e degli strumenti di lavoro, al grado di competenza del personale e agli aspetti ambientali e di sicurezza.

Nel 2023 sono stati svolti **7** audit, di cui 1 da remoto e 6 in presenza.

Nel 2023, è stata definita una procedura di acquisto, al momento con focus europeo e in corso di implementazione a partire dal 2024. Sono state definite quattro categorie di prodotto, ovvero CPU, PCB, componenti meccaniche e componenti passivi. Per ciascuna di esse è stato individuato un category manager, che si occupi della gestione di tali categorie di prodotto, a livello di Gruppo.

Per il Gruppo SECO si tratta di un passo importante verso la creazione di un sistema di acquisti con approccio globale.

3.3.3| Conflict Minerals Policy

Come produttore di soluzioni di edge computing e AI analytics che utilizzano computer miniaturizzati e componentistica elettronica, siamo consapevoli di avere un **ruolo di responsabilità** nell'assicurare che tutte le attività di business e le aree geografiche in cui operiamo aderiscano ai più alti valori dichiarati nel nostro **Codice Etico**. Tale impegno si riferisce, in particolare, alle pratiche di **approvvigionamento responsabile** e al **rispetto per i diritti umani** nelle operations e lungo la catena di fornitura.

I prodotti di SECO vengono realizzati utilizzando componenti che possono contenere minime quantità di minerali e metalli preziosi, tra cui, ad esempio, rame, oro, palladio, argento, tantalio, stagno e tungsteno. Sebbene SECO non operi alcuna attività estrattiva, né commercializzi o acquisti minerali in modo diretto, potrebbe essere indirettamente esposta alla questione dei c.d. "conflict minerals" attraverso la propria catena di fornitura di componenti elettronici, che è rappresentata prevalentemente da silicon vendor e distributori.

L'espressione "**conflict minerals**" è utilizzata per definire alcuni minerali e metalli potenzialmente provenienti da, o collegati a, zone di conflitto o ad alto rischio, come definito dalle linee-guida emanate sul tema dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) sulla due diligence per una catena di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio.

In particolare, potrebbe derivare un impatto negativo, in termini sociali o ambientali, dall'estrazione o dalla lavorazione di questi minerali in aree geografiche dove i ricavi connessi a tali attività potrebbero essere, direttamente o indirettamente, utilizzati per finanziare o favorire gruppi armati impegnati in guerre civili, con conseguenti violazioni di leggi internazionali e abusi dei diritti umani (forme di tortura, crudeltà, trattamenti inumani e degradanti, lavoro forzato od obbligatorio, lavoro minorile).

A tal riguardo, nel luglio 2010 gli Stati Uniti d'America hanno approvato la Risoluzione HR4173, Sezione 1502(b) della riforma finanziaria del Dodd-Frank Financial Act, che divenendo una legge federale degli Stati Uniti, impone a tutte le società quotate in Borsa negli Stati Uniti e ai loro fornitori di rendere pubbliche le informazioni sulla catena di custodia e sull'utilizzo dei conflict minerals (stagno, tantalio, tungsteno e oro, solitamente indicati con l'acronimo "3TG"). Il Regolamento EU 2017/821 relativo ai Conflict Minerals, adottato successivamente, è stato poi ampiamente ispirato dalla legge statunitense sopra citata.

Nonostante SECO non sia tenuta per legge a dare rendicontazione in merito alle fonti dei conflict minerals, estendendo il proprio impegno oltre la mera compliance normativa, è fortemente convinta di poter contribuire a **promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile all'interno del proprio settore industriale**.

Per questo motivo, nel 2022 ha formalizzato la propria attenzione verso questa tematica con la redazione di una **Conflict Minerals Policy** con cui si impegna a compiere tutti gli sforzi necessari per non ricevere consapevolmente alcun componente che contenga conflict minerals provenienti da siti localizzati in zone che non sono certificate come "conflict-free". Al fine di assicurare lo stesso livello di compliance in ogni anello della catena di fornitura, SECO richiede ai propri fornitori di componenti elettronici che possono contenere uno o più 3TG di incrementare la visibilità sulla propria catena di fornitura effettuando indagini e determinando la fonte delle materie prime utilizzate, intraprendendo un'adeguata due diligence.

SECO richiede inoltre ai propri fornitori dichiarazioni circa lo status dei conflict minerals e le azioni adottate in

materia, nonché di trasmettere questa richiesta lungo l'intera catena di fornitura con l'obiettivo di determinare l'origine dei minerali specificati. Qualora una fonte fosse dichiarata proveniente da una zona di conflitto, SECO ha definito un presidio organizzativo per adottare le misure più appropriate per risolvere tale non conformità, dalla richiesta al fornitore di cambiare la propria fonte di approvvigionamento, fino all'individuazione di soluzioni alternative o, nei casi più gravi, la riduzione o cessazione della relazione commerciale.

Inoltre, in conformità con le linee guida definite in materia dall'OCSE, SECO ha deciso di adottare un meccanismo organizzativo volto a:

- Implementare un **sistema di gestione aziendale** affidando il presidio di questa tematica ad un team incaricato di verificare e valutare le informazioni ricevute dai fornitori tramite appositi form definiti da standard internazionalmente riconosciuti;
- **Identificare e valutare il rischio nella catena di fornitura** richiedendo ai fornitori di componenti contenenti 3TG di compilare il modulo CMRT (Conflict Minerals Reporting Template)
- Progettare e implementare una **strategia per rispondere ad eventuali rischi identificati**, richiedendo ai fornitori che dichiarino la presenza di fonderie "critiche" di intraprendere appropriate azioni correttive
- Valutare la possibilità di ricorrere ad **audit di terze parti** indipendenti per effettuare la due diligence sulla catena di fornitura
- **Rendicontare** su base periodica **le principali risultanze emerse dall'attività di monitoraggio** sopra illustrata.

3.4| La comunità

3.4.1| Valorizzazione del territorio e della comunità

Negli anni SECO si è impegnata per sostenere e patrocinare diverse iniziative a livello locale e nazionale di natura culturale, sociale, economica, volte a **promuovere e valorizzare il territorio in cui opera e le comunità che lo abitano**.

Si presentano di seguito le principali iniziative intraprese nel corso del triennio.



Dal 2019 SECO aderisce al programma di membership aziendale **Corporate Golden Donor del Fondo Ambiente Italiano (FAI)**, un gesto concreto per salvaguardare il proprio patrimonio identitario quale fattore di benessere individuale, coesione sociale e sviluppo economico.



Dal 2020 la società ha sostenuto la **Fondazione Arezzo Wave**, organizzatore dell'omonima manifestazione che promuove forme di espressività musicale ed artistica in un'ottica di solidarietà e multiculturalità, contribuendo inoltre, dal 2021, alla realizzazione del calendario edito dalla Fondazione stessa.



Dal 2017 Il Gruppo ha espresso il proprio sostegno nei confronti di **Telethon**, ente senza scopo di lucro nato con l'obiettivo di finanziare i ricercatori e gli istituti di ricerca delle malattie rare. SECO ha infatti aderito all'acquisto di 350 Cuori di cioccolato Telethon da distribuire ai propri dipendenti.



Tra il 2020 e il 2021, SECO ha donato schede UDOO, block notes e materiale di cancelleria ad **Ale per Sempre ODV**, un'associazione che promuove, attraverso un circolo tecnologico presso il comune di Subbiano (AR), progetti tecnologici, culturali, sportivi e sociali.



Nel 2021 ha voluto supportare la **Croce Bianca di Arezzo** per ringraziarli dell'operato svolto all'interno della comunità in cui il Gruppo opera.



Dal 2017 SECO sostiene l'Unione Polisportiva Policiano Arezzo Atletica e partecipa in qualità di sponsor di eventi di atletica e gare podistiche.

L'importo complessivo di tali donazioni ammonta a circa Euro 94.000 nel 2023.

Il Gruppo ha nel tempo stretto rapporti di collaborazione anche con il **mondo accademico**, partecipando periodicamente a career day organizzati da università a livello nazionale e collaborando con istituti tecnici dell'area aretina e toscana, contribuendo ad organizzare iniziative dedicate al mondo della tecnologia e dell'elettronica. SECO, infatti, ritiene che incrementare le sinergie tra il mondo universitario e il mondo delle imprese costituisca un grande valore aggiunto, sostenendo lo sviluppo di nuove competenze che valorizzino le potenzialità, il punto di vista e il contributo delle giovani generazioni.

Dal novembre 2020 SECO è entrata a far parte del nuovo Comitato di Indirizzo del **Polo Universitario Aretino**¹⁷, nell'ambito di un progetto volto a dare slancio alle contaminazioni fra mondo accademico e imprese e offrire nuove opportunità di crescita e di lavoro ai giovani del territorio. La partnership è volta ad avvicinare i percorsi di formazione alle effettive esigenze delle imprese, favorendo la crescita di nuove figure professionali con competenze tecniche e tecnologiche nell'area dell'elettronica, della digitalizzazione e della meccanica, altamente specializzate e in linea con i reali fabbisogni occupazionali delle aziende.

3.4.2| Eventi e Fiere

SECO negli anni ha inoltre dimostrato un **coinvolgimento attivo agli eventi e alle fiere più rilevanti nel proprio settore**, sia per l'aggiornamento delle nuove tematiche IT e sia per la valorizzazione del business in cui opera. Partecipare a queste iniziative significa promuovere la conoscenza dell'azienda presso un'ampia platea di Stakeholders, quali clienti – attuali e potenziali – partner, media e investitori.

Si presenta di seguito una mappa geografica degli eventi cui SECO ha partecipato nell'anno 2023.

¹⁷ Si specifica che, insieme a SECO, aderiscono all'iniziativa altre grandi aziende dell'aretino, fra cui Abb Evi, Aruba, Borri, Fimer, MB Elettronica, Saima, Visia Imaging, Zucchetti Centro Sistemi.

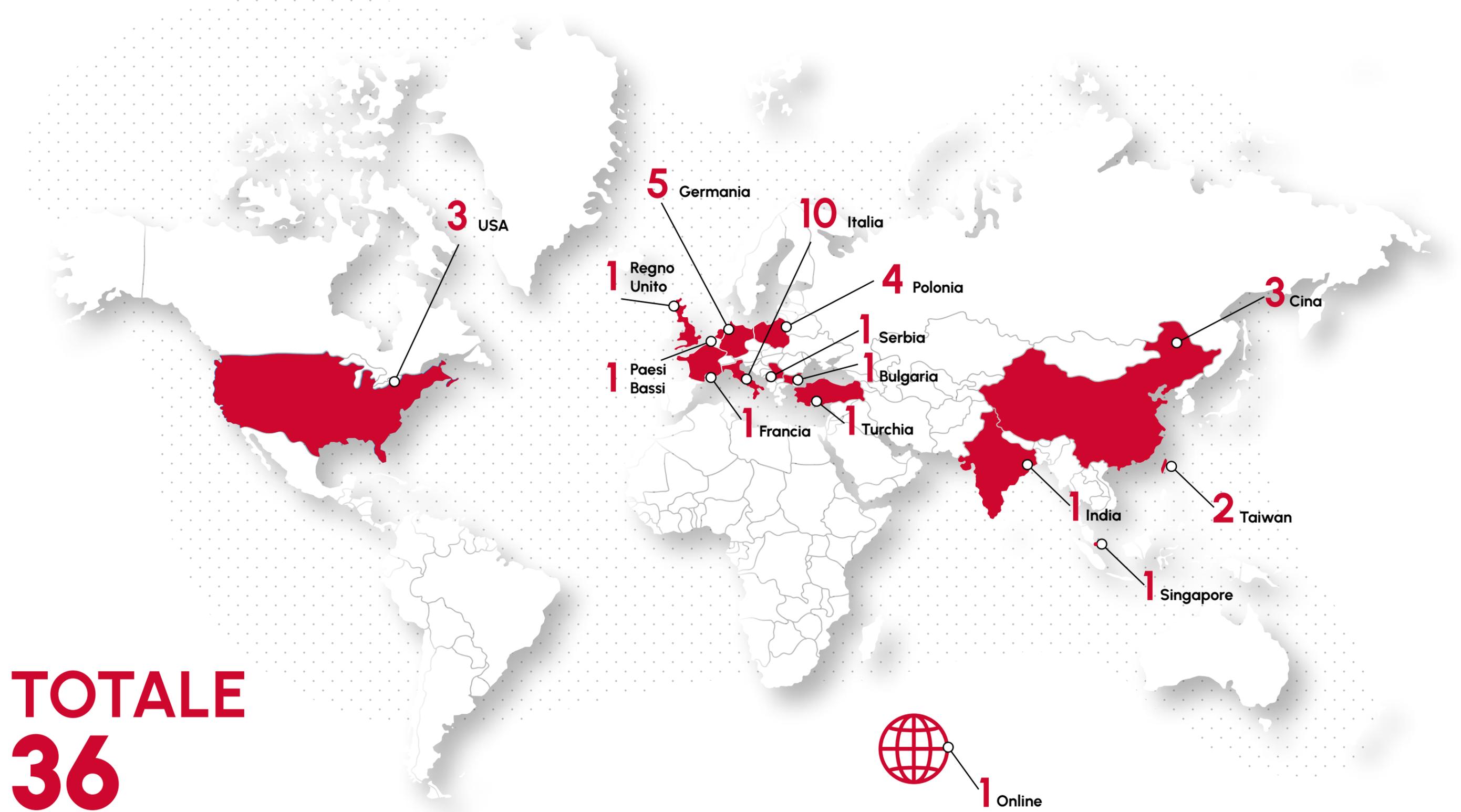


Figura 46: Gli eventi di SECO nel 2023



4| Tuteliamo l'ambiente



1.772 ton

di materiali utilizzate nel corso del 2023 per la produzione e per il packaging



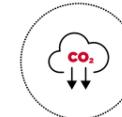
13,5 megalitri

di acqua dolce utilizzati dal Gruppo nel corso del 2023



19.501 GJ

i consumi energetici complessivi dell'organizzazione, per la gran parte (71,5%) energia elettrica



1.668

tCO₂eq, le emissioni totali di GHG (market based) Scope 1 e 2 nel 2023



224 ton

i rifiuti prodotti da SECO nel 2023



Progetto collaborativo

con i fornitori per soluzioni di packaging a rendere e per l'utilizzo di imballaggi riciclabili

TEMI MATERIALI

Consumo energetico ed emissioni

RISCHI CONNESSI

- Aumento delle emissioni dovute alla scarsa ottimizzazione degli spazi e a strategie legate alla logistica non efficienti.
- Aumento delle emissioni e degli altri impatti ambientali rilevanti connessi con un elevato consumo energetico da fonti non rinnovabili all'interno dell'organizzazione.

OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

- Riduzione della propria impronta ambientale grazie all'azione di sostituzione delle fonti energetiche e di riduzione dei consumi energetici e di materia.
- Riduzione dell'impatto ambientale, grazie al passaggio di approvvigionamento da fonti energetiche convenzionali a fonti energetiche rinnovabili.

TEMI MATERIALI

Economia circolare

RISCHI CONNESSI

- Aumento continuo di materiale consumato e incremento delle materie di scarto prodotte dall'attività del Gruppo, non destinate a recupero o riutilizzo.
- Incremento dei rifiuti connessi agli imballaggi sia delle materie prime acquistate sia dei prodotti venduti dal Gruppo SECO.
- Danni per l'ambiente o per la comunità locale, dovuti alla non virtuosa gestione dei rifiuti soprattutto in termini di volumi prodotti e mancata destinazione a trattamenti di recupero.

OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

Riduzione degli impatti connessi allo smaltimento degli imballaggi, tramite la selezione di materiali meno impattanti e il ripensamento delle logiche di confezionamento e trasporto.

GRI DI RIFERIMENTO

GRI 3-3, 301-1, 301-2, 302-1, 302-3, 303-1, 303-2, 303-3, 305-1, 305-2, 305-4, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5, 2-27

SDG DI RIFERIMENTO

- SDG #7 – Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia (Target 7.2)
Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica (Target 7.3)
- SDG #8 – Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea (Target 8.4)
- SDG #12 – Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali (Target 12.2)
Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo (Target 12.5)
- SDG #13 – Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali (Target 13.1)



4.1| La gestione ambientale

Operiamo con un'attenzione costante al **rispetto e alla tutela dell'ambiente** in cui svolgiamo le nostre attività. Ci poniamo l'obiettivo di **migliorare progressivamente** le nostre prestazioni attraverso un'analisi periodica dei rischi ambientali connessi alle nostre attività e alla pianificazione di azioni di prevenzione e/o mitigazione. **Coinvolgiamo i nostri clienti, fornitori e dipendenti** per incoraggiare l'adozione di pratiche responsabili lungo tutta la catena del valore. Da diversi anni SECO ha adottato un Sistema di Gestione Integrato (rif. "Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi", "Qualità e sicurezza dei prodotti") che è stato progressivamente integrato e rafforzato a seguito dell'ottenimento della certificazione **ISO 14001:2015**, di cui sono ora dotate tutte le sedi produttive del Gruppo: Arezzo e Tregozzano (SECO S.p.A.), Amburgo e Wuppertal (SECO Northern Europe GmbH), Hangzhou (Fannal Electronics Co., Ltd). Nel 2023 è stata ottenuta un'estensione della certificazione ISO 45001 per la nuova sede di Siena di SECO Mind S.r.l.

A partire da metà 2020, inoltre, il Gruppo ha dato avvio a un **Piano di integrazione dell'analisi ambientale**, rivisto poi nei primi mesi del 2021 a seguito delle diverse acquisizioni societarie, volto a sviluppare un approccio analitico del **ciclo di vita** nei prodotti, servizi o attività del Gruppo.

Inoltre, è stata condotta un'analisi preliminare degli **impatti ambientali diretti e indiretti** connessi alle attività svolte, del quadro normativo applicabile e dello stato di attuazione dei relativi adempimenti.

In tale processo, ogni elemento di analisi è stato valutato in base a criteri normativi, di rilevanza rispetto alle attività svolte e di impatto sul territorio, sulla popolazione e sull'efficienza gestionale, attribuendo una classe di impatto definita come "significativa" o "non significativa". L'analisi è stata condotta sia in un contesto caratterizzato da condizioni di normalità che in scenari di emergenza.

Per quanto riguarda gli impatti direttamente connessi all'attività di SECO, le dimensioni considerate per ciascuno degli stabilimenti dotati di certificazione ISO 14001 sono:

- i consumi energetici
- i consumi idrici
- le emissioni in atmosfera
- i rifiuti prodotti
- le sostanze pericolose
- il rumore esterno
- i campi elettromagnetici
- i gas serra e le sostanze lesive per l'ozono
- i composti chimici come policlorobifenili e i policlorotrifenili
- l'impatto visivo
- la contaminazione del suolo
- il rischio incendio.

La necessità di procedere con l'aggiornamento di tale analisi è valutata non soltanto in base all'evoluzione del contesto in cui SECO opera, ma anche – e in particolar modo – in virtù di studi condotti sugli effettivi e specifici rischi legati ai nostri processi di business.

In merito agli **impatti indiretti**, ovvero quelli generati da attività svolte da terzi all'interno dell'azienda (ad esempio le attività di manutenzione sugli impianti, servizi di pulizia, etc.), il livello di significatività attribuito a ciascun aspetto è stato determinato in base alla rilevanza e al grado di controllo gestionale sull'attività analizzata.

Le dimensioni considerate con riferimento a tali impatti riguardano:

- Manutentori (consumo energetico, emissioni in atmosfera, produzione rifiuti)
- Aziende trasporto rifiuti (consumo energetico, emissioni in atmosfera)
- Impianti destinazione rifiuti (consumo energetico e idrico, emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, potenziale contaminazione del suolo)
- Attività affidate in outsourcing (consumo energetico, consumo idrico e scarichi, produzione rifiuti, sostanze pericolose, ecc.)
- Aspetti legati a prodotti e progettazione

Al fine di gestire, ma soprattutto, di prevenire concretamente gli impatti indiretti, SECO si è impegnata a diffondere i contenuti della propria politica ambientale e le modalità operative per la gestione degli aspetti ambientali alle quali tutti i soggetti che operano per suo conto sono tenuti ad uniformarsi¹

Responsabilità condivisa che muove da piccole azioni quotidiane

SECO ritiene che l'attenzione alle questioni ambientali debba essere una responsabilità condivisa e oggetto d'attenzione da parte di tutti i dipendenti e collaboratori, durante la loro presenza all'interno dell'azienda. Per tale ragione sono stati avviati alcuni progetti che possano incoraggiare e supportare scelte consapevoli durante la vita in ufficio.



Al fine di limitare il consumo di bottigliette d'acqua in plastica usa e getta, fornisce a tutti i propri dipendenti una **borraccia personalizzata in alluminio** e ha installato **10 stazioni di erogazione di acqua** potabile nelle sedi di Arezzo e Tregozzano.



Al fine di diffondere una cultura responsabile della gestione dei rifiuti, SECO ha previsto, sia nei reparti produttivi che nelle aree comuni delle sedi di Arezzo e Tregozzano, dei punti per la **raccolta differenziata** di carta, plastica, vetro ed organico.



Il Gruppo richiede ai propri fornitori di cibo e bevande di rifornire i distributori automatici presenti in azienda riducendo al minimo la quantità di plastica nei contenitori, sostituendo, ove possibile, gli involucri in plastica con equivalenti riciclabili in carta o alluminio.



Nel 2022, è stato installato nella sede di Arezzo un sistema che consente, tramite una rete di sensori applicata ad ogni finestra, di rilevarne l'apertura provocando lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento e condizionamento all'interno della stanza.



Le sedi di Arezzo, Tregozzano e Amburgo sono illuminate con luci a LED per ridurre il consumo di energia elettrica. Inoltre, per limitare ulteriormente il consumo è stato programmato, negli uffici della sede di Arezzo, lo spegnimento automatico dell'impianto di illuminazione dopo le ore 19.



Presso la sede di Arezzo sono state installate, nei primi mesi del 2023, 10 colonnine di ricarica per veicoli elettrici. SECO sta inoltre provvedendo alla progressiva sostituzione delle vetture aziendali con l'introduzione di veicoli elettrici o ibridi.



Per la fornitura di servizi basati su CLEA, SECO si rivolge, ovunque possibile, a cloud provider che utilizzino data center alimentati per almeno il 50% da energia proveniente da fonti rinnovabili

¹ | Si specifica che in relazione agli aspetti legati alla progettazione dei prodotti viene attuato il controllo di quanto previsto dalle normative RoHS (2002/95/CE) per le restrizioni sull'uso di determinate sostanze pericolose nella costruzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, e RAEE (D. Lgs. 49/2014) per la corretta gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

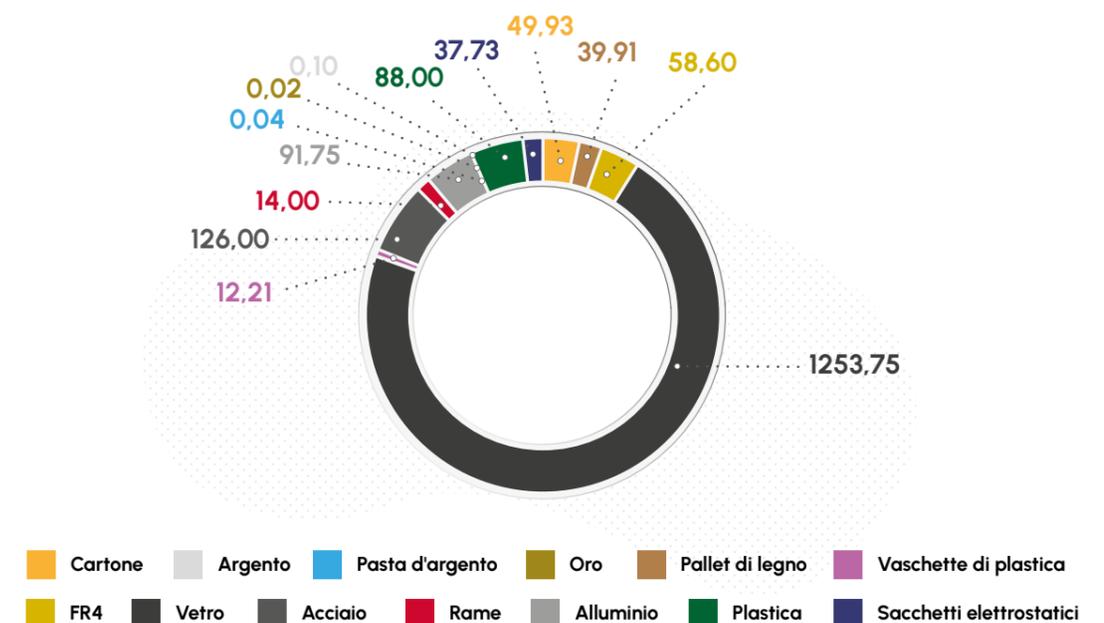
4.2 | Uso efficiente delle risorse naturali

4.2.1 | Materiali

I materiali utilizzati dal Gruppo sono riconducibili principalmente a due macro-categorie:

1. le **materie prime** destinate alla **realizzazione dei prodotti**, tra cui FR4², vetro, acciaio, rame, alluminio, argento e oro che si trovano all'interno dei materiali semilavorati acquistati dal Gruppo;
2. il **materiale per il packaging**, tra cui carta/cartone, plastica e materiale assorbente per preservare i prodotti da eventuali urti o impatti.

Materiali utilizzati nel 2023 (ton)



Nel grafico sono riportati i materiali utilizzati dal Gruppo nel 2023³ per le attività di produzione e per il packaging dei prodotti, per un totale di 1.772 tonnellate, di cui il 5% rinnovabili.

Tra i materiali più impiegati risultano il vetro (71%), l'acciaio (7%), la plastica (5%) e l'alluminio (5%).

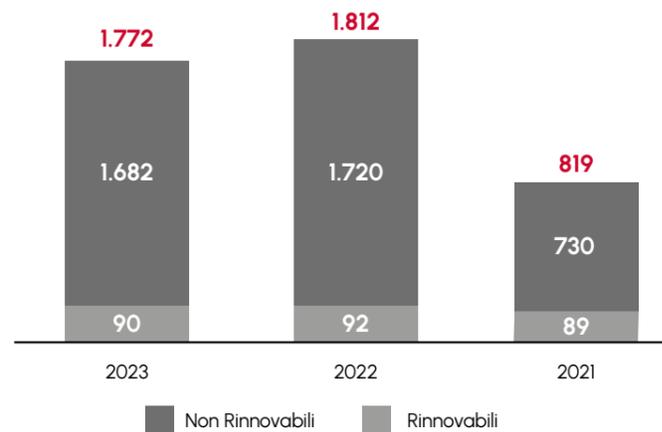
Si specifica che le quantità di materiali riportate, al netto di cartone, bioplastica, pallet di legno e sacchetti elettrostatici, sono stati ricavati a seguito di un'analisi sulla composizione dei semilavorati utilizzati dal Gruppo.

² | Materiale composito realizzato impregnando un tessuto di fibra di vetro con una matrice di resina epossidica ritardante di fiamma.

³ | Si specifica che i dati presentati non comprendono le società SECO Mind Germany, SECO Mind S.r.l., SECO Mind USA LLC, Piri.ai, Inc. e SECO BH d.o.o. perché non svolgono alcuna attività di produzione. I dati relativi a SECO USA, Inc. non sono invece presentati in quanto le attività produttive per conto di tale società sono svolte in gran parte da SECO S.p.A. e SECO Northern Europe GmbH.

In particolare nel 2023⁴ si segnala una lieve diminuzione dei materiali utilizzati nelle attività rispetto all'anno precedente, -2% dal 2022, dovuta principalmente alla riduzione delle dimensioni dei packaging e quindi da un minor utilizzo di cartone.

Materiali utilizzati nel triennio 2021-2023 (Ton)



Il Gruppo sta studiando alcuni piani migliorativi per consentire un minor uso e spreco delle risorse. In particolare, in collaborazione con i propri fornitori SECO sta lavorando al fine di adottare soluzioni di packaging basate su imballaggi **a rendere o riutilizzabili**.

Per quanto riguarda invece le azioni intraprese insieme ai clienti del Gruppo, è stato avviato un progetto per favorire l'utilizzo di **imballi multipli e pallettizzati**, anziché singoli, di **imballaggi e materiali riutilizzabili o riciclabili** e il ricorso a spedizioni programmate gestite direttamente con il corriere del cliente, in modo da ottimizzare il tragitto percorso. Con alcuni clienti, infine sono stati studiati e realizzati specifici **packaging a rendere** così da efficientare il processo e ridurre il più possibile la generazione di rifiuti.

Infine, nel corso dell'anno è stato avviato uno studio interno volto ad introdurre e proporre ai clienti, nella fase di sviluppo di nuovi progetti, l'opzione di sviluppare prodotti che, al termine del proprio ciclo di vita, possano essere facilmente disassemblabili (*design for disassembling*) così da agevolare la separazione dei diversi componenti e materiali che compongono il prodotto, e dunque di facilitare la possibilità di riciclarli o riutilizzarli.

Prodotti chimici e sostanze pericolose

Le sostanze pericolose non sono utilizzate in misura significativa all'interno dei processi produttivi, ma soltanto in attività collaterali, quali il lavaggio e la pulizia delle stazioni di produzione delle schede.

Oltre a garantire la piena conformità alle normative in vigore, al fine di gestire l'uso di tali sostanze, SECO ha definito apposite procedure per la gestione dei rifiuti, delle sostanze chimiche e delle emissioni in atmosfera, nonché per il monitoraggio sul livello di assorbimento energetico degli immobili.

Per la salute e sicurezza è invece attivo un sistema di valutazione dei rischi basato sui processi aziendali e sulla tipologia di sostanze utilizzate.

Questo sistema risulta compliant sia alla normativa obbligatoria di settore (d.lgs. 81/2008) che allo standard volontario internazionale ISO di riferimento (ISO 45001).

Dal 2022, infatti, SECO ha ottenuto tale certificazione per le sedi italiane di Arezzo e Tregozzano, oltre che per lo stabilimento di Fannal Electronics Co., Ltd. a Hangzhou.

Tramite database professionali vengono inoltre condotte analisi REACH e RoHS sui componenti acquistati, nonché attraverso apposite richieste di certificazione che vengono inviate direttamente ai fornitori.

La normativa RoHS è obbligatoria per tutti i componenti elettronici. La certificazione attesta che il prodotto in questione non supera la soglia di pericolosità stabilita dalla legge ed è pertanto commercializzabile. SECO dispone di una procedura specifica che conduce le analisi RoHS già in fase di progettazione dei prodotti.

L'analisi REACH, basata sul regolamento EU, viene svolta su tutti i prodotti progettati da SECO, secondo le medesime modalità di indagine svolte ai sensi della normativa RoHS.

Nel 2023, tutti i form di dichiarazione circa le analisi REACH e RoHS sono stati aggiornati.

4.2.2] Risorse idriche

Seppur dalle analisi effettuate nell'ambito della certificazione ISO 14001, l'utilizzo di acqua non risulta essere un elemento materiale per la gestione degli impatti ambientali del Gruppo, riconosciamo l'importanza di un consumo responsabile della risorsa idrica, in quanto risorsa primaria essenziale e condivisa.

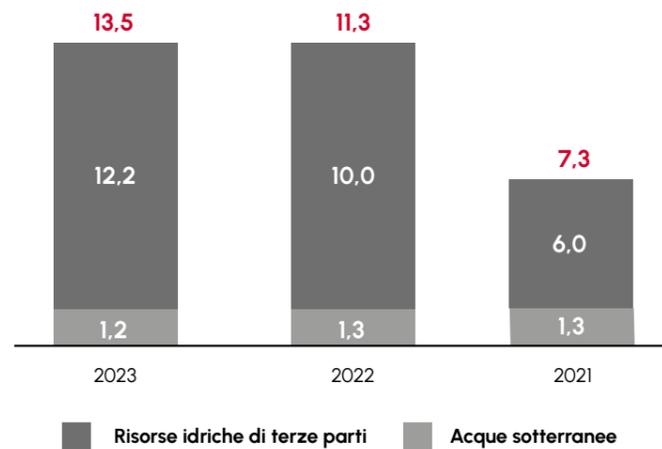
Nell'attività di produzione schede, l'unica fase del processo produttivo che prevede l'utilizzo di acqua è nel corso delle operazioni di lavaggio delle schede che avviene all'interno dello stabilimento di Tregozzano, in cui è previsto un utilizzo delle acque a ciclo chiuso.

L'acqua viene infatti raccolta in un serbatoio, riutilizzata per più di un ciclo e, alla fine di questo processo, depurata attraverso appositi sistemi di filtraggio. Il Gruppo si impegna nel conferire i liquidi di scarto ad aziende specializzate nel loro smaltimento come rifiuto speciale.

Tutti gli altri consumi idrici sono tutti ad uso civile e i relativi scarti vengono destinati alle pubbliche fognature secondo un'adeguata autorizzazione allo scarico.

⁴ Ibidem

Prelievi idrici nel triennio 2021-2023



Nel 2023 il Gruppo ha utilizzato circa **13,5 megalitri di acqua dolce**⁵ (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali).

In particolare, nel 2023 sono stati prelevati 12,2 megalitri da risorse idriche di terze parti (acquedotto pubblico) e 1,2 megalitri da acque sotterranee (pozzo).

4.3| Consumi energetici ed emissioni

4.3.1| Consumi energetici

La nuova sede di Arezzo è stata progettata seguendo i più alti standard di **efficienza energetica** ed è dotata di un impianto fotovoltaico composto da 232 pannelli, che può raggiungere una potenza massima di 69,6 kW e una produzione annuale di energia corrispondente a circa 83.500 kWh, capace di soddisfare circa il 12% del fabbisogno energetico dell'immobile. Dal mese di aprile 2022, inoltre, è entrato in funzione anche il nuovo impianto fotovoltaico installato presso lo stabilimento di Tregozzano, dotato di 144 pannelli per una potenza massima di 50,4kW.

Inoltre, a fine 2020 SECO ha stipulato con il fornitore di energia elettrica un accordo che prevede la fornitura in tutte le sedi italiane di **energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili**.

Anche la sede di Amburgo è stata progettata secondo elevati standard di efficienza energetica ed è riscaldata da energia proveniente per il 79% da un sistema di pompe di calore.

⁵ | Si specifica che i dati presentati non ricomprendono le società SECO Mind S.r.l., SECO Mind USA LLC, Piri.ai INC, SECO Mind Germany e BH d.o.o. per la natura dell'attività svolta, ovvero programmazione software e sviluppo di algoritmi AI per i quali non è prevista alcuna attività di produzione.

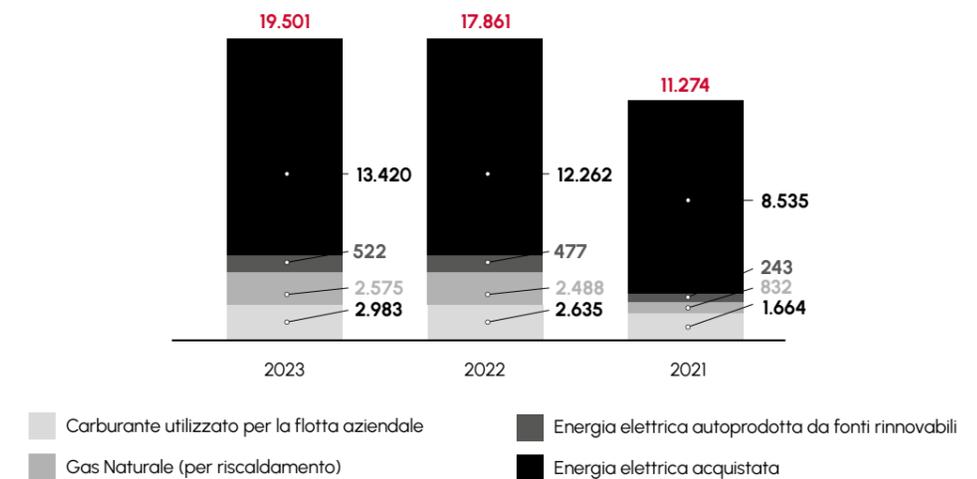
Nel 2023, i consumi energetici totali del Gruppo sono pari a **19.501 GJ**⁶ (17,861GJ nel 2022) e il mix energetico è così composto:

- Il 71,5% proviene da energia elettrica per l'**illuminazione** delle sedi e per il **funzionamento degli stabilimenti produttivi**. Nello specifico, il 27,3% del totale di elettricità consumata deriva da **energia elettrica acquistata interamente da fonti rinnovabili**, il 3,7% da energia elettrica verde autoprodotta e autoconsumata e la restante parte da energia elettrica da fonti non rinnovabili;
- Il 13,2% proviene da **gas naturale** per il riscaldamento dei locali;
- Il 15,3% proviene da **carburante (diesel e benzina) e gas naturale** per l'alimentazione della flotta aziendale.

Nell'anno oggetto di rendicontazione i consumi energetici complessivi del Gruppo hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente (+9,2%), principalmente dovuto all'aumento dei volumi di produzione.

30% dell'energia consumata proveniente da fonti rinnovabili certificate
0,0929 l'indice di intensità energetica nel corso del 2023, **+5%** rispetto al 2022

Consumi energetici del Gruppo nel triennio 2021-2023 (in GJ), per tipologia di fonte



Nel 2023 è stata realizzata una **diagnosi energetica**, con focus particolare sullo stabilimento di Arezzo, al fine di individuare interventi per migliorare le prestazioni energetiche dello stabilimento.

⁶ | Si specifica che la fonte relativa ai fattori di conversione – da kWh, m3 e litri a GJ – è il database "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" nelle versioni specifiche per gli anni oggetto di rendicontazione. Sono escluse dal dato presentato le seguenti società: SECO Mind Germany GmbH, SECO BH d.o.o., SECO Mind USA, LLC e la sua controllata Piri.ai, Inc. per la natura dell'attività svolta, ovvero programmazione software e sviluppo algoritmi AI che non prevedono alcuna attività di produzione. Inoltre, i dipendenti di SECO Mind USA (e Piri.ai) lavorano interamente in modalità da remoto, mentre per SECO BH d.o.o. il canone di locazione dell'immobile adibito a propria sede comprende una quota per le spese di energia elettrica: in entrambi i casi, dunque, i consumi energetici non sono monitorati dalle rispettive Società. SECO USA Inc. è stata inclusa solamente nel conteggio dei consumi energetici totali del gruppo, escludendola nelle specifiche suddivisioni delle fonti non disponendo di informazioni sul mix di combustibili utilizzato.

Tale stabilimento – di recente costruzione – è dotato di pannelli fotovoltaici e di illuminazione interamente a LED, risultando – per quanto riguarda il riscaldamento e l'illuminazione – estremamente automatizzato ed efficiente.

Il Gruppo ha comunque identificato, come aspetto migliorativo, quello di ottimizzare la compartimentazione dei punti di lettura, al fine comprendere al meglio le modalità di distribuzione dei consumi energetici dell'edificio.

La diagnosi è stata presentata il 26 settembre 2023, con una validità temporale di quattro anni.

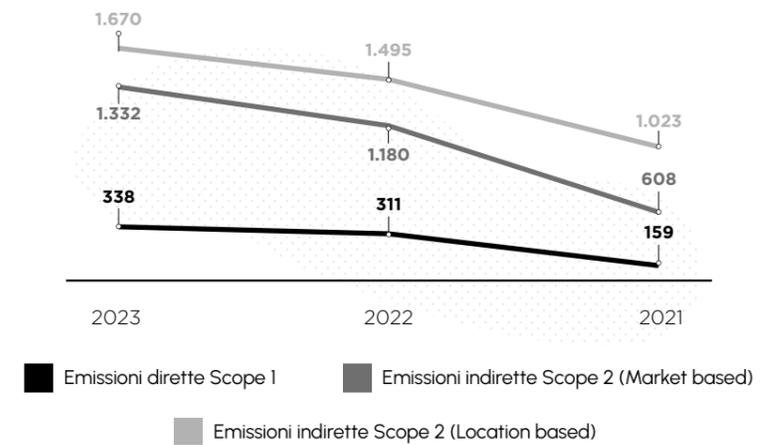
4.3.2| Le emissioni

Tre le iniziative intraprese per mitigare l'impatto emissivo, oltre all'approvvigionamento da fonti rinnovabili e all'installazione dei pannelli fotovoltaici, è in corso l'ammodernamento della flotta aziendale con la progressiva sostituzione delle auto a favore di modelli ibridi. Tale attività è stata naturalmente affiancata da un processo graduale di installazione di colonnine elettriche all'interno delle sedi, per permettere un utilizzo corretto delle nuove vetture: nel 2023, sono stati ampliati i punti di ricarica disponibili presso la sede di Arezzo, con l'installazione di 2 nuove colonnine e 8 dispositivi di tipo "wall box" a parete.

Le emissioni⁷ di CO₂ generate dal Gruppo provengono dalle fonti energetiche sopra menzionate.

Per la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra il riferimento metodologico è il Greenhouse Gas (GHG) Protocol⁸ che distingue le emissioni in categorie, o "Scope"⁹, a seconda della qualifica delle emissioni come "dirette" o "indirette".

Emissioni di CO₂ dirette e indirette generate dal Gruppo nel triennio 2021-2023 (tCO₂eq)



0,00955tCO₂ / K€ l'indice di intensità di emissioni¹⁰ nel corso del 2023, **+6%** dal 2022

Nel 2023, le emissioni di CO₂ totali del Gruppo (Scope 1 e Scope 2 market based¹¹), pari a 1670 tCO₂eq, hanno registrato un aumento rispetto ai volumi del 2022 (1491 tCO₂eq), dovuto al maggior utilizzo di energia elettrica per lo svolgimento delle attività produttive e di carburante per la flotta aziendale.

Nel dettaglio:

- Le emissioni dirette di CO₂ (Scope 1) sono pari a 338 tCO₂eq nel 2023 (311 tCO₂eq nel 2022);
- Le emissioni indirette di CO₂ (Scope 2) sono pari a:
 - (approccio location based) 1.666 tCO₂eq nel 2023, in aumento rispetto al valore del precedente esercizio (1.495 tCO₂eq);
 - (approccio market based) 1.332 tCO₂eq, in aumento rispetto al valore del precedente esercizio (1.180 tCO₂eq).

4.4| Economia circolare e gestione dei rifiuti

È parte del nostro impegno quotidiano assicurare un utilizzo efficiente delle risorse allo scopo di prevenire e limitare la generazione di sprechi. Perseguendo tale obiettivo abbiamo definito un'attenta gestione delle risorse, volta alla minimizzazione della produzione dei rifiuti in ogni fase della catena del valore.

A partire dal 2020, SECO ha coinvolto i propri fornitori nell'avvio di un processo di realizzazione di una Full

7 | Si specifica che solo le emissioni di CO₂ sono ritenute rilevanti. Si precisa comunque che, per quanto concerne le altre emissioni, lo stabilimento di Tregozzano è dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale. L'Autorizzazione prevede il monitoraggio delle emissioni in atmosfera di NO_x, COV, NH₃ e CO e la comunicazione annuale delle stesse alle Autorità Competenti. Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati fuori limite.

8 | Il Greenhouse Gas (GHG) Protocol è stato definito dal World Resources Institute e dal World Business Council for Sustainable Development con l'obiettivo di fornire alle organizzazioni pubbliche e private un framework condiviso globalmente in termini di standard, linee guida, strumenti e formazione per la rendicontazione delle emissioni di GHG generate.

9 | Scope 1, qualora le emissioni siano generate direttamente a partire da una sorgente di proprietà o sotto il controllo del Gruppo. Nel nostro caso il riferimento è alle emissioni derivanti dal consumo di gas naturale per riscaldamento e per l'alimentazione delle auto aziendali oltre che del carburante (diesel, benzina e gas naturale). Per il calcolo di tali emissioni si sono utilizzati i fattori di emissione definiti dal "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" nelle versioni specifiche per gli anni oggetto di rendicontazione. Scope 2, intendendo le emissioni indirette derivanti dall'utilizzo di energia elettrica acquistata dal Gruppo per l'illuminazione degli stabili e il funzionamento dei siti produttivi. Per il calcolo di tali emissioni, si è proceduto nel seguente modo: per le emissioni di tipo location – based si sono utilizzati i fattori di emissione tratti da "Confronti internazionali Terna su dati Enerdata", dati 2019; per le emissioni di tipo market – based invece si è fatto riferimento al residual mix indicato x\2022, 2021 e 2020 indicato rispettivamente da "AIB - European Residual Mixes 2021, Version 1.0, 22nd June 2023, "AIB - European Residual Mixes 2020, V. 1.0, 31st May 2021" e "AIB - European Residual Mixes 2019 - V. 1.1, 8th September 2020"

10 | L'intensità emissiva è calcolata come rapporto tra le emissioni di CO₂ totali (Scope 1 e Scope 2 location based) del Gruppo in tCO₂eq e il Valore della Produzione da Bilancio Consolidato per il triennio di riferimento diviso mille.

11 | Si specifica che nel perimetro del dato presentato non sono ricomprese le società: SECO Mind Germany GmbH, SECO BH d.o.o., SECO Mind USA, LLC e la sua controllata PIRI.ai, Inc. in quanto in tali sedi non viene svolta attività produttiva. Nel corso del 2022, il perimetro è stato quindi ampliato includendo all'interno anche le informazioni relative a SECO Northern Europe GmbH, non presenti negli anni precedenti. Inoltre, i dati degli anni 2021-2020 differiscono da quelli riportati in DNF 2021, a causa dell'ingresso nel perimetro di SECO USA Inc. anche per gli anni precedenti. Per quanto riguarda i dati relativi alle emissioni Scope 2 market-based, infine, la modifica per l'anno 2021 riguarda un duplice effetto: oltre all'ampliamento del perimetro sopraindicato, sono anche state riviste le formule per il calcolo, che hanno modificato l'esito dell'analisi.

Material Declaration per incrementare la visibilità sulla composizione dei materiali presenti all'interno dei componenti ricevuti dai fornitori. I risultati di questa analisi verranno utilizzati per la definizione di un rating dei fornitori stessi.

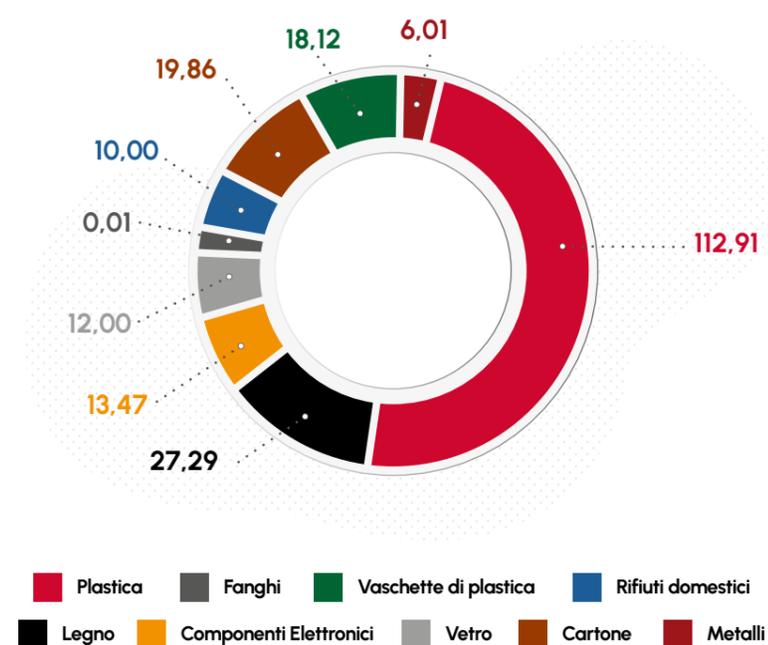
I principali fornitori di schede per circuiti stampati hanno aderito a tale attività, contribuendo a rendere le analisi di prodotto sempre più accurate. Per il futuro, il Gruppo continua a impegnarsi nella sensibilizzazione dei propri fornitori, specie con riferimento alle categorie di semilavorati più critici (quali, ad esempio, display e touch).¹²

La gestione ed il monitoraggio della produzione di rifiuti e il loro corretto smaltimento avvengono in accordo con le norme vigenti e in particolare con le linee guida definite all'interno del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 del Gruppo.

Le principali fonti di produzione dei rifiuti per SECO sono rappresentate da:

- La **catena di fornitura**, con l'approvvigionamento di semilavorati e componenti come circuiti stampati, siliconi, cablaggi e batterie;
- Il **processo produttivo**, da cui derivano sostanze chimiche, toner, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) pericolosi;
- La gestione del **fine vita** dei prodotti in uscita;
- I rifiuti derivanti dall'**attività d'ufficio** vengono ritirati dalla società locale che gestisce i rifiuti urbani.

Composizione dei rifiuti nel 2023 (ton)



Ove gestita direttamente dal Gruppo, SECO garantisce il rispetto delle linee guida internazionali WEEE

¹² | Ad oggi, tale attività viene effettuata in base alle richieste del cliente.

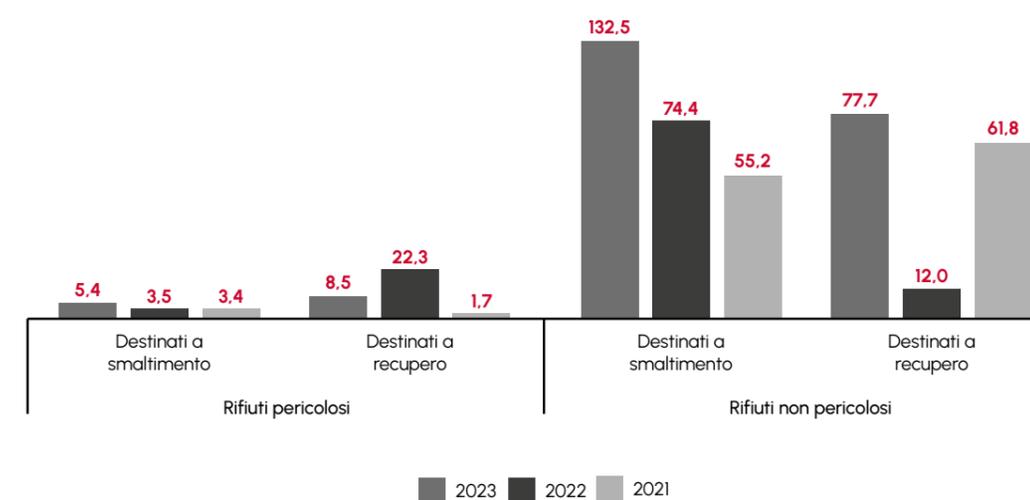
(Waste of Electric and Electronic Equipment). Per quanto riguarda i prodotti finiti, invece, SECO non ne prende in carico lo smaltimento che rimane responsabilità del cliente, il quale dovrà provvedervi secondo le modalità indicate da SECO all'interno delle proprie schede prodotto.

Il totale dei rifiuti prodotti nel 2023 è pari a 224 tonnellate, in aumento del 11% circa rispetto al 2022 (202,5 ton)¹³.

La composizione dei rifiuti nell'anno in corso è in prevalenza costituita da plastica, legno e cartone. Nel 2023 il 53% dei rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento sono stati conferiti in discarica, mentre il 6% è stato destinato a recupero energetico tramite incenerimento. Il 5% è invece destinato a incenerimento senza recupero energetico. Infine, il 37% è stato destinato a riciclo.

Nel triennio 2021-2023 la quasi totalità di rifiuti è classificata come non pericolosa (94% sul totale).

Tipologia di rifiuti e modalità di smaltimento (ton)



Economia circolare

Come illustrato nelle sezioni precedenti, SECO non si occupa di realizzare prodotti pronti all'uso o destinati all'utilizzo da parte di consumatori finali. Al contrario, i moduli e i sistemi SECO sono sempre integrati all'interno dei prodotti che i nostri clienti – generalmente OEMs¹⁴ – realizzano per diverse applicazioni in ambito industriale e B2B. Poiché tali prodotti, prima del loro effettivo utilizzo, possono essere venduti a più intermediari lungo la catena del valore, la possibilità di introdurre programmi generalizzati di recupero di componenti a fine vita è strettamente legata alle attività, al momento ancora limitate, poste in essere dagli interlocutori (OEMs o distributori) con cui SECO interagisce direttamente. Per questo motivo, pur avendone studiata la fattibilità, il Gruppo non ritiene attualmente efficace introdurre programmi diffusi di take-back

¹³ | Si specifica che sono escluse dal perimetro le seguenti società: SECO Mind S.r.l., SECO Mind USA LLC. Con la sua controllata PIRI.ai Inc., BH d.o.o., e SECO Mind Germany. Inoltre, i dati analizzati ricomprendono SECO USA Inc. per le annualità 2021-2020, mentre per il 2022 non vi sono stati dati a disposizione. I dati di SECO Northern Europe sono stati stimati a partire dalla composizione dei rifiuti di SECO S.p.A., con la quale condivide il modello di business e la struttura operativa.

¹⁴ | Original Equipment Manufacturers

a disposizione degli utilizzatori finali dei dispositivi in cui i prodotti SECO sono montati.

Tuttavia, SECO pone grande attenzione al tema del recupero e al riutilizzo dei materiali, anche provenienti da rifiuti elettronici: questi ultimi vengono conferiti ad aziende specializzate nel recupero di metalli preziosi come oro e rame che, grazie a questo processo, possono essere riutilizzati. Inoltre, SECO è continuamente alla ricerca di ogni innovazione tecnologica e di processo per prolungare il più possibile il ciclo di vita dei propri prodotti, con l'obiettivo di estenderne la durata e, ove possibile, riutilizzare, all'interno di prodotti di nuova realizzazione componenti o parti di dispositivi giunti a fine vita.

Ad esempio, a partire dal 2020 SECO ha avviato, insieme ad un proprio cliente, un programma di gestione e ricondizionamento di alcuni sistemi installati all'interno dei dispositivi del cliente, con l'obiettivo di ridurre il volume di materiali avviati a smaltimento da parte di quest'ultimo: questo progetto prevede il recupero di alcuni componenti come touch display, LCD e parti plastiche presenti in macchinari con meno di 10 anni di vita che, verificata l'assenza di danneggiamenti, vengono ricondizionati ed installati all'interno di nuovi prodotti del medesimo cliente.

La catena del valore SECO

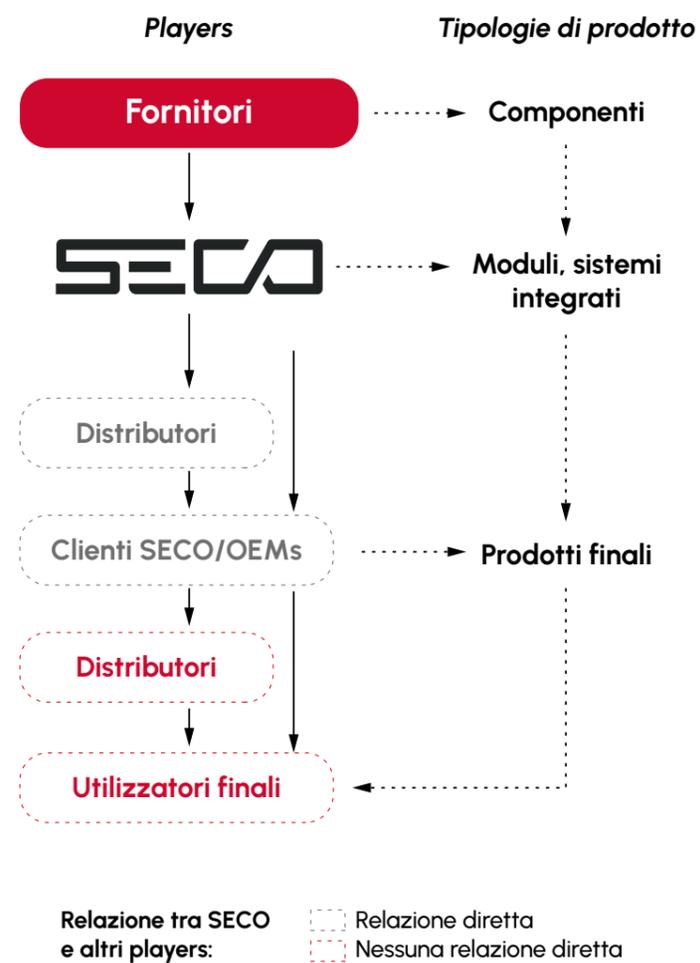


Figura 50: La catena del valore di SECO



5| Annex

5.1| Nota metodologica

Il Gruppo SECO, a partire dal 2021, ha iniziato a pubblicare la propria Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, pubblicata con cadenza annuale in allineamento alla reportistica della Società in materia finanziaria.

Le informazioni contenute all'interno del presente documento fanno riferimento al periodo temporale compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023. Allo stesso modo, i temi trattati sono presentati assicurando, ove possibile, un confronto con il biennio precedente al fine di consentire a tutti gli Stakeholders di SECO una comparazione delle performance del Gruppo nel tempo.

Il presente documento è stato predisposto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, nella versione pubblicata dal GRI nel corso del 2021 ed entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, secondo l'opzione di rendicontazione "With reference to".

La redazione della DNF si ispira ai principi definiti dal GRI Standard I: Principi Fondamentali 2021, a livello di contenuto e qualità del documento:

- *Accuratezza* – impegno a rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire ai lettori di effettuare una valutazione degli impatti dell'organizzazione;
- *Equilibrio* – impegno a rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa degli impatti negativi e positivi;
- *Chiarezza* – presentazione delle informazioni in maniera comprensibile e accessibile, considerando l'accessibilità delle informazioni e rendendo fruibili i contenuti anche a persone con una limitata conoscenza dell'organizzazione;
- *Comparabilità* – selezione, compilazione e rendicontazione delle informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti degli impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni;
- *Completezza* – necessità di fornire informazioni sufficienti a consentire una valutazione dei propri impatti durante tutto il periodo di rendicontazione;
- *Contesto di sostenibilità* – impegno a rendicontare le informazioni relative ai propri impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile, facendo conoscere in modo trasparente come l'organizzazione contribuisca o intenda contribuire allo sviluppo sostenibile;

- *Tempestività* – rendicontazione delle informazioni a scadenza regolare, rendendole disponibili in tempo debito e in modo tale da consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni a riguardo;
- *Verificabilità* – raccolta, registrazione, compilazione e analisi dei dati in modo tale che le informazioni possano essere esaminate al fine di stabilirne la qualità.

5.1.1| Analisi di materialità e individuazione dei temi materiali

In coerenza con lo Standard GRI 3: Temi materiali 2021, ai fini dello svolgimento dell'analisi di materialità sono stati considerati:

- Il **contesto del settore** in cui opera il Gruppo SECO attraverso un aggiornamento dell'analisi dettagliata delle dimensioni operative, istituzionali, di mercato ed esterne (rif. "Il contesto").
 - Le **istanze degli Stakeholders interni ed esterni** che la Società ha provveduto a mappare in quattro momenti principali:
1. **Un aggiornamento approfondito dell'analisi di contesto**, volto a comprendere le principali istanze dei portatori di interesse e, con esse, le priorità aziendali con riferimento agli ambiti individuati dal D. Lgs. n. 254/2016. Per la realizzazione dell'analisi di materialità del 2023, in particolare, l'aggiornamento ha previsto un'individuazione preventiva degli impatti, sulla base dei quali sono poi stati costruiti – tramite aggregazione di rischi e opportunità – i temi risultanti come materiali per il Gruppo;

In particolare, tale studio ha tenuto conto delle seguenti fonti:

- Organismi internazionali, tra cui l'European Institute of Innovation & Technology, l'Organization for Economic Co-operation and Development, l'Organizzazione delle Nazioni Unite - ITU (International Telecommunication Union), l'OECD - Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains e la Commissione Europea con il Circular Economy Action Plan;
- Standard setter, tra cui il World Economic Forum, la Global Reporting Initiative, la ISO 26000 e il Sustainability Accounting Standards Board (SASB);
- Investitori, anche attraverso la consultazione della MSCI - ESG Industry Materiality Map e lo Standard&Poors Materiality finder;
- Associazioni di categoria per approfondire il punto di vista del settore, quali IotItaly, Anitec-Assinform (Associazione Nazionale Industrie Informatica), AixiA (Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale);
- Peer, consultando in particolare i documenti pubblici e i siti web;
- Accademia, per avere uno sguardo scientifico rispetto all'applicazione dei temi di sostenibilità nel settore;
- Media, con riferimento alle uscite stampa e pubblicazioni nell'anno in esame, indagate tramite sentiment analysis;
- Documenti interni e sito corporate della Società.

2. **Un questionario rivolto a circa 300 Stakeholders interni ed esterni** che ha consentito di raccogliere oltre 120 risposte complete. In particolare, nel corso del 2023, a differenza di quanto accaduto nella precedente annualità, il questionario rivolto agli stakeholder ha indagato le percezioni di quest'ultimi direttamente in relazione agli impatti generati dall'azienda – su ambiente, persone e società nel suo complesso – verso il contesto esterno. L'anno scorso quest'analisi era richiesta solo al management, mentre gli stakeholder esprimevano una valutazione solo sulle tematiche e non sui singoli impatti mappati.
3. **Un questionario rivolto al top management** finalizzato, anche in questo caso, ad indagare la rilevanza degli impatti – attuali e potenziali, positivi e negativi – emersi dall'analisi di contesto. A differenza del questionario sottoposto agli stakeholder, questo strumento mirava ad analizzare – oltre alla gravità/beneficio dell'impatto – anche la sua probabilità di accadimento nel breve, medio e lungo periodo.
4. **Delle interviste semi-strutturate per il top management**, a cui sono stati sottoposti i temi potenzialmente rilevanti individuati nelle fasi precedenti. In particolare, attraverso le interviste è stato possibile indagare – con riferimento alle diverse tematiche proposte – aspetti quali: la strategia e vision del Gruppo compresi gli obiettivi più attinenti agli aspetti ambientali, sociali e di governance, dal punto di vista della funzione rappresentata; le modalità di gestione implementate rispetto ad ogni tema potenzialmente rilevante; gli impatti generati lungo la catena del valore; i presidi gestionali e organizzativi in essere e le iniziative realizzate nel corso dell'anno.

In ultimo l'analisi di materialità è stata condivisa con il Chief Executive Officer per la validazione delle tematiche materiali.

Nella tabella che segue, sono esposti i temi materiali trattati all'interno della DNF, ricondotti agli ambiti indicati dal Decreto, agli aspetti dei GRI Standard e agli SDGs cui il Gruppo intende contribuire. È data inoltre visibilità al perimetro – interno ed esterno – di impatto delle tematiche.

Le tematiche riportate in grigio nella tabella non sono emerse dall'analisi effettuata, ma si è ritenuto di trattarle all'interno del presente documento fornendo informazioni quali-quantitative e riportando gli impatti generati dal Gruppo – o a seguito di quanto emerso dall'analisi di contesto, o in base alle richieste specifiche del Decreto.

Tematiche materiali	Ambito D. Lgs. 254/2016	Aspetto GRI	Perimetro della tematica		SDGs di riferimento
			Interno	Esterno	
<ul style="list-style-type: none"> Consumo energetico ed emissioni Economia circolare Gestione della risorsa idrica 	Ambiente	GRI 301 – Materiali	Gruppo	Fornitori e partner Comunità e territorio Clienti Azionisti e investitori	12 13 7
		GRI 302 – Energia			
		GRI 303 – Acqua e scarichi idrici			
		GRI 305 – Emissioni			
		GRI 306 – Rifiuti			
		GRI 2-27 – Compliance ambientale			
<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione, gestione e sviluppo dei talenti Soddisfazione e tutela del cliente Ambiente di lavoro sostenibile e inclusivo Creazione di valore per il territorio e le comunità locali Tutela dei diritti umani e dei lavoratori Catena di fornitura Etichettatura ed informazioni su prodotti e servizi 	Gestione del personale Diritti umani Impatti sociali Supporto alla comunità	GRI 2: Informativa Generale	Gruppo	Dipendenti Comunità e territorio Fornitori e partner Rappresentanze sindacali Scuola e università Azionisti e investitori Lavoratori dei Paesi nelle Conflict Area	4 5 8 10
		GRI 201 – Performance economiche			
		GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento			
		GRI 401 – Occupazione			
		GRI 402 – Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali			
		GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro			
		GRI 404 – Formazione e istruzione			
		GRI 405 – Diversità e pari opportunità			
		GRI 406 – Non discriminazione			
		GRI 407 – Libertà di associazione e contrattazione collettiva			
		GRI 408 – Lavoro minorile			
		GRI 409 – Lavoro forzato o Obbligatorio			
		GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori			
		GRI 417 – Marketing ed etichettatura			
<ul style="list-style-type: none"> Data privacy e cybersecurity Etica del business e sviluppo dell'AI Ricerca, innovazione e sviluppo 	Impatti sociali Lotta alla corruzione attiva e passiva	GRI 2: Informativa Generale	Gruppo	Dipendenti Fornitori e partner Clienti Comunità scientifica Istituzioni e associazioni di categoria Azionisti e investitori	8 9 12 16 17
		GRI 205 – Anticorruzione			
		GRI 207 – Imposte			
		GRI 418 – Privacy dei clienti			

5.1.2] Il perimetro di rendicontazione e le metodologie di calcolo

Il perimetro di rendicontazione, coerentemente con quanto richiesto dall'art. 2, comma 2 del Decreto, coincide con quello del Bilancio Consolidato 2023. Per quanto concerne l'annualità 2023, inoltre, il perimetro coincide anche con quello presentato nella precedente Dichiarazione di Carattere non Finanziario, in quanto non ci sono state, nel corso dell'anno, acquisizioni o cessazioni all'interno del Gruppo.

Le informazioni qualitative e i dati quantitativi presenti nei capitoli del documento sono riportati in forma aggregata a livello di Gruppo e ove ritenuto necessario si è data visibilità delle peculiarità per le seguenti aree geografiche di attività del Gruppo:

- Italia: comprende la Capogruppo SECO S.p.A. e le società PSM Tech S.r.l. e SECO Mind S.r.l.;
- EMEA: comprende le società SECO Northern Europe GmbH, SECO Mind Germany GmbH e SECO BH d.o.o.;
- USA: comprende le società SECO USA, Inc. e SECO Mind USA, LLC;
- APAC: comprende le società Fannal Electronics Co., Ltd. e Piri.ai, Inc.

Nella sezione "Approfondimenti tecnici" i dati sono invece presentati sia per area geografica che a livello di Gruppo.

Si specifica inoltre che:

- Gli indicatori GRI Standard riguardanti i topic Materiali, Rifiuti, Acqua e scarichi idrici, Valutazione sociale dei fornitori, (GRI 301, GRI 303, GRI 306, GRI 414), non sono applicabili alle società SECO Mind S.r.l., SECO Mind USA, LLC, SECO Mind Germany GmbH, SECO BH d.o.o. in virtù dell'attività svolta ovvero programmazione software e sviluppo algoritmi AI che non prevede nessuna attività di produzione;
- Gli indicatori GRI Standard riguardanti i topic Valutazione del rispetto dei diritti umani (GRI 412), non sono applicabili alle società SECO Mind S.r.l., SECO Mind USA, LLC, SECO Mind Germany GmbH, in virtù dell'attività svolta ovvero programmazione software e sviluppo algoritmi AI che non prevede nessuna attività di produzione;
- Gli indicatori GRI Standard riguardanti il topic Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403) non è applicabile alla società SECO Mind USA in quanto è stata adottata una modalità di lavoro interamente da remoto. Inoltre, per quanto riguarda i GRI quantitativi relativi a Salute e Sicurezza (403-9), il perimetro si limita alle società: SECO S.p.A., PSM Tech S.r.l., SECO Northern Europe GmbH, Fannal Electronics Co. E SECO Mind S.r.l.;
- Gli indicatori GRI riguardanti le pratiche di approvvigionamento a fornitori locali (GRI 204) sono stati applicati soltanto alle sedi italiane

5.2| Approfondimenti tecnici

5.2.1| Capitolo "Il Gruppo SECO"

Nome e Cognome	Carica	Ruolo	Indipendenza	Mandato dell'organo di governo	Genere	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Rappresentazione degli stakeholder
Daniele Conti	Presidente	Esecutivo	No	> 10 anni (*)	Maschio	No	DSA S.r.l. / HCS S.r.l.
Massimo Mauri	CEO	Esecutivo	No	5 anni	Maschio	No	LAE S.r.l.
Tosja Zywiets	Consigliere	Non esecutivo	No	<1 anno(**)	Maschio	No	7-Industries Holding B.V.
Emanuela Sala	Consigliere	Non esecutivo	No	3 anni	Femmina	No	-
Michele Secciani	Consigliere	Non esecutivo	No	3 anni	Maschio	No	-
Claudio Catania	Consigliere	Non esecutivo	No	5 anni	Maschio	No	-
Luciano Lomarini	Consigliere	Non esecutivo	No	4 anni	Maschio	No	Lomarini & LC – S.a.s.
Luca Tufarelli	Consigliere	Non esecutivo	No	3 anni	Maschio	No	SPEM S.r.l.
Elisa Crotti	Consigliere	Non esecutivo	Si	3 anni	Femmina	No	-
Valentina Montanari ¹	Lead Independent Director	Non esecutivo	Si	1 anni	Femmina	Si	-
Diva Tommei	Consigliere	Non esecutivo	Si	3 anni	Femmina	No	-

GRI 2-9 Struttura e composizione dell'organo di governo

(*) Daniele Conti, Presidente del Gruppo, è uno dei due co-fondatori della Società e ne è stato amministratore fin dalla costituzione della Società sotto forma di S.r.l.

(**) Come parte dell'accordo con il nuovo azionista 7-Industries, il Consiglio di Amministrazione di SECO ha cooptato il Dott. Tosja Zywiets alla carica di consigliere di amministrazione nell'aprile 2023.

Nome e Cognome	Carica	Ruolo	Indipendenza	Mandato dell'organo di governo
Valentina Montanari ¹	Presidente	Non esecutivo	Si	Triennale
Luca Tufarelli	Membro effettivo	Non esecutivo	No	Triennale
Elisa Crotti	Membro effettivo	Non esecutivo	Si	Triennale

GRI 2-9 Struttura e composizione dell'organo di governo - Comitato Controllo Rischi

Nome e Cognome	Carica	Ruolo	Indipendenza	Mandato dell'organo di governo
Valentina Montanari ¹	Presidente	Non esecutivo	Si	Triennale
Diva Tommei	Membro effettivo	Non esecutivo	Si	Triennale
Elisa Crotti	Membro effettivo	Non esecutivo	Si	Triennale

GRI 2-9 Struttura e composizione dell'organo di governo - Comitato Parti correlate

¹ | Nominata per cooptazione in data 22 dicembre 2022, a seguito del decesso del consigliere Giovanna Mariani avvenuto in data 4 novembre 2022.

Nome e Cognome	Carica	Ruolo	Indipendenza	Mandato dell'organo di governo
Diva Tommei	Presidente	Non esecutivo	Si	Triennale
Elisa Crotti	Membro effettivo	Non esecutivo	Si	Triennale
Claudio Catania	Membro effettivo	Non esecutivo	No	Triennale

GRI 2-9 Struttura e composizione dell'organo di governo - Comitato Remunerazione

Membri del massimo organo di governo, per età e genere	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50 anni	1	2	3	1	2	3	1	2	3
>50 anni	6	2	8	5	2	7	5	2	7
Totale membri, per genere	7	4	11	6	4	10	6	4	10

GRI 405-1 Diversità negli organi di governo

Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione			
Numero totale di membri dell'organo di governo	2023	2022	2021
Membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure	19	14	21
Numero totale di membri dell'organo di governo	32	32	34
%	59%	44%	62%

Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione			
Numero totale di membri dell'organo di governo	2023	2022	2021
Membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione in merito alle politiche e alle procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione	13	11	8
Numero totale di membri dell'organo di governo	31	32	34
%	42%	34%	24%

Numero totale e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione			
Numero di impiegati	2023	2022	2021
Executives/managers che ne hanno ricevuto comunicazione	17	17	4
Numero totale di Executive/managers	21	44	34
%	81%	39%	12%
White-collar workers che ne hanno ricevuto comunicazione	95	89	6
Numero totale di White-collar workers	308	479	346
%	31%	19%	2%
Blue-collar workers che ne hanno ricevuto comunicazione	116	103	0
Numero totale di Blue-collar workers	201	329	214
%	58%	31%	0%

Numero totale e percentuale dei dipendenti che hanno ricevuto formazione sulle politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione			
Numero di impiegati	2023	2022	2021
Executives/managers che hanno ricevuto formazione	17	17	4
Numero totale di Executive/managers	21	44	34
%	81%	39%	12%
White-collars che hanno ricevuto formazione	95	89	6
Numero totale di White-collars	308	479	380
%	31%	19%	2%
Blue-collars che hanno ricevuto formazione	116	103	0
Numero totale di Blue-collars	201	329	214
%	58%	31%	0%

Numero totale e percentuale di business partners a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione			
Numero di business partner	2023	2022	2021
Business partners che ne hanno ricevuto comunicazione	20	20	15
Numero totale di business partner	705	743	696
%	3%	3%	2%

GRI 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

	2023	2022	2021
SECO S.p.A., PSM Tech S.r.l., SECO Mind S.r.l.			
Attività principali	Produzione, R&D e commercializzazione di soluzioni hardware di edge computing (moduli, sistemi integrati standard e custom) e di soluzioni software di IoT e data analytics		
Numero dei dipendenti	405	370	364
Euro/000			
Ricavi da vendite a terze parti	98.082	106.213	73.306
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	22.005	16.692	9.729
Utile/perdita ante imposte	881	5.793	-1.314
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	426.113	427.022	11.802
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	706	113	330
Imposte sul risultato prima delle imposte	-221	-143	158

	2023	2022	2021
SECO Holdings, Inc., SECO USA, Inc., SECO Mind USA, LLC			
Attività principali	Design e commercializzazione di soluzioni hardware di edge computing (moduli, sistemi integrati standard e custom) e di soluzioni software di IoT e data analytics		
Numero dei dipendenti	31	28	23
Euro/000			
Ricavi da vendite a terze parti	27.005	24.298	19.188
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	712	464	87
Utile/perdita ante imposte	1.236	1.925	2.697
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.681	28.295	114
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-	434
Imposte sul risultato prima delle imposte	296	920	434

	2023	2022	2021
SECO Northern Europe GmbH, SECO Mind Germany GmbH			
Attività principali	Produzione, R&D e commercializzazione di soluzioni hardware di edge computing (moduli, sistemi integrati standard e custom) e di soluzioni software di IoT e data analytics		
Numero dei dipendenti	207	189	177
Euro/000			
Ricavi da vendite a terze parti	73.092	57.980	12.378
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	7.607	1.677	592
Utile/perdita ante imposte	13.266	3.889	-16
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	129.458	105.005	4.068
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	2.152	-	175
Imposte sul risultato prima delle imposte	4.346	994	175

	2023	2022	2021
Fannal Electronics Co Ltd, SECO Microelectronics			
Attività principali	Produzione, R&D e commercializzazione di soluzioni hardware di edge computing (moduli, touch display, sistemi integrati standard e custom)		
Numero dei dipendenti	136	146	159
Euro/000			
Ricavi da vendite a terze parti	11.624	12.373	7.421
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	7.810	12.082	7.644
Utile/perdita ante imposte	4.681	6.219	3.197
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.397	20.484	799
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-	643
Imposte sul risultato prima delle imposte	576	941	643

	2023	2022	2021
SECO Asia Limited			
Attività principali		Sub-Holding	
Numero dei dipendenti	/	/	/
Euro/000			
Ricavi da vendite a terze parti	19	-	-
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	0	25	34
Utile/perdita ante imposte	-218	-176	-33
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.409	13.237	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-	-
Imposte sul risultato prima delle imposte	-	-	-

Pirai, Inc., e-GITS India Private Ltd.			
Attività principali		Sviluppo di software di IoT e AI	
Numero dei dipendenti	17	73	112
Euro/000			
Ricavi da vendite a terze parti	1	-	-
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	667	1.366	325
Utile/perdita ante imposte	206	332	72
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	565	465	15
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-	22
Imposte sul risultato prima delle imposte	7	111	22

SECO BH d.o.o.			
Attività principali		Sviluppo e progettazione di algoritmi software	
Numero dei dipendenti	16	11	n.a. (società non inclusa nel perimetro)
Euro/000			
Ricavi da vendite a terze parti	0	42	-
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	426	104	-
Utile/perdita ante imposte	62	-11	-
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	60	39	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-	-
Imposte sul risultato prima delle imposte	-	-	-
GRI 207-4 - Rendicontazione paese per paese			

Euro/000	2023	2022	2021
Valore economico generato	216.406	205.987	115.778
Ricavi da vendite e servizi	209.822	200.906	112.293
Altri ricavi e proventi	2.151	4.371	4.045
Altri proventi e oneri finanziari	4.433	710	-560
Valore economico distribuito ai fornitori	146.307	146.722	81.928
Valore economico distribuito ai dipendenti	40.657	36.524	24.610
Valore economico distribuito ai fornitori di capitale	9.772	5.382	1.473
Valore economico distribuito agli shareholder	-	-	-
Valore economico distribuito al governo (Pubblica Amministrazione)	4.945	2.721	1.242
Valore economico distribuito alla comunità	94	68	24
Valore economico distribuito	201.776	191.417	109.277
Valore economico trattenuto	14.631	14.570	6.501
GRI 201-1 - Valore economico generato e distribuito			

5.2.2] Capitolo "Diamo sempre il nostro meglio"

Dipendenti per tipologia di contratto	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto a tempo indeterminato	483	172	655	452	138	590	421	127	548
EMEA	440	167	607	379	129	508	365	118	483
Di cui Italia	290	110	400	240	84	324	242	81	323
USA	27	3	30	25	3	28	25	3	28
APAC	16	2	18	48	6	54	31	6	37
Contratto a tempo determinato	66	91	157	110	117	227	120	114	234
EMEA	18	3	21	41	21	62	33	27	60
Di cui Italia	4	1	5	30	16	46	23	18	41
USA	1	0	1	5	0	5	4	1	5
APAC	47	88	135	64	96	160	83	86	169
Totale	549	263	812	562	255	817	541	241	782
EMEA	458	170	628	420	150	570	398	145	543
Di cui Italia	294	111	405	270	100	370	265	99	364
USA	28	3	31	30	3	33	29	4	33
APAC	63	90	153	112	102	214	114	92	206

GRI 2-7: Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato, determinato e apprendistato), per area geografica e sesso

Dipendenti per tipologia di impiego	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	529	234	763	543	229	772	525	219	744
EMEA	439	141	580	403	124	527	383	123	506
Di cui Italia	293	105	398	269	92	361	264	92	356
USA	27	3	30	28	3	31	28	4	32
APAC	63	90	153	112	102	214	114	92	206
Part-time	20	29	49	19	26	45	16	22	38
EMEA	19	29	48	17	26	43	15	22	37
Di cui Italia	1	6	7	1	8	9	1	7	8
USA	1	0	1	2	0	2	1	0	1
APAC	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 2-7: Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato, determinato e apprendistato), per area geografica e sesso

Dipendenti per tipologia di contratto	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Outsourced workers (e.g. temporary workers)	45	25	70	46	20	66	28	7	35
EMEA	45	25	70	46	20	66	28	7	35
Di cui Italia	31	20	51	41	19	60	25	7	32
USA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
APAC	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Internship	0	1	1	3	0	3	7	2	9
EMEA	0	1	1	2	0	2	3	1	4
Di cui Italia	0	1	1	2	0	2	3	1	4
USA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
APAC	0	0	0	1	0	1	4	1	5
Altri	6	0	6	5	0	5	4	0	4
EMEA	4	0	4	4	0	4	3	0	3
Di cui Italia	3	0	3	3	0	3	3	0	3
USA	2	0	2	0	0	0	0	0	0
APAC	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Totale	51	26	77	54	20	74	39	9	48
EMEA	49	26	75	52	20	72	34	8	42
Di cui Italia	34	21	55	46	19	65	31	8	39
USA	2	0	2	0	0	0	0	0	0
APAC	0	0	0	2	0	2	5	1	6

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

Nuovi assunti, per età e genere	2023			2022			2021			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover %
Uomini	43	54	10	107	19%	107	81	12	200	36%
EMEA	34	45	9	88	19%	33	33	9	75	18%
Di cui Italia	25	29	1	55	19%	19	19	4	42	16%
USA	1	1	1	3	11%	3	8	2	13	43%
APAC	8	8	0	16	25%	71	40	1	112	100%
Donne	23	32	1	56	21%	56	54	2	112	44%
EMEA	11	18	1	30	18%	13	14	2	29	19%
Di cui Italia	7	12	0	19	17%	6	9	1	16	16%
USA	1	0	0	1	33%	0	0	0	0	0%
APAC	11	14	0	25	28%	43	40	0	83	81%
Totale	66	86	11	163	20%	163	135	14	312	38%
EMEA	45	63	10	118	19%	46	47	11	104	18%
Di cui Italia	32	41	1	74	18%	25	28	5	58	16%
USA	2	1	1	4	13%	3	8	2	13	39%
APAC	19	22	0	41	27%	114	80	1	195	91%
Turnover in entrata %	34%	18%	8%	20%	8%	74%	29%	11%	38%	86%
GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti										

Uscite per età e genere	2023			2022			2021			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover %
Uomini	55	53	9	117	21%	95	76	9	180	32%
EMEA	9	30	7	46	10%	15	34	5	54	13%
Di cui Italia	8	18	3	29	10%	12	19	4	35	13%
USA	1	1	1	3	11%	3	7	2	12	40%
APAC	45	22	1	68	108%	77	35	2	114	102%
Donne	17	32	2	51	19%	49	37	7	93	36%
EMEA	3	8	2	13	8%	11	5	6	22	15%
Di cui Italia	1	6	1	8	7%	8	3	2	13	13%
USA	1	0	0	1	33%	0	1	0	1	33%
APAC	13	24	0	37	41%	38	31	1	70	69%
Totale	72	85	11	168	21%	144	113	16	273	33%
EMEA	12	38	9	59	9%	26	39	11	76	13%
Di cui Italia	9	24	4	37	9%	20	22	6	48	13%
USA	2	4	1	4	13%	3	8	2	13	39%
APAC	58	46	1	105	69%	115	66	3	184	86%
Turnover in uscita %	38%	17%	8%	21%	65%	24%	13%	13%	33%	37%

GRI 401-1 Cessazioni e turnover dei dipendenti

Tipologia di benefit	Cina	Serbia ²	Germania ³	Italia	USA
Executives/Managers					
Assicurazione sulla vita	x		x	x	x
Assistenza sanitaria	x	x	x	x	x
Copertura assicurativa in caso di disabilità, invalidità	x		x	x	x
Congedo parentale	x		x	x	x
Contributi pensionistici	x		x	x	x
Partecipazione azionaria			x	x	x
MBO			x	x	
Collective bonus	x	x	x	x	x
Auto aziendale			x	x	
Welfare aziendale	x			x	x
Buoni pasto	x		x		
Internet Reimbursement		x			x
Altri bonus economici			x		
White-collars					
Assicurazione sulla vita	x			x	x
Assistenza sanitaria	x	x	x	x	x
Copertura assicurativa in caso di disabilità, invalidità	x	x	x	x	x
Congedo parentale	x	x	x	x	x
Contributi pensionistici	x	x	x	x	x
Partecipazione azionaria			x	x	x
MBO				x	
Collective bonus	x		x	x	x
Auto aziendale				x	
Welfare aziendale	x	x		x	x
Buoni pasto	x	x	x	x	x
Internet Reimbursement		x			x
Altri bonus economici			x		
Blue-collars					
Assicurazione sulla vita	x				x
Assistenza sanitaria	x		x	x	x
Copertura assicurativa in caso di disabilità, invalidità	x		x	x	x
Congedo parentale	x		x	x	x
Contributi pensionistici	x		x	x	x
Partecipazione azionaria				x	x
MBO					
Collective bonus	x		x	x	x
Auto aziendale					
Welfare aziendale	x			x	
Buoni pasto	x		x	x	
Altri bonus economici			x	x	

GRI 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato

2 | Altro: I White-collars ricevono anche un'indennità di pendolarismo.

3 | Per quanto riguarda SECO Northern Europe: le assicurazioni sulla vita solo in parte per gli amministratori delegati; la copertura per invalidità e disabilità è concessa solo a causa di infortuni sul lavoro; l'auto aziendale secondo la relativa polizza auto aziendale; altre specifiche: bonus di presenza (i dipendenti che non si assentano dal lavoro per malattia ricevono un bonus di 100 euro a trimestre dopo il periodo di prova di sei mesi), benefit per la formazione (26,59 euro al mese/dipendente dopo il periodo di prova), contributo per i biglietti di mobilità pubblica, bonus benessere (i dipendenti che hanno un'iscrizione a un fitness club o simili ricevono fino a 20 euro al mese, pagamento annuale; il bonus per la salute può essere utilizzato anche per il noleggio di biciclette).

	2023	2022	2021
Numero di infortuni registrati	2	2	1
di cui con 1 a 3 giorni di assenza	1	0	0
di cui lesioni con più di 3 giorni di assenza	1	2	1
di cui infortuni sul lavoro ad alta conseguenza (esclusi gli incidenti mortali)			
di cui incidenti mortali a causa di infortuni dul lavoro			
Ore lavorate ⁴	1.290.679	1.690.997	1.001.420
Tasso di infortuni con 1 a 3 giorni di assenza ⁵	0,08%	0,00%	0,00%
Tasso di infortuni con più di 3 giorni di assenza ⁶	0,08%	0,12%	0,10%

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Numero di dipendenti	Unità di misura	2023	2022	2021
Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	17	18	15
Donne	n.	15	14	9
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	16	17	15
Donne	n.	15	14	9
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro nel periodo di rendicontazione dopo la fine del congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	16	17	15
Donne	n.	8	6	6
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo parentale e che erano ancora occupati 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro, per genere				
Uomini	n.	14	14	10
Donne	n.	5	6	3
Numero totale di dipendenti che avrebbero dovuto rientrare al lavoro dopo la fine del congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	16	17	15
Donne	n.	8	6	7
Tassi di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere				
Uomini	%	100%	100%	100%
Donne	%	100%	100%	86%
Tassi di ritenzione dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per sesso				
Uomini	%	82%	93%	n.a.
Donne	%	83%	100%	n.a.

GRI 401-3: Congedo parentale

4 | I dati riportati riguardano tutte le e le sedi produttive del Gruppo: Arezzo e Tregozzano (SECO S.p.A.), Amburgo e Wuppertal (SECO Northern Europe GmbH), Hangzhou (Fannal Electronics Co., Ltd.) e Siena (SECO Mind S.r.l.).

5 | Il tasso di infortuni è calcolato come il rapporto fra il numero totale degli infortuni sul lavoro e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 1000.

6 | Ibidem

Ore di formazione per categoria professionale ⁷	2023				2022				2021			
	Italia	APAC	Europa	Totale	Italia	APAC	Europa	Totale	Italia	APAC	Europa	Totale
Ore di formazione Executives/Managers	183	251	0	434	56	690	0	746	176	390	0	566
Uomini	15	8	1	24	14	8	0	22	13	7	0	20
Donne	2	2	0	4	3	2	0	5	3	1	0	4
Ore medie di formazione Executives/Managers	10,8	25,1	0,0	15,5	3,3	69,0	0,0	27,6	11,0	48,8	0,0	23,6
Ore di formazione White-collar	4983	1899	3006	9888	4081	3313	1480	8874	2543	750	0	3293
Uomini	166	40	18	224	141	24	8	173	136	24	0	160
Donne	66	29	3	98	61	24	3	88	58	36	0	94
Ore medie di formazione White-collar	21,5	27,5	143,1	30,7	20,2	69,0	134,5	34,0	13,1	12,5	0,0	13,0
Ore di formazione Blue-collar	1052	5299	0	6351	794	8701	0	9494,5	100	600	0	700
Uomini	114	10	0	124	115	22	0	137	116	11	0	127
Donne	43	57	0	100	36	66	0	102	38	43	0	81
Ore medie di formazione Blue-collar	6,7	79,1	0,0	28,4	5,3	98,9	0,0	39,7	0,6	11,1	0,0	3,4
Ore di formazione totale	6218	7449	3006	16673	4931	12704	1480	19115	2819	1740	0	4559
Ore medie di formazione	15,3	51,0	136,6	29,0	13,3	87,0	134,5	36,3	7,7	14,3	0,0	9,4

GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

7 | I seguenti dati si riferiscono alle seguenti società: Fannal Electronics Co.Ltd., BH d.o.o., SECO S.p.A. e PSM Tech, SECO Mind S.r.l.

Categoria di dipendenti, per età e genere

2023

2022

2021

	< 30 anni		30-50 anni		> 50 anni		< 30 anni		> 50 anni		< 30 anni		> 50 anni					
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne				
EMEA	96	32	280	103	82	35	83	30	258	89	79	31	75	31	255	84	68	30
Executives / managers	0	0	13	1	10	2	0	0	12	2	10	2	0	0	13	2	7	2
White-collars	58	19	171	64	48	16	43	19	149	55	41	11	32	15	152	50	35	12
Blue-collars	38	13	96	38	24	17	40	11	97	32	28	18	43	16	90	32	26	16
di cui Italia	69	20	183	75	42	16	60	21	166	65	44	14	60	26	166	60	39	13
Executives / managers	0	0	8	0	5	2	0	0	9	1	5	2	0	0	10	1	3	2
White-collars	40	11	107	45	20	10	29	12	92	42	20	7	26	13	92	37	18	8
Blue-collars	29	9	68	30	17	4	31	9	65	22	19	5	34	13	64	22	18	3
USA	7	1	7	1	14	1	6	1	10	1	14	1	6	1	10	2	13	1
Executives / managers	0	0	1	0	4	0	0	0	1	0	4	0	0	0	1	0	4	0
White-collars	7	1	6	1	10	1	6	1	9	1	10	1	6	1	9	2	9	1
Blue-collars	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
APAC	23	33	40	57	0	0	62	38	49	64	1	0	72	39	40	53	2	0
Executives / managers	0	0	6	1	0	0	1	0	6	2	1	0	1	0	6	1	0	0
White-collars	17	11	26	16	0	0	52	16	30	18	0	0	64	20	31	28	1	0
Blue-collars	6	22	8	40	0	0	9	22	13	44	0	0	7	19	3	24	1	0
Totale Executives / managers per genere	0	0	20	2	14	2	1	0	19	4	15	2	1	0	20	3	11	2
Totale Executives / managers	0	0	22	16	16	16	1	23	17	1	17	1	1	23	13	13	13	13
Totale White-collars per genere	82	31	203	81	58	17	101	36	188	74	51	12	102	36	192	80	45	13
Totale White-collars	113	284	284	75	75	75	137	262	63	138	63	138	138	272	272	58	58	58
Totale Blue-collars per genere	44	35	104	78	24	17	49	33	110	76	28	18	50	35	93	56	27	16
Totale Blue-collars	79	182	182	41	41	41	82	186	46	85	46	85	85	149	149	43	43	43
Totale employees, per genere	126	66	327	161	96	36	151	69	317	154	94	32	153	71	305	139	83	31
Totale employees per fasce d'età	192	488	488	132	132	132	220	471	126	224	126	224	444	444	114	114	114	114

GRI 405-1 Diversità tra i dipendenti

Formazione dei dipendenti sulle politiche o procedure in materia di diritti umani	2023	2022	2021
Numero totale di ore nel periodo di rendicontazione dedicate alla formazione sulle politiche o sulle procedure in materia di diritti umani riguardanti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per le operazioni	77	60	38
Numero di dipendenti formati durante il periodo di rendicontazione in merito alle politiche o alle procedure sui diritti umani riguardanti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per le operazioni	51	48	29
Numero totale di dipendenti	209	632	604
Percentuale di dipendenti formati durante il periodo di riferimento	24%	8%	5%

GRI 412-2: Formazione dei dipendenti sulle politiche o procedure in materia di diritti umani

Accordi e contratti di investimento significativi che includono clausole sui diritti umani o che sono stati sottoposti a screening sui diritti umani	2023	2022	2021
Numero totale di accordi e contratti significativi	8644	10593	10986
Numero di accordi e contratti di investimento significativi che includono clausole sui diritti umani o che sono stati sottoposti a screening sui diritti umani	8644	10571	10965
Percentuale di accordi e contratti di investimento significativi che includono clausole sui diritti umani o che sono stati sottoposti a screening dei diritti umani rispetto al numero totale di accordi e contratti significativi firmati durante l'anno	100,0%	99,8%	99,8%

GRI 412-3: Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole o che sono stati sottoposti a valutazione in materia di diritti umani

Nuovi fornitori selezionati in base a criteri sociali	2023	2022	2021
Numero di nuovi fornitori selezionati in base a criteri sociali	30	6	32
Numero di nuovi fornitori	47	14	78
Percentuale di nuovi fornitori selezionati in base a criteri sociali	63,8%	42,9%	41,0%

GRI 414-1: Nuovi fornitori selezionati in base a criteri sociali

5.2.3| Capitolo "Tuteliamo l'ambiente"

Materie prime (Ton) ^a	2023	2022	2021
Rinnovabili	89,84	92,39	89,16
Cartone	49,93	58,94	61,42
di cui riciclabile	0,00	0,00	0,12
Bioplastica	0,00	0,00	0,06
Pallet di legno	39,91	33,45	27,68
Non rinnovabili	1.682,20	1.719,74	730,19
FR4	58,60	55,74	36,00
Vetro	1.253,75	1.320,54	477,46
Acciaio	126,00	122,13	121,00
Rame	14,00	14,40	25,00
Alluminio	91,75	87,00	16,00
Argento	0,10	0,09	0,26
Pasta d'argento	0,04	0,05	0,03
Oro	0,02	0,02	0,01
Plastica	88,00	82,90	30,00
Vaschette di plastica	12,21	5,37	1,44
Sacchetti elettrostatici	37,73	31,51	23,00
Totale	1.772,04	1.812,13	819,35

GRI 301-1- Materiali utilizzati per peso o volume

8 | Dal perimetro sono escluse le società SECO Mind S.r.l., SECO Mind Germany, BH d.o.o., SECO Mind US e la sua controllata PIRI AI.

Tipologia di consumo (GJ)	2023	2022	2021
Energia elettrica acquistata	13.420	12.262	8.535
di cui da fonti rinnovabili	5.320	5.050	4.750
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	522	477	243
di cui autoconsumata	522	477	243
Gas naturale (per riscaldamento)	2.575	2.488	832
Carburante utilizzato per la flotta aziendale	2.983	2.635	1.664
Diesel (100% mineral diesel)	2.571	2.456	1.514
Benzina (100% mineral benzina)	374	168	88
Gas naturale	38	12	62
Totale consumi energia	19.501	17.861	11.274
Energia rinnovabile	5.842	5.526	4.993
Energia non rinnovabile	13.659	12.335	4.616
% Energia rinnovabile sul totale	30%	31%	44%
Intensità energetica (GJ/K€)	0,0929	0,0889	0,0969
GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione GRI 302-3 Intensità energetica			

Emissioni dirette e indirette (tCO ₂ eq)	2023	2022	2021
Emissioni dirette Scope 1	338	311	159
da consumo da diesel	180	173	107
da consumo da benzina	25	11	6
da consumo da gas naturale	133	127	46
di cui per riscaldamento	131	126	42
di cui per autotrazione	2	1	4
Emissioni indirette Scope 2 (location based)	1.666	1.495	1.023
da consumo di energia elettrica	1.666	1.495	1.023
Emissioni indirette Scope 2 (market based)	1.332	1.180	608
da consumo di energia elettrica	1.332	1.180	608
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (location based)	2005	1.806	1.182
Intensità delle emissioni	0,00955	0,00899	0,01016
Totale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 (market based)	1670	1.491	766
Intensità delle emissioni	0,00796	0,00742	0,00659
GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) GRI 305-2 Emissioni dirette di GHG (Scope 2) GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG			

Prelievo idrico (ML) ⁹	2023	2022	2021
Acque sotterranee	1.235	1.329	1.289
Risorse idriche di terze parti	12.220	9.973	5.984
Totale	13.455	11.302	7.273

GRI 303-3 - Prelievo idrico

⁹ | I dati riportati si riferiscono alle società SECO S.p.A, PSM Tech, Fannal Electronics Co.Ltd. e SECO Northern Europe.

Rifiuti non destinati a smaltimento (ton)	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi	8,47	22,30	1,66
Riciclo	0,00	0,00	0,00
Preparazione per il riuso	8,47	22,30	1,66
Rifiuti non pericolosi	77,72	11,99	61,81
Preparazione per il riuso	0,00	0,00	0,01
Riciclo	77,72	11,99	61,80
Recupero	0,00	0,00	0,00
Compostaggio	0,00	0,00	0,00
Totale	86,19	34,29	63,47

GRI 306-4- Rifiuti non destinati a smaltimento

Rifiuti destinati a smaltimento ¹⁰ (ton)	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi	5,38	3,47	3,38
Incerimento (con recupero di energia)	0,00	0,00	0,00
Incenerimento (senza recupero di energia)	0,00	0,00	0,00
Discarica	5,38	3,47	3,38
Rifiuti non pericolosi	132,54	74,37	55,24
Incenerimento (con recupero di energia)	12,00	12,00	12,00
Incenerimento (senza recupero di energia)	10,00	10,00	10,00
Discarica	110,54	52,37	33,24
Totale	137,92	77,84	58,62

GRI 306-4- Rifiuti destinati a smaltimento

¹⁰ | I dati che si riferiscono ai rifiuti sono riportati per le seguenti società: SECO S.p.A., PSM Tech, Fannal Electronics Co. Ltd., SECO USA per l'annualità 2021. I dati di SECO USA non sono risultati disponibili per il 2022 ed il 2023.

5.3| GRI Content Index

La tabella che segue dà evidenza degli indicatori GRI utilizzati per la redazione della DNF 2023 del Gruppo SECO. Sono riportati, in conformità con l'ultima versione italiana dei GRI Standard¹¹, gli standard e i singoli indicatori con riferimento alla pagina del documento dove vengono trattati. Eventuali omissioni, e relative giustificazioni, sono spiegate a latere.

GRI Content Index				
GRI standard ¹²	Disclosure	Numero di pagina	Omissione	Spiegazione
PRINCIPI FONDAMENTALI				
GRI 1 – Principi fondamentali – 2021				
INFORMATIVA GENERALE				
GRI 2 – Informativa generale – 2021				
GRI 2 – Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	7-9; 31-33; 90-94		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	125-127		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	125-127		
	2-4 Revisione delle informazioni	144		
	2-5 Assurance esterna	154		
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	22-23; 97-102		
	2-7 Dipendenti	70-73		
	2-8 Lavoratori non dipendenti	70-73		
	2-9 Struttura e composizione della governance	31-33; 130-131		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	32-33		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	33		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	33-38; 58-63		

11 | Si specifica che si è utilizzata la versione 2021 dei GRI Standard

12 | Per un approfondimento e descrizione dei GRI Standard in esame, si rimanda al seguente link

GRI 2 – Informativa generale 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	34-38		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	58-63		
	2-15 Conflitti d'interesse	34-38		
	2-16 Comunicazione delle criticità	34-38		
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	58-65		
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		X	Informazioni non disponibili
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		X	Informazioni non disponibili
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		X	Informazioni non disponibili
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		X	Informazioni non disponibili
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	10-11		
	2-23 Impegno in termini di policy	34-35; 63-64; 74; 103-104		
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	34-35; 63-64; 74; 103-104		
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	13-14; 58-65; 67-68; 109-110		
GRI 2 – Informativa generale 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	34-36; 87-88		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		Nel corso del 2023 è stata verificata una non conformità a leggi e regolamenti in riferimento ad un mancato pagamento dell'imposta di bollo da parte di Fannal, la quale ha ricevuto e pagato la multa. Invece, nel biennio 2021-2022 non si sono verificate non conformità a leggi e regolamenti.	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	104-105		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	56-60		
	2-30 Contratti collettivi		100% dei dipendenti delle società italiane coperti da contrattazione collettiva	

TEMI MATERIALI				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	58-63		
	3-2 Elenco di temi materiali	61-63		
TEMATICHE MATERIALI				
Topic: Performance economiche				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	45-46		
GRI 201 - Performance economiche 2016	201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	45-46; 135		
Topic: Pratiche di approvvigionamento				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	97-102		
GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento	204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali	98		
Topic: Anticorruzione				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	34-38		
GRI 205 - Anticorruzione 2016	205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	131-132		
	205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nessun caso di corruzione accertato		
Topic: Imposte				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	46		
GRI 207 - Imposte 2019	207-1: Approccio alla fiscalità	46		
	207-2: Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	46		
	207-3: Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	46		
	207-4: Rendicontazione paese per paese	132-134		
Topic: Materiali				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	113-115		

GRI 301 - Materiali 2016	301-1: Materiali utilizzati per peso o volume	143		
	301-2: Materiali utilizzati che provengono da riciclo	143		
Topic: Energia				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	116-118		
GRI 302 - Energia 2016	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	144		
	302-3: Intensità energetica	144		
Topic: Acqua e scarichi idrici				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	115-116		
GRI 303 - Acqua e scarichi idrici 2018	303-1: Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	115-116		
	303-2: Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	115-116		
	303-3: Prelievo idrico	144		
Topic: Emissioni				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	118-119		
GRI 305 - Emissioni 2016	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	144		
	305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	144		
	305-4: Intensità delle emissioni	144		
Topic: Rifiuti				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	119-122		
GRI 306 - Rifiuti 2020	306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	119-122		
	306-2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	119-122		
	306-3: Rifiuti prodotti	145		
	306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento	145		
	306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento	145		

Topic: Compliance ambientale				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	111-112		
Topic: Occupazione				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	74-77		
GRI 401 – Occupazione 2016	401-1: Nuove assunzioni e turnover	137		
	401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	139-140		
	401-3: Congedo parentale	140		
	Il periodo minimo previsto per il preavviso ai lavoratori e ai loro rappresentanti per la comunicazione di cambiamenti organizzativi che potrebbero impattarli significativamente è stabilito nel rispetto dalle vigenti normative e nel Contratto Collettivo applicato ¹³ .			
Topic: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	70-71		
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Il periodo minimo previsto per il preavviso ai lavoratori e ai loro rappresentanti per la comunicazione di cambiamenti organizzativi che potrebbero impattarli significativamente è stabilito nel rispetto dalle vigenti normative e nel Contratto Collettivo applicato ¹³ .		
Topic: Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	85-87		
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	85-87		
	403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	86		
	403-3: Servizi di medicina del lavoro	85-87		
	403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	86		
	403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	87		
	403-6: Promozione della salute dei lavoratori	85-87		

GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	85-87		
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	86		
	403-9: Infortuni sul lavoro	140		
	403-10: Malattie professionali	Il Gruppo opera un continuo presidio del rischio. Nel corso del triennio 2021-2023 non si sono verificati casi di malattie professionali.		
Topic: Formazione e istruzione				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	77-82		
GRI 404 – Formazione e istruzione 2016	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	81-82; 141		
	404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Il sistema di valutazione della performance è stato introdotto alla fine del 2022. Il 2023 è stato il primo anno di sviluppo di una valutazione periodica della performance, ma per il 2023 non sono ancora disponibili i dati.		
Topic: Diversità e pari opportunità				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	70-71		
GRI 405 – Diversità e pari opportunità 2016	405-1: Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	131		
Topic: Non discriminazione				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	70-71		
GRI 406 – Non discriminazione 2016	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del triennio 2021-2023 non si sono verificati episodi di discriminazione.		
Topic: Libertà di associazione e contrattazione collettiva				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	70-71; 97-104		
GRI 407 – Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Nel corso del triennio 2021-2023 non si sono registrate interazioni con fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva potrebbe essere a rischio.		

¹³ | L'informazione riportata si riferisce ai dipendenti delle sedi italiane del Gruppo.

Topic: Lavoro minorile				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	70-71; 97-104		
GRI 408 – Lavoro minorile 2016	408-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Nel corso del triennio 2021-2023 non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro minorile.		
Topic: Lavoro forzato o obbligatorio				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	70-71; 97-104		
GRI 409 – Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Nel corso del triennio 2021-2023 non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro forzato.		
Topic: Comunità locali				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	104-107		
Topic: Valutazione del rispetto dei diritti umani				
GRI 412 – Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016	412-2 Formazione dei dipendenti su politiche o procedure relative ai diritti umani	143		
	412-3 Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole o che sono stati sottoposti a valutazione in materia di diritti umani	143		
Topic: Valutazione sociale dei fornitori				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	99-101		
GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	101		
Topic: Salute e sicurezza dei clienti				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	88-90		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2: Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso del 2023 si è verificato un episodio di non conformità in SECO Northern Europe relativo ad una batteria Li-ion e un successivo richiamo relativo al prodotto in oggetto.		
Topic: Marketing ed etichettatura				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	87-88		
GRI 417 – Marketing ed etichettatura 2016	417-3: Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso del triennio 2021-2023 non si sono verificati casi di non conformità con le normative in vigore a livello di comunicazione e campagne pubblicitarie del Gruppo.		

Topic: Privacy dei clienti				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	95-96		
GRI 418 – Privacy dei clienti 2016	418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel corso del triennio 2021-2023 non si sono verificati incidenti che hanno determinato alcun tipo di violazione della privacy dei clienti del Gruppo SECO.		
ALTRE TEMATICHE MATERIALI				
Topic: Etica del business e dello sviluppo dell'AI				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	24-25; 40-41		
Topic: Ricerca, innovazione e sviluppo				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	39-45		
Topic: Soddisfazione e tutela del cliente				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	87-96		

SECO S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
sulla dichiarazione consolidata di carattere non
finanziario ai sensi dell'art. 3, comma. 10, D.Lgs.
254/2016 e dell'art. 5 regolamento CONSOB adottato
con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di SECO S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di SECO S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia europea" della DNF, richiesta dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di SECO SpA per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards") da essi individuati come standard di riferimento per la rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall’art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell’attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell’art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dal Gruppo connesse ai temi indicati nell’art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell’art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di SECO S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo SECO relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo SECO non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La tassonomia europea" della stessa, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Milano, 28 marzo 2024

BDO Italia S.p.A.



Andrea Meneghel
Socio

SECO

SECO S.p.A.
Via A. Grandi 20 – 52100 Arezzo (AR) Italy
VAT n. 00325250512
Business Registry n. 4196 Arezzo
REA n. 70645